

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	30/06/2016	2	L'Intercity si ferma per un guasto alla linea elettrica <i>Edoardo Danieli</i>	5
CORRIERE ADRIATICO	30/06/2016	16	Intervista a Jacopo Bugatti - Il manager viaggia in sup <i>Alessandra Camilletti</i>	7
CORRIERE ADRIATICO	30/06/2016	26	Operaio travolto dal trattore, è grave <i>Luigi Miozzi</i>	9
CORRIERE ADRIATICO FERMO	30/06/2016	15	Tripletta di Calcinaro per i lavori pubblici <i>Francesca Bacalini</i>	10
CORRIERE DELL'UMBRIA	30/06/2016	17	Perugia - In fiamme nella notte un deposito di carta a Ponte San Giovanni <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DELL'UMBRIA	30/06/2016	35	Città di castello - Bacchetta ha varato la nuova giunta = "Da oggi la giunta ha una sola bussola i cittadini tifernati" <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	30/06/2016	37	Gubbio - Fiamme nel cantiere di via Perugina = Fiamme al cantiere di via Perugina Paura tra i residenti della strada <i>Redazione</i>	13
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	30/06/2016	32	Lavori per municipio e palestra <i>Alberto Merendi Sione</i>	14
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	30/06/2016	37	Ecco i compiti per ogni membro <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	30/06/2016	37	Volti nuovi per la squadra di Gozzoli <i>Antonio Lombardi</i>	16
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	30/06/2016	5	E all'Urbanistica c'è un'ingegnera <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DI MODENA	30/06/2016	33	Rogo distrugge fienile: inchiesta per dolo <i>Marco Pederzoli</i>	19
LIBERTÀ	30/06/2016	5	Recuperato il relitto del grande naufragio <i>Redazione</i>	20
LIBERTÀ	30/06/2016	16	Piacenza - Rancan parla di ghiaccioli e angurie, noi di ventidue nuovi treni regionali e un investimento di 46,5 milioni <i>Redazione</i>	21
LIBERTÀ	30/06/2016	24	Messo in salvo il campo sportivo <i>Redazione</i>	22
LIBERTÀ	30/06/2016	30	Mietitrebbia in fiamme nel campo di frumento: paura a Castelnuovo <i>Ornella Quaglia</i>	23
LIBERTÀ	30/06/2016	35	Casale, si addormenta con la pentola sul fornello e prende fuoco la cucina <i>Redazione</i>	24
LIBERTÀ	30/06/2016	35	La Protezione civile festeggia Serafino <i>Redazione</i>	25
MESSAGGERO MARCHE	30/06/2016	10	Black out sulla linea Adriatica il viaggio in treno diventa incubo <i>Osvaldo Scatassi</i>	26
MESSAGGERO UMBRIA	30/06/2016	35	Perugia - Ponte d'Oddi, strada chiusa viene riaperta con il fai da te <i>Riccardo Gasperini</i>	27
MESSAGGERO UMBRIA	30/06/2016	36	Perugia - Turista israeliana precipita nel vano ascensore di un albergo: è gravissima. Aperta un'inchiesta = Turista precipita nel vano ascensore condizioni gravissime. Aperta inchiesta <i>Redazione</i>	28
MESSAGGERO UMBRIA	30/06/2016	38	Città di castello - A Castello é operativa la giunta Bacchetta bis <i>Redazione</i>	29
NAZIONE	30/06/2016	32	La sapienza e' di tutti: salviamola <i>Antonia Casini</i>	30
NAZIONE SIENA	30/06/2016	60	L'impegno dei radioamatori per la sicurezza <i>Redazione</i>	31
NAZIONE VIAREGGIO	30/06/2016	61	Il consiglio vota il documento a sostegno del Mondo che vorrei <i>Redazione</i>	32
NUOVA FERRARA	30/06/2016	17	Palio, la carica dei cinquecento <i>Redazione</i>	33
NUOVA FERRARA	30/06/2016	19	Stasera si riunisce il consiglio di Fiscaglia <i>Redazione</i>	34
PRIMA PAGINA MODENA	30/06/2016	12	Protezione civile, al via iscrizioni per il campo scuola <i>Redazione</i>	35
PRIMA PAGINA MODENA	30/06/2016	17	Rotoballe in fumo, fienile devastato <i>Redazione</i>	36
RESTO DEL CARLINO FERMO	30/06/2016	47	Variante del Ferro prima emergenza <i>Angelica Malvatani</i>	37

Rassegna Stampa

30-06-2016

RESTO DEL CARLINO FERMO	30/06/2016	48	Tirassegno, piazza Dante e Cops: prima trance <i>A.m.</i>	38
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/06/2016	57	Cade in azienda, Diego Forni resta grave <i>Redazione</i>	39
RESTO DEL CARLINO IMOLA	30/06/2016	49	Tir sbanda sulla Montanara e travolge muretti, giardini e orti <i>Redazione</i>	40
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	30/06/2016	53	Incendi nei boschi, corso sull'elicottero per 180 volontari <i>Oscar Bandini</i>	41
RESTO DEL CARLINO MODENA	30/06/2016	55	Nella sera d'estate si mangia il gelato di Zio Terry <i>Redazione</i>	42
RESTO DEL CARLINO MODENA	30/06/2016	60	Rogo distrugge 300 rotoballe Crollato il tetto del fienile <i>Federico Grossi</i>	43
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	30/06/2016	56	Caldo afoso, bruciano le sterpaglie <i>Redazione</i>	44
RESTO DEL CARLINO RIMINI	30/06/2016	57	In campo la squadra di Gennari: Battistel, Olivieri, Antonioli e Pesci <i>Luca Pizzagalli</i>	45
RESTO DEL CARLINO RIMINI	30/06/2016	58	Per il porto pronta l'ancora di salvezza <i>Redazione</i>	46
VOCE DI ROMAGNA	30/06/2016	3	Immigrazione La gestirà un forlivese = Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano <i>Redazione</i>	47
VOCE DI ROMAGNA	30/06/2016	14	Ed ecco nascere la nuova Giunta a 5 stelle <i>Wilma Galluzzi</i>	48
VOCE DI ROMAGNA	30/06/2016	17	AGGIORNATO Immigrazione La gestirà un forlivese = Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano <i>Redazione</i>	49
VOCE DI ROMAGNA	30/06/2016	23	Gozzoli cala gli assi della Giunta Tanti giovani, molti i professionisti <i>Redazione</i>	50
VOCE DI ROMAGNA	30/06/2016	24	A Costantini il compito di risollevare il turismo <i>Redazione</i>	51
CAFFÈ DEI CASTELLI	30/06/2016	10	A caccia di un sospettato nel campo rom, trovata pistola <i>Redazione</i>	52
CAFFÈ DEI CASTELLI	30/06/2016	12	Marino2 ora tocca al neo-sindaco Colizza <i>Daniel Castri</i>	53
CENTRO	30/06/2016	32	Pronti 900mila euro per l'istituto Di Savoia <i>Walter Teti</i>	55
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	30/06/2016	23	Prostituzione, torna l'allarme rosso <i>Lolita Sonia Falconi Amaolo</i>	56
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	30/06/2016	15	Uccisa da un malore Oggi l'addio a Chanty <i>Redazione</i>	57
CORRIERE DI SIENA	30/06/2016	32	Radioamatori nella rete con la Protezione civile <i>Redazione</i>	58
CORRIERE DI RIETI	30/06/2016	9	Rieti Provincia - "Fiume Tronto, intervenire per evitare rischi per i cittadini" <i>Redazione</i>	59
CORRIERE DI VITERBO	30/06/2016	21	Campagna antincendio dell'Agraria per difendere le proprietà dell'ente <i>Anna Maria Vinci</i>	60
GAZZETTA DI PARMA	30/06/2016	18	Il prete che scia anche sull'acqua e vola in cielo <i>Redazione</i>	61
INCHIESTA	30/06/2016	32	Sagra della Marzolina grande successo di presenze e divertimento <i>Redazione</i>	62
MANIFESTO	30/06/2016	7	Prescrizione alle porte, in piazza per la giustizia = La città in piazza per chiedere giustizia <i>Riccardo Chiari</i>	63
MESSAGGERO	30/06/2016	21	Grecia, i tesori nel vento <i>Stefano Ardito</i>	64
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	30/06/2016	3	Incendio in via Tazzini, distrutta un'abitazione <i>Redazione</i>	66
MESSAGGERO LATINA	30/06/2016	2	Rischio sismico, il Comune non rispetta le prescrizioni = Rischio sismico: il Comune ignorò le prescrizioni <i>Redazione</i>	67
MESSAGGERO METROPOLI	30/06/2016	3	Pronta la nuova giunta, prime dimissioni <i>Redazione</i>	68
MESSAGGERO METROPOLI	30/06/2016	3	Tivoli, in fiamme la riserva naturale <i>Dolo Fulvio Ventura</i>	69
MESSAGGERO OSTIA	30/06/2016	5	Ladispoli, vigili del fuoco in affanno <i>Redazione</i>	70

MESSAGGERO OSTIA	30/06/2016	5	Cerveteri, piccoli volontari crescono al Campo scuola di Protezione civile <i>Redazione</i>	71
NAZIONE EMPOLI	30/06/2016	45	L'unione fa la forza = Due anni di lavoro: Un risultato storico <i>Samanta Panelli</i>	72
NAZIONE EMPOLI	30/06/2016	47	Così saremo pronti a rispondere agli allarmi <i>S.p.</i>	73
NAZIONE GROSSETO	30/06/2016	46	Lucio Lucentini ha perso il controllo dell'auto <i>Redazione</i>	74
NAZIONE LIVORNO	30/06/2016	61	Due defibrillatori donati dei grillini <i>Redazione</i>	75
NAZIONE PISA	30/06/2016	67	Pistole e sedie divise dopo il divorzio Via dalla Valdera, l'ultimo consiglio <i>Mario Mannucci</i>	76
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	30/06/2016	4	Perugia - Tre ore per domare l'incendio A fuoco il deposito di carta della Biondi <i>Silvia Angelici</i>	77
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	30/06/2016	15	Gubbio - Incendio in via Eugubina Ore di paura <i>Redazione</i>	78
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	30/06/2016	16	Città di castello - Prima seduta del Consiglio Tofanelli (Pd) è presidente <i>Redazione</i>	79
RESTO DEL CARLINO CESENA	30/06/2016	51	Una giunta giovane e di tecnici Nessun baratto con partiti e correnti <i>Giacomo Mascellani</i>	80
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	30/06/2016	48	Il rinnovamento = Nato il team De Pascale: quattro conferme e la sorpresa della Signorino <i>Francesco Monti</i>	81
CAFFÈ DI LATINA	30/06/2016	40	Travolti dall'esplosione di bombole, due Vigili del Fuoco in ospedale <i>Redazione</i>	84
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	30/06/2016	7	Vasto incendio in zona Zambra <i>Redazione</i>	85
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	30/06/2016	8	Campo scuola protezione civile <i>Redazione</i>	86
aquilatv.it	30/06/2016	1	L'8217;AQUILA, NESSUN RISPETTO PER I DEFUNTI <i>Redazione</i>	87
firenze.repubblica.it	30/06/2016	1	Toyota richiama 3,37 mln auto, problema airbag e serbatoio <i>Redazione</i>	88
perugiatoday.it	30/06/2016	1	Ponte San Giovanni, deposito di un'azienda mangiato dalle fiamme <i>Redazione</i>	89
perugiatoday.it	30/06/2016	1	Processo, maltrattamento animali: in due a processo <i>Redazione</i>	90
tiscali.it	30/06/2016	1	Incendio a Silvi, fiamme vicino case <i>Redazione</i>	91
abruzzo24ore.tv	30/06/2016	1	Festa Nazionale di LiberEt? oggi il via alla 3 giorno con Camusso e Barca - Cronaca L'Aquila - <i>Redazione</i>	92
abruzzo24ore.tv	30/06/2016	1	Incendio di sterpaglie mette a rischio alcune abitazioni, i vigili del fuoco riescono a domarlo - Cronaca Teramo - <i>Redazione</i>	93
abruzzopopolare.it	30/06/2016	1	INCENDI BOSCHIVI <i>Redazione</i>	94
altarimini.it	30/06/2016	1	Cattolica, presentata la nuova Giunta targata Gennari. Antonioli prima donna vicesindaco <i>Redazione</i>	95
bolognatoday.it	30/06/2016	1	SEGNALAZIONE. Incendio a Castenaso: sterpaglie prendono fuoco <i>Redazione</i>	96
chietitoday.it	30/06/2016	1	incendi boschivi. regione abruzzo firma convenzioni con vvff e forestale per emergenze e prevenzione <i>Redazione</i>	97
inabruzzo.com	30/06/2016	1	8220;Bilancio, fondi decreto non utilizzabili8221; <i>Redazione</i>	98
latinatoday.it	30/06/2016	1	Merce contraffatta, scoperto aggredisce i carabinieri: arresto a Gaeta <i>Redazione</i>	99
latinatoday.it	30/06/2016	1	isola ecologica chiusola incontro sindaco <i>Redazione</i>	100
latinatoday.it	30/06/2016	1	Discarica a cielo aperto in via Monte Lupone, denuncia di Cozzolino (Pd) <i>Redazione</i>	101
latinatoday.it	30/06/2016	1	Aggredisce gli agenti con il suo cane, arrestato a Formia <i>Redazione</i>	102
latinatoday.it	30/06/2016	1	Isola ecologica Chiusuola: comitato chiede incontro al sindaco <i>Redazione</i>	103

Rassegna Stampa

30-06-2016

latinatoday.it	30/06/2016	1	Guinness dei Primati per Infiorata di Aprilia, certificato record mondiale <i>Redazione</i>	104
latinatoday.it	30/06/2016	1	Emergenza rifiuti, intervento sindaco Coletta <i>Redazione</i>	105
luccaindiretta.it	30/06/2016	1	Forte dei Marmi, in Consiglio si parla della strage di Viareggio <i>Redazione</i>	106
luccaindiretta.it	30/06/2016	1	Una rimessa tra le case distrutta dalle fiamme <i>Redazione</i>	107
luccaindiretta.it	30/06/2016	1	Strage Viareggio, Fattori: "Nessuna riflessione sui tagli al personale dei treni" <i>Redazione</i>	108
modena2000.it	30/06/2016	1	Modena: aperte le iscrizioni per il campo scuola gratuito della Protezione civile <i>Redazione</i>	109
newsrimini.it	30/06/2016	1	A Cattolica la nuova giunta guidata dal sindaco Gennari &bull; <i>Redazione</i>	110
pagineabruzzo.it	30/06/2016	1	Incendi boschivi, firmate le convenzioni <i>Redazione</i>	111
piacenzasera.it	30/06/2016	1	Roncaglia&#44; presentato ai residenti il piano di protezione civile Alert System&#38;nbsp&#59; <i>Redazione</i>	112
ravennaedintorni.it	30/06/2016	1	Ecco la giunta: confermati 4 assessori uscenti. Entra l'ex deputata Signorino <i>Redazione</i>	113
ravennanotizie.it	30/06/2016	1	Ecco gli assessori della giunta De Pascale: <i>Redazione</i>	114
ravennatoday.it	30/06/2016	1	Ravenna, ecco la giunta del sindaco de Pascale <i>Redazione</i>	115
ravennawebtv.it	30/06/2016	1	Giunta de Pascale: 5 uomini, 4 donne. 4 riconferme e 5 new entry &#124; Ravennawebtv <i>Redazione</i>	116
reggio2000.it	30/06/2016	1	Servizio civile, domande fino all'8 luglio <i>Redazione</i>	117
romagnanoi.it	30/06/2016	1	Presentata la giunta del neo sindaco Michele de Pascale <i>Redazione</i>	118
romagnanoi.it	30/06/2016	1	Incendi boschivi, scatta la fase di attenzione <i>Redazione</i>	119
umbria24.it	30/06/2016	1	Furgone in fiamme tra Spello e Cannara <i>Redazione</i>	120
umbria24.it	30/06/2016	1	Città di Castello, ecco la giunta `Bacchetta bis` <i>Redazione</i>	121
corrierecesenate.com	30/06/2016	1	Cesenatico, ecco la Giunta scelta dal sindaco Gozzoli <i>Redazione</i>	122
comune.modena.it	30/06/2016	1	PROTEZIONE CIVILE, AL VIA ISCRIZIONI PER IL CAMPO SCUOLA <i>Redazione</i>	123

I disagi Ore d'attesa al caldo tra Marotta e Fano

L'Intercity si ferma per un guasto alla linea elettrica

La rabbia dei passeggeri: Siamo in ostaggio

[Edoardo Danieli]

I disagi Ore d'attesa al caldo tra Marotta e Fano (L'Intercity si ferma per un guasto alla linea elettrica La rabbia dei passeggeri: Siamo in ostaggio EDOARDO DANIELI Ancona I c610 Lecce-Milano del 29 giugno: un'altra tacca nella serie dei disservizi di Trenitalia che penalizzano la mobilità marchigiana. Cambia lo spartito ma la musica è sempre quella: un guasto elettrico blocca un treno su cui i passeggeri - testimonia chi è a bordo - restano per ore al sole, senza aria condizionata e senza soccorsi. Anzi, l'ambulanza del 118 che arriva non può portare aiuto per i regolamenti di sicurezza. Questa volta al centro del disservizio non c'è la tradotta per Roma, bensì la più moderna ed efficiente linea Adriatica, quella su cui corrono anche i Frecciarossa. U treno è l'Intercity Lecce-Milano: partenza alle 8.20 dalla capitale del Salento e arrivo alle 18.29, con il cambio a Bologna alle 17. Il problema elettrico che porta al blocco del viaggio scatta tra Marotta e Fano all'altezza di Torrette: il convoglio si ferma intorno alle 15.15. Tutte da verificare le cause del guasto. Secondo i primi accertamenti, a far scattare l'allarme sarebbero stati alcuni turisti che, in zona Metaurilia, avrebbero visto un filo tranciato della linea elettrica ferroviaria. Hanno avvertito i vigili del fuoco che si sono accorti della pericolosità della situazione: un rischio tale per i treni in transito da portare al blocco della circolazione. U piano di intervento prevede l'utilizzo di un solo binario in attesa di ripristinare l'intera circolazione. Le sorti dei viaggiatori sono diverse. Un treno, in retromarcia, riesce a liberare i passeggeri alla stazione di Marotta e farli comunque proseguire. Il regionale 34654 da Ancona a Pesaro viene cancellato. Gli altri convogli assommano ritardi tra i 20 e i 40 minuti. I più sfortunati sono i passeggeri a bordo dell'Intercity. Sono fermi, senza aria condizionata, senza ristoro. Non possono - per motivi di sicurezza scendere. Ma non si può nemmeno salire per portare loro conforto. Lo impara il personale della Croce Rossa che tenta, inutilmente, di distribuire l'acqua messa generosamente a disposizione dal vicino Bar Torrette. Sessanta bottiglie devono così attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, gli unici autorizzati a salire sui treni in queste occasioni, in condizioni di sicurezza. Sono loro a rifocillare i passeggeri, soprattutto quelli più anziani, che hanno vissuto momenti di autentico disagio a causa della disidratazione. Molta rabbia a bordo. Se ne fa portavoce l'ingegner Claudio Branduzzi, partito da Foggia, e come afferma ostaggio all'interno del treno. Siamo ancora fermi - racconta durante l'emergenza - non abbiamo avuto alcuna assistenza. Il capotreno chiama la centrale operativa; la centrale operativa chiama l'assistenza e non succede nulla. Sono gli stessi passeggeri a chiamare forze dell'ordine la protezione civile. Solo alle 18.30, il treno si è potuto muovere, con più di tre ore di ritardo. La situazione informa fsnews.it - torna progressivamente alla normalità. Non è affatto normale il prezzo che le Marche stanno pagando ai disservizi della linea ferroviaria. Solo domenica, il caso dell'Intercity Roma-Ancona, cancellato a metà strada. Un caso così eclatante che Trenitalia si è sentita in dovere di assicurare il rimborso ai passeggeri che ne faranno richiesta. Nessun rimborso, invece, per quei passeggeri che da Ascoli hanno cercato di raggiungere la costa lunedì mattina: alle 6.10 il traffico ferroviario sulla linea Ascoli-San Benedetto (fonte sempre fsnews.it) è rimasto rallentato per un inconveniente tecnico fra Porto d'Ascoli e Offida-Castel di Lama. I treni hanno registrato ritardi fino a 40 minuti. E, poi, la lunga sequenza di ritardi e cancellazioni in cui si rischia di incorrere ogni giorno. "Mancanza del materiale rotabile", "ritardi nella preparazione del treno", guasti, treni fermi in attesa nelle stazioncine perché la tratta è a binario unico. Non se ne esce. Adesso, ci sarà la tradizionale levata di scudi delle istituzioni che prometteranno interventi, e subito dopo i disagi, i ritardi e i disservizi ricominceranno. Prossima stazione: una speranza. Aveva ragione Manu Chao. RIPRODUZIONE RISERVATA Cancellato un Regionale veloce e pesanti ritardi per gli altri convogli sulla direttrice adriatica Turisti in spiaggia hanno segnalato la rottura di un cavo elettrico ed è scattato il blocco della circolazione I soccorsi ai passeggeri sull'Intercity Lecce-Milano rimasto bloccato per quattro ore all'altezza di Torrette di Fano FOTO MAURO PUCCI Treni da incubo LINEA ANCONA-ROMA

GIUGNO 1C 534 - Aëñĩ; FB 35852 ^156 per guasto alla trazione REG 2327 85 ora Jhs IC53 cancellato per aĩãĩñãĩã di materiale tC 2321,2322, 2123,1324 cancellati per sciopero 1C S40 146 ICS41 108 REG 2326 FB 35852 REG Î3Î8 Stillili I, FB3585Î cancellato per guasto 27 64 ICS41 per guasto IV 232 ^84! 2Î26 È SOBU, 2321 cancellati 29 30 nella preparazione del treno FB 35852 nella ðããðãããã ãã del treno LINEA RÌM1NI*ANCONA Dalie15e40 il traffico sulla linea Rimini-Ancona viene sospeso in direzione Rimini, per un inconveniente alla linea elettrica Maotla-Mondolfo e Fano Attivata la circolazione su un solo binario tra Senigallia e Fano ES-FB 98Î5 tC 614 Regionale 34654 Intercity 610 tĩĩano-Lecie Bologna-Bari Ancona-Pesaro Lecce Bologn 36 i 30 cancellato bloccato -tit_org-Intercity si ferma per un guasto alla linea elettrica

Intervista a Jacopo Bugatti - Il manager viaggia in sup

L'anconetano raddoppia la traversata: Da Spalato ad Ancona. Mai mollare

[Alessandra Camilletti]

Il manager viaggia in su L'anconetano raddoppia la traversata: Da Spalato ad Ancona. Mai molían ALESSANDRA CAMILLETTI Mi piacciono i film dei supere - roi. Non è reale, però il supereroe alla fine vince sempre. Qualsiasi esso sia. Mi piacciono il principio della lotta e il principio del forte e tenebroso, dice divertito Jacopo Bugatti, sorseggiando un caffè da Giacchetti. Sono da poco passate le 8, Portonovo è quasi deserta, i bagnini sistemano lettini ed ombrelloni e il mare è una tavola, non c'è un filo di vento. Non è una grande giornata per il sup, commenta il supereroe anconetano che due anni fa ha attraversato l'Adriatico con la sua tavola a remo. @ Prossima sfida? O Spalato-Ancona, 230 chilometri e 40 ore di navigazione. Una follia. È già iniziato il periodo di attesa, finestra temporale in cui si aspettano le condizioni corrette. C'è bisogno di avere i favori del vento e del mare, altrimenti non arrivi. Perché questa nuova sfida? OLa precedente traversata era di 122 chilometri in 22 ore, la distanza più lunga mai fatta al mondo fino a quel momento. Poi un ragazzo in Guadalupe d'inverno è arrivato a 176 chilometri, ma cercando la condizione corretta. Io avevo scelto il giorno più lungo dell'anno e basta, ed ero partito il 21 giugno, senza omologare la traversata come record del mondo, non ci avevo pensato. Poi la gente ha iniziato a dire che la traversata non l'avevo fatta sul serio. Mi ha ferito molto, il parlare tanto per parlare. è E poi? Dopo qualche mese, per tutto un volo di rientro da Barcellona, mi ha ronzato in testa l'idea: ne faccio un'altra. Ho pensato: parto dalla Grecia e vengo su. Poi appena atterrato mi sono collegato al cellulare e ho visto la distanza: un po' lontano (sorride;. ^Quindi Spalato? OHa un'inclinazione nel quadrante giusto per cercare quella tipologia di vento. E logisticamente è facile da raggiungere con il traghetto. Ecco, perché proprio Spalato-Ancona? OL'associazione sportiva che abbiamo costituito si chiama proprio Dadelaadequa', che in dialetto anconetano è un po' tutto. Il voler tenere attaccate le due coste, come concetto. Abbiamo il patrocinio del Segretariato dell'Iniziativa adriatico ionica.Dadelaadequa'7 OSì (risponde divertito; ndr), un concetto da portare avanti anche per altri aspetti. Ne abbiamo fatto anche una divisa. Ho regalato una maglietta a mio cugino, che stava organizzando una gara al Sellaronda: è tornato dopo aver fatto 480 chilometri in bicicletta e dicendo che il concetto Dadelaadequa' gli aveva dato sprint. Vogliamo portare avanti l'idea come gruppo sportivo. o Perché proprio il sup? Provengo dal mondo del windsurf, che ho praticato da quando avevo 13 anni. Poi mi sono rotto un ginocchio e ho iniziato ad andare in bici, recuperando talmente tanto bene che ho partecipato a un mondiale. Nel frattempo sono cresciuti i tré figli, che sono surfisti oltre che sciatori (il grande è maestro di sci). Coinvolto di nuovo in questo mondo ed essendo io vecchietto, ho pensato al sup. Così la tavola è vicina alla bici: giri, vedi. Ti puoi tuffare e ripartire. ^Filosofia? CkLa mia prerogativa è prendere le cose di petto. Se mi butto in una cosa, non do il cento per cento ma di più. Sempre, da sempre. Con mia moglie Giovannasiamo sposati che stavamo insieme da sei mesi e nessuno ci credeva: siamo sposati da 24 anni e abbiamo tré figli. Cos ' è la sfida? O Per me trovare il mio limite. Vedere dove arrivo. Scoprire l'incognito, qualcosa che non ha fatto qualcun altro. Una deformazione mentale. Accettare una sfida è avere a che fare con un lato introspettivo di tè. Ti porta a stare tante ore da solo, hai tempo per pensare. Combatti la voce che in continuazione ti dice non ce la fai. E invece, ce la faccio. O Cosa significa stare in mare, in pieno Adriatico, lei e la tavola? OFa paura.E come si supera la paura? O La paura è un limite mentale, condizione nella quale per un principio di sopravvivenza ti poni obiettivi al di sotto delle tue possibilità. Ti dici: l'obiettivo è troppo grande e non ci arrivo. Poi magari chiudi gli occhi e arrivi anche più lontano. La notte è terribile, sei sopra una tavola larga 50 centimetri, vedi il mare nero come il carbone, intorno non c'è niente, la barca è a trenta metri che ti sembrano una infinità, guardi con circospezione tutto. Tutto si supera. ^Giornata tipo? ODue tipi di giornata. Durante la settimana con il lavoro, mi sveglio vero le 6.15, alle 7.15 sono in ufficio e in quell'ora riesco a impostare tutto quello che serve. Poi telefonate e impegni fino alle 17.30, quindi allenamento fino alle 20.

Adesso che si è avvicinato il periodo della traversata, da un paio di mesi la mattina vado in bici o corro, alle 8.30 sono in ufficio senza pausa pranzo e alle 17.30 faccio allenamento. Se dico Olimpiadi? Oil sup fa parte della Fiserfche è affiliata al Coni, perché tira dentro anche il surf da onda, che a Rio^sarà disciplina sperimentale. È tra gli sport sotto valutazione. Per la prima volta la lotta non ci sarà e ci saranno sport emergenti, tra cui il sup. 921 giugno 2014. Il primo ricordo della traversata? Oli momento in cui sono arrivato a Portonovo, emozionante. Non mi aspettavo tutta quella gente. Mi viene ancora la pelle d'oca. E la Conero long est day? L'idea era rifare la traversata con più persone, ma alla fine abbiamo organizzato una serie di micro manifestazioni. Sempre nel concetto di Dadelaadequa', l'abbiamo chiamata Daquiali: si doveva imparare ad andare in sup arrivando ad una boa a trenta metri. Tutto ovviamente senza guadagno, è uno dei principi. Arriva la mattina a Portonovo e... O Quando arrivo io non c'è nessuno. È bellissimo. '}

Luogo preferito di Ancona? OA me piace il Passetto. Il Mo- Classel967. Anconetanissimo, ha vissuto 18 anni a Firenze perché il nonno è stato alto commissario alla Regione Toscana per la gestione dei fondi dell'alluvione di Firenze. È anche il nipote di Albertino Castellucci, deputato per sei legislature, sindaco di Sassoferrato. È direttore commerciale e amministratore delegato Italia del gruppo spagnolo Industrias Cosmic. numento, le grotte, che sono una cosa talmente unica che è un peccato che chi viene non sa neppure che ci sono. O La lezione di Albertino Castellucci? O Quando è scomparso, io avevo tredici anni, ma ho vissuto in casa con lui e con i suoi principi sani. Che sono gli stessi su cui la mia famiglia si basa. La mia indole dice di non mollare mai. Ho un po' del Panta rei, alla fine in un modo o nell'altro le cose si sistemano. Certo, non puoi pensare che si sistemino da sole, mi piace lottare per ottenere quello che voglio. Lottare nel vero senso della parole, intendo, tirando proprio fuori le unghie. BUGATn - tit_org-

Operaio travolto dal trattore, è grave

Stava tagliando l'erba in un impianto fotovoltaico a Vallesenzana. Trasferito a Torrette con l'eliambulanza

[Luigi Miozzi]

Operaio travolto dal trattore, è grave. Stava tagliando l'erba in un impianto fotovoltaico a Vallesenzana. Trasferito a Torrette con l'eliambulanza. LUIGI MIOZZI. Un quarantanovenne di Fabriano è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale regionale di Torrette dove è stato trasportato con l'eliambulanza a seguito di un grave incidente sul lavoro accaduto nel primo pomeriggio di ieri a Vallesenzana. L'incidente. Intorno alle 13, A.B. - queste le iniziali dell'operaio rimasto ferito - stava eseguendo alcuni lavori manutenzione sul terreno di Vallesenzana dove è stato realizzato un impianto fotovoltaico. Il quarantanovenne era alla guida di un trattorino tosaerba quando, improvvisamente, ha perso il controllo del mezzo agricolo che si è ribaltato. L'operaio di Fabriano è stato sbalzato dal sedile del mezzo e sfortunatamente, dopo essere finito a terra gli è piombato addosso il trattore. È stato lo stesso A.B. a lanciare i soccorsi. Pur essendo rimasto sotto al mezzo agricolo con cui stava lavorando, l'uomo è riuscito ad afferrare il telefono cellulare che aveva in tasca e a richiedere l'intervento dei soccorsi. Sul posto è giunta, in pochi minuti, un'ambulanza del 118 insieme ad una squadra dei vigili del fuoco e ad una pattuglia dei carabinieri di Ascoli. Il personale sanitario, resosi conto della gravità della situazione, hanno deciso per il trasferimento del quarantanovenne all'ospedale di Torrette e, pertanto, hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso. A preoccupare i soccorritori sarebbe stato schiacciamento toracico che l'operaio avrebbe riportato a seguito dell'incidente. A quel punto, è stato caricato a bordo dell'ambulanza e scortato dalla 'gazzella' dei carabinieri è stato trasportato in codice rosso a Pennile di Sotto nei pressi della sala operativa della protezione civile dove, poco distante è atterrato l'eliambulanza. Una volta caricato a bordo il ferito, l'elicottero è ripartito alla volta dell'ospedale regionale di Torrette dove l'operaio è stato ricoverato in prognosi riservata. quadro clinico Il quadro clinico che si è presentato ai medici anconetani è considerato piuttosto complesso e le sue condizioni vengono monitorate costantemente. I traumi e lo schiacciamento toracico subito dal quarantanovenne finendo sotto il pesante mezzo agricolo sono stati significativi e potevano avere conseguenze più gravi. Solo la prontezza dell'uomo che è riuscito ad afferrare il suo cellulare e ad effettuare la chiamata di emergenza ha consentito di allertare i soccorsi e di prestargli le prime cure. I precedenti. A distanza di meno di una settimana dall'incidente di Aróla di Acquasanta dove ha perso la vita il piccolo Angelo Petracci di soli tre anni schiacciato dal mezzo agricolo utilizzato per fare le rotoballe di fieno, un altro incidente sul lavoro si è verificato a causa del ribaltamento del trattore mentre il quarantanovenne di Fabriano stava eseguendo i lavori con il tosaerba sul terreno di Vallesenzana. e RIPRODUZIONE RISERVATA Quando il mezzo si è ribaltato l'uomo è riuscito comunque a lanciare l'allarme con il cellulare. L'operaio di Fabriano è stato trasferito all'ospedale di Ancona con l'eliambulanza -tit_org-

Tripletta di Calcinaro per i lavori pubblici

Tirassegno, ex Cops e piazza Dante al vaglio del Consiglio. Occhi puntati sul trasloco dei vigili

[Francesca Bacalini]

Tripletta di Calcinaro per i lavori pubblk Tirassegno, ex Cops e piazza Dante al vaglio del Consiglio. Occhi puntati sul trasloco dei vig FRANCESCO BACALINI E chi lo ferma più? Il sindaco Paolo Calcinaro scatta in avanti e segna altri tre gol per la sua Fermo. La tripletta riguarda Tirassegno, area ex Cops e piazza Dante. Al Consiglio di stasera verranno presentate due delibere che, se approvate, faranno partire i lavori per la riqualificazione di tre zone importanti della città. Le risposte Vogliamo dare risposte concrete e risolvere delle problematiche in sospeso da troppi anni. Così Calcinaro esordisce. Stanzieremo subito 60 mila euro per la manutenzione ordinaria del campo sportivo e dell'area verde del Tirassegno. Poi, con la variazione delle opere pubbliche, andremo a impegnare una somma importante, pari a 250 mila euro, per la riqualificazione dell'area ex Cops, già a partire dal 2016. Con questi fondi inizieremo il recupero prima di tutto degli spogliatoi e del campo sportivo, poi della palestra e dei due campetti adiacenti. Il recupero totale di tutta l'area è molto ingente, per cui speriamo anche in una partnership con una società che sia interessata all'uso. Già abbiamo ricevuto qualche richiesta che stiamo valutando. Tutta la zona verde resterà a servizio a della città, per il quartiere e i residenti. La vendita Le risorse investite provengono dal tesoretto della vendita milionaria della Solgas che il sindaco, come promesso, sta iniziando a ridistribuire finanziando svariati progetti. Altri 400 mila euro andranno a piazza Dante. Questo l'intervento più cospicuo per ora previsto. Serviranno alla realizzazione di un centro servizi comunali come già preannunciato in campagna elettorale. Qui saranno trasferiti il comando dei vigili urbani e la sede della Protezione civile e verranno aperti anche altri sportelli di servizio al cittadino. Piazza Dante può così diventare un vero biglietto da visita della città e sarà da stimolo anche per l'apertura di nuove attività commerciali in zona. Su piazza Dante, infatti, e sul suo recupero si era concentrata l'attenzione e il pressing del gruppo consiliare capeggiato da Alessandro Bargoni subito dopo l'alienazione della Solgas. Inoltre abbiamo unificato il mercato coperto con Campagna Amica Coldiretti - prosegue e conclude Calcinaro -: questo ha permesso al Comune di risparmiare 12 mila euro l'anno di affitto dell'area. Insomma, ci stiamo muovendo nell'interesse della città. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'uscita del Comune di Fermo dal Cosif. RIPRODUZIONERISERVATA Le risorse provengono dal tesoretto della Solgas che il sindaco ora sta iniziando a ridistribuire A sinistra lavori di eri mattina per sistemare i sampietrini sotto l'arco di piazza del Popolo, in alto il sindaco Paolo Calcinaro che annuncia altri lavori FOTO NÀIDÅÖÅØ -tit_org-

Si sta indagando per risalire alle cause

Perugia - In fiamme nella notte un deposito di carta a Ponte San Giovanni

[Redazione]

Si sta indagando per risalire alle cause di un incendio che nella notte ha interessato un deposito di carta a Ponte San Giovanni > PERUGIA. Si indaga per risalire alle cause del vasto incendio che nella notte tra martedì e mercoledì ha interessato un deposito di carta da riciclo in una azienda di Ponte San Giovanni. E' stato un passante a dare l'allarme quando intorno alle 22 ha visto levarsi una colonna di fumo nero e lingue di fuoco dal capannone alle porte della zona industriale del quartiere perugino. Nonostante l'immediato invio sul posto di 4 autobotti e 10 unità del comando provinciale vigili del fuoco di Perugia per domare le fiamme sono state necessarie più di tre ore anche se il rapido intervento abbia consentito di limitare i danni e di evitare che le fiamme potessero interessare gli altri depositi presenti all'interno del perimetro dell'azienda. Dopo aver circoscritto le fiamme i caschi rossi hanno provveduto alle operazioni di smassamento dei materiali cartacei e quindi al "minuto spegnimento" degli incendi. E' poi seguita la messa in sicurezza dei luoghi e la necessaria bonifica dell'area. I mezzi ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto rientro nella sede di Perugia e di Foligno da dove era partita una squadra in supporto dei colleghi del capoluogo, alle prime luci dell'alba. Dopo il sopralluogo è stato reso noto che al momento non sono emersi particolari elementi per individuare le cause dell'incendio e le indagini proseguiranno da parte della polizia che dai primi momenti si è portata sul luogo del rogo. -tit_org-

CITTA' DI CASTELLO Il sindaco Luciano Bacchetta ha presentato l'esecutivo Assegnate le deleghe per far funzionare l'amministrazione
Città di castello - Bacchetta ha varato la nuova giunta = "Da oggi la giunta ha una sola bussola i cittadini tifernati"

[Redazione]

' CASTELLO Bacchetta ha varate) la nuova giunta I ' a pagina 35 Il sindaco Luciano Bacchetta ha presentato l'esecutivo Assegnate le deleghe per far funzionare l'amministrazione ila giunta ha una sola bussola i cittadini CITTA'DI CASTELLO Sarà di nuovo Michele Bettarelli, il vice sindaco di Luciano Bacchetta, primo cittadino tifemate, che, alla vigilia dell'insediamento del consiglio comunale, ha presentato uomini e donne del suo esecutivo. Sette assessori, tré donne, tra novità e conferme: Michele Bettarelli, assessore uscente, assume la responsabilità di Finanze e Bilancio, tiene la Cultura (insieme al patrimonio Franchetti) e lascia l'Urbanistica a Rossella Cestini, assessore estemo, che gestirà anche i Servizi educativi. Massimo Massetti, confermato, con Luca Secondi e Riccardo Carletti, della precedente Giunta, seguirà Ambiente e Sport, Luca Secondi i Lavori pubblici, Riccardo Carletti Turismo, commercio e sviluppo economico. Innovazione digitale. Semplificazione amministrativa, Luciana Bassini Servizi sociali. Protezione civile e Pari opportunità, Monica Bartolini Sicurezza pubblica, Polizia urbana. Servizi demografici, personale, patrimonio, viabilità, partecipazione. "Nello scegliere il nuovo esecutivo, ho seguito le preferenze dei cittadini, che mi sono venute dalle urne e le indicazioni dei partiti politici alleati. Ma da questo momento tali distinzioni, per quanto mi riguarda, non esistono più. Davanti a noi ci sono i cittadini. Da ora in avanti lavoriamo solo per loro e per realizzare il nostro progetto di città" ha detto il sindaco Luciano Bacchetta, presentando la sua squadra e delineando le scadenze imminenti: "Scale mobili, in fase di collaudo, la nuova Biblioteca è alle fasi finali, segnali positivi vengono per la E45 e la E78, i cui lavori sono imminenti; incontro con la Regione sull'ex ospedale; corsi di alta specializzazione universitaria presso Villa Montesca, riorganizzazione del patrimonio Franchetti, come la Fondazione che porta il nome di Alice e Tela Umbra; cito anche la Caserma dei Carabinieri, che sarà argomento di un prossimo colloquio con il Prefetto". Nel dare il via ufficiale al nuovo corso amministrativo, il sindaco ha ricordato e ringraziato i componenti della precedente Giunta. -tit_org- Città di castello - Bacchetta ha varato la nuova giunta - Da oggi la giunta ha una sola bussola i cittadini tifernati

GUBBIO Indagini in corso, non si esclude l'origine dolosa

Gubbio - Fiamme nel cantiere di via Perugina = Fiamme al cantiere di via Perugina Paura tra i residenti della strada

[Redazione]

Fiamme nel cantiere di via Perugina a pagina 37 Indagini in corso, non si esclude l'origine dolosa Fiamme al cantiere di via Perugina Paura tra i residenti della strada I - GUBBIO Fiamme al cantiere di via Peugina. E' successo ieri intorno alle 18, a prendere fuoco la rete di contenimento con le fiamme che si sono propagate verso i tubi presenti sulla strada. Ad accorgersi di quanto stava accadendo alcuni passanti e il professor Fausto Paffi che stava tenendo una lezione nel vicino edificio scolastico e che per primo è accorso sul posto con un estintore cercando di spegnere il rogo. Dueverità i punti in cui il cantiere ha preso fuoco, fiamme che si sono propopagate velocissime con un'alta colonna di fumo visibile anche dal centro storico, tanto che una pattuglia della polizia municipale si è subito accorta di quanto stava accadendo ed è arrivata sul posto. Immediata la chiamata ai vigili del fuoco che in pochi minuti hanno subito spento il rogo evitan do che si propagasse ulteriormente. Il tratto in cuis si è verificato l'incendio è quello davanti all'ex caserma dei carabinieri vicino ad alcune abitazioni e a pochi passi dall'edificio scolastico. Si cerca di risalire alle cause del rogo e non si esclude che possa aver avuto un'origine dolosa. Il cantiere di via Perugina è ripartito alcuni giorni fa dopo i sondaggi archeologici da parte della Sovrintendenza. Si tratta dell'ultima tranche di interventi per la riqualificazione della via. Sul posto è mvato anche un responsabile della ditta incaricata dei lavori per verificare quanto accaduto. 4 -tit_org- Gubbio - Fiamme nel cantiere di via Perugina - Fiamme al cantiere di via Perugina Paura tra i residenti della strada

Lavori per municipio e palestra

[Alberto Merendi Sione]

Lavori per municipio e paleste Per entrambi avvio previsto nel terzo trimestre 2016 S.PIERO. Il programma delle opere pubbliche del Comune di Bagno di Romagna prevede, per il 2016, interventi di miglioramento sismico del palazzo municipale e lavori di recupero funzionale e manutenzione della palestra comunale di via del Savio a San Piero. Nel programma, discusso ed approvato dal consiglio comunale insieme al bilancio preventivo, vengono individuati gli investimenti di entità superiore ai 100.000 euro. Altri interventi che dovrebbero essere in corso, come ad esempio i lavori di riqualificazione del centro storico in via Marconi, erano già finanziati nel programma 2015. Per i lavori di adeguamento sismico del palazzo comunale la giunta regionale, già il 31 agosto 2015, ha attribuito al Comune di Bagno di Romagna un contributo di 862.912,50 euro per un intervento strutturale di miglioramento sismico del municipio, sulla base del piano di interventi in precedenza approvato dal dipartimento della protezione civile presso la presidenza del consiglio dei ministri. Entro il 31 dicembre 2016 occorre aver proceduto all'affidamento dei lavori. Si pone quindi urgentemente il problema della definizione dell'intervento, anche nelle sue modalità, e della verifica sulla eventuale necessità di trasferimento di uffici. Tra l'altro, almeno nella scheda con l'elenco dei lavori previsti nel 2016, l'inizio dei lavori è previsto per il terzo trimestre 2016. Torna poi alla ribalta l'annosa questione della palestra comunale di S.Piero. Sono ancora una volta previsti i lavori di recupero funzionale, manutenzione, messa in sicurezza e miglioramento accessibilità della palestra comunale in via Savio, per una spesa prevista di 800.000 euro. Il finanziamento dovrebbe avvenire con un contributo di 560.000 euro (di cui però ancora non si ha notizia), l'accensione di un mutuo per 230.000 euro e uno stanziamento a bilancio di 10.000 euro. Anche per questo intervento, per il quale è già approvato il progetto esecutivo, nella scheda con l'elenco lavori si prevede di iniziarli nel terzo trimestre 2016. E' evidente comunque che in questa fase qualche ulteriore problema potrà derivare dalle dimissioni del dirigente del settore lavori pubblici, ingegner Lorenzo Bianchini, che era anche il responsabile del procedimento per questi interventi. Attualmente la funzione di responsabile del settore lavori pubblici è stata assunta dal responsabile dell'urbanistica, architetto Michele Cornieti, ma solo per il tempo strettamente necessario per la individuazione del sostituto di Bianchini. Il programma delle opere pubbliche prevede poi per il 2017 lavori di riqualificazione dell'immobile e degli impianti del centro di socializzazione di S.Piero (per 499.257,20 euro), lavori di rifunzionizzazione piscina comunale e zona ex vivaio (per 1.550.000 euro) e gli interventi del progetto Por "Vis animae -Le strade ritrovate" (per 1.461.840,28 euro). Per il 2018 si prevede la realizzazione di una nuova centrale a cippato per l'alimentazione energetica degli immobili comunali a S.Piero (per 550.000 euro) e la costruzione della nuova scuola media a S.Piero (per 6.670.000 euro). Alberto Merendi La palestra di San Piero municipio -tit_org-

Ecco i compiti per ogni membro

[Redazione]

La età media è di 39 anni, chiamati a occuparsi di settori di cui sono esperti CESENATICO. Ufficializzata la squadra di Matteo Gozzoli, l'intenzione dichiarata è puntare come previsto sul rinnovamento. Ieri mattina il neo sindaco di Cesenatico ha ufficializzato la giunta che lo accompagnerà nell'amministrazione del Comune: due donne. Valentina Montalti e Gaia Morara, e tre uomini, Mauro Gasperini (vicesindaco), Roberto Amaducci e Stefano Tappi. Età media 39 anni, due gli under 35, tre se si considera lo stesso Gozzoli, trentenne. Il sindaco Matteo Gozzoli mantiene le deleghe a programmazione urbanistica e pianificazione territoriale, scuola e formazione professionale, beni e attività culturali, valorizzazione dell'identità territoriale, polizia municipale, politiche sanitarie. Al vicesindaco Mauro Gasperini, 59 anni, ingegnere, repubblicano, vanno: sviluppo economico e attività produttive, agricoltura e pesca, protezione civile, viabilità e mobilità sostenibile, sicurezza dei cittadini, messa in sicurezza del territorio, porto e demanio. Roberto Amaducci 42 anni, commercialista, ricoprirà l'assessorato a bilancio e programmazione finanziaria, rapporti con società partecipate, gestione e valorizzazione del patrimonio, affari generali, riorganizzazione della macchina comunale e semplificazione amministrativa. A Valentina Montalti, 32 anni, architetto, vanno le deleghe a lavori pubblici, progetti e finanziamenti europei, ambiente e sviluppo sostenibile, politiche giovanili e cittadinanza attiva. A Gaia Morara, 42 anni, consulente marketing per il turismo, toccano le deleghe a turismo, marketing territoriale, comunicazione, coordinamento eventi, sport e tempo libero, pari opportunità. Infine il consigliere comunale uscente Stefano Tappi, 31 anni, educatore, ha le deleghe di servizi alla persona, politiche della casa e della famiglia, terzo settore e volontariato, rapporti con i comitati di zona, risorse umane, informatica e innovazione tecnologica, rapporti con l'Unione Rubicone-Mare. -tit_org-

Volti nuovi per la squadra di Gozzoli

Vicesindaco Gasperini, assessori Gaia Morara, Valentina Montalti, Amaducci e Tappi

[Antonio Lombardi]

Trovano così posto in consiglio comunale Maurizio Mughetti e Giuseppe Nardiello del Pd e Igor Magnani del Partito repubblicano Volti nuovi per la squadra di Gozzoli Vicesindaco Gasperini, assessori Gaia Morara, Valentina Montalti, Anuiducci e Tap CESENATICO. Attesa risolta in tempi brevi: la nuova giunta municipale dopo la vittoria del centro sinistra alle elezioni comunali è formata. Ieri sono stati presentati gli assessori, la squadra che affiancherà il neo sindaco Matteo Gozzoli, eletto domenica 19 giugno. Si compone di tre uomini e due donne. Queste ultime, Valentina Montalti (designata a lavori pubblici- finanziamenti europei- ambiente) e Gaia Morara (a turismo - sportmarketing territoriale), non avevano prima d'ora ricoperto incarichi pubbliciamministrativi. Mentre Stefano Tappi (servizi sociali - famiglia -terzo settore) è stato fino al mese scorso consigliere comunale Pd. A vantare un certo trascorso di amministratore pubblico è invece Roberto Amaducci (con delega a bilancio e affari generali- patrimonio - semplificazione), per cinque anni in passato assessore al bilancio al Comune di Cervia e anche vicesindaco e da due presidente del consiglio comunale sempre a Cervia (incarico per il quale rassegnerà a breve le dimissioni per ragioni di opportunità). Completa la squadra degli amministratori, Mauro Gasperini, vicesindaco e assessore ad attività produttive - pesca- viabilità - protezione civile, che passa dai banchi del Pri in consiglio comunale alla nomina in giunta. E' stato lui il primo tassello della squadra annunciato da Gozzoli durante la festa per la vittoria elettorale. Si ipotizzava anche per via dell'esperienza professionale in campo ingegneristico che fosse andato a ricoprire la carica di assessore ai lavori pubblici e invece, per ragioni di opportunità e stile, ha preferito gli fossero affidate altre deleghe. Per quanto riguarda agli assessori so no nomi rispondenti a una scelta che da un lato bada alle competenze professionali acquisite e dall'altro si voleva improntata a un senso di discontinuità rispetto al passato. Una scelta che il sindaco Gozzoli professa subito nel presentare gli assessori e scandendo le deleghe ricoperte: Una designazione basata su competenze e incentrata sul cambiamento - dichiara -. Era una richiesta che si levava dai cittadini, dalle realtà del territorio, dalle associazioni. Ritengo siano persone giuste ad amministrare con me la città. Gozzoli tiene a porre l'accento su altro: Sono scelte che ho fatto io, in piena autonomia. Non frutto di contrattazioni e baratto coi partiti. Ho chiesto e ottenuto la fiducia anche per questo. Come annunciato, ho composto la giunta in una settimana, i tempi ritengo che siano stati brevi. La convocazione e l'insediamento del nuovo consiglio comunale avverrà entro i primi dieci giorno di luglio. Riguardo al consiglio comunale è pressoché certa la designazione a capogruppo Pd di Mario Drudi (consigliere più votato con 403 preferenze). Per l'alleato Pri il capogruppo sarà Igor Magnani, che subentra in assise come unico consigliere a Mauro Gasperini. Con Gaia Morara e Valentina Montalti "promosse" assessore, nella rosa dei 9 consiglieri comunale Pd, entrano in assise Maurizio Mughetti e Giuseppe Nardiello, primi dei non eletti. Entrambi avevano ottenuto 148 voti di preferenza. Antonio Lombardi Scelte mie senza contrattare coi partiti.a sauadra di Matteo Gozzoli -tit_org-

I ' incarico

E all ' Urbanistica c ' è un ' ingegnera

La nuova squadra presentata ieri a Palazzo Merlato

[Redazione]

IL PROFILO DEGLI ASSESSORI Turismo a Costantini E all'Urbanistica 9.2. ce un ingegnera La nuova squadra presentata ieri a Palazzo Merlato RAVENNA. Dopo mesi di voci e indiscrezioni e una campagna elettorale senza anticipazioni sui nomi della giunta, il sindaco Michele De Pascale presenta la squadra che lo affiancherà per 5 anni. Per dare gambe alle parole d'ordine di questi mesi: energia, cambiamento, discontinuità, il sindaco ha scelto confermando quasi tutte le deleghe alle figure di rilievo della giunta Matteucci e inserendo volti nuovi, personalità di spessore e giovani alla prima esperienza amministrativa. Uniche eccezioni la cultura e l'urbanistica sulle quali De Pascale intende comunque avere un ruolo attivo, intestandosi la riorganizzazione delle istituzioni culturali, la pianificazione strategica. Ieri nella sala del consiglio comunale la prima uscita ufficiale fra attese e buone intenzioni. Per ciascuno il curriculum. Due gli uomini di fiducia del sindaco: Fagnani e Baroncini, che lascerà l'incarico di segretario comunale delPd Fusignani raccoglie l'eredità di Mingozzi: per la lui la nuova delega al centro storico COSTANTINI Semprecima al toto nomi, Costantini entra come volto nuovo nella squadra di De Pascale con una missione precisa, occuparsi della delega forse più cara al sindaco: il turismo. E non solo anche al coordinamento di eventi e smart city. Sarà l'uomo che dovrà dare corpo ai tanti progetti enunciati in campagna elettorale. Nato nel 1982, consulente piccole medie imprese per Confesercenti per il turismo, ristorazione, web e comunicazione. Laureato in Economia e management dell'azienda pubblica, ha seguito progetti di networking ed è stato promotore e organizzatore di iniziative dedicate alla divulgazione della cultura di impresa ed eventi di promozione del territorio (Notte d'Oro, la Festa del Cappelletto). DELCONTE Lontana da tutte le previsioni della vigilia, si occuperà di urbanistica, edilizia privata e rigenerazione urbana. Presidente del consiglio territoriale di Castiglione in quota Pd, è ingegnere ed è nata nel 1976. Da 14 anni svolge l'attività professionale, iniziando la propria esperienza in diverse imprese della zona ricoprendo i ruoli di direttore tecnico e direttore dei lavori, ma anche di progettista architettonico e strutturale. Sul suo tavolo passeranno il Dîñ, quel piano operativo comunale che il sindaco vuole impostato entro un anno e il Psc, il piano strutturale comunale, lo strumento che disegnerà la Ravenna del futuro, e sembra certo anche ü Dîñ Darsena, secondo De Pascale, già bisognoso di correzioni. BARONCINI Consigliere comunale uscente, segretario comunale del Pd, Gianandrea Baroncini è fra i nomi nuovi della giunta De Pascale. Si occuperà di decentramento, affari generali, affari istituzionali, volontariato, protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali. Nato nel 1979, è laureato in scienze politiche. Si è occupato per anni della Sinistra Giovanile, della sezione Strocchi, in generale di organizzazione interna per il Pd e della festa provinciale de l'Unità. È l'unico fra gli assessori ad aver inserito note personali nel proprio curriculum, come la nascita di due figli e la passione per la musica, per la chitarra e la scrittura di canzoni. Lascerà l'incarico di segretario del Pd. FUSIGNANI Vicesindaco annunciato, segretario provinciale del Pri, prende il posto di Giannantonio Mingozzi, ereditando la delega al porto e assumendo queue al centro storico (novità introdotta da De Pascale), alla polizia municipale e alla sicurezza. Nato nel 1958, Fusignani, geometra libero professionista, è stato consigliere di circoscrizione, poi comunale, assessore comunale e provinciale. Fra gli incarichi assunti, quello di membro del consiglio di amministrazione di Atm, di Ravenna Holding e della cooperativa Mazzini - case repubblicane. Ð Pri, alleato storico del Pd, ha eletto due consiglieri, Fusignani, che rinuncerà in favore di Chiara Francesconi, e Giannantonio Mingozzi. SIGNORINO Rappresentala sorpresa, l'asso della giunta De Pascale. Ma si tratta di una figura di lunga esperienza amministrativa, Elsa Signorino avrà la delega che il sindaco indica come l'asset principale del suo mandato: la cultura. De Pascale guiderà la trasformazione delle istituzioni culturali a stretto contatto con la Signorino, che dal 2001 è presidente della fondazione RavennAntica istituita per la valorizzazione, anche a fini turistici, del patrimonio archeologico dell'antica città di Classe e della città di

Ravenna. Incarico che ha già lasciato. Fra i progetti di maggiore complessità, l'apertura della Domus dei Tappeti di pietra e l'allestimento del futuro museo di Classe. Nata nel 1950, è stata assessore provinciale, assessore regionale e parlamentare. FAGNANI Altro nome blindato della nuova giunta, Roberto Fagnani è entrato in corsa nella squadra di Matteucci dopo l'improvvisa scomparsa dell'assessore Enrico Liveram, candidato sindaco. Tornerà ad occuparsi di lavori pubblici, grandi infrastrutture, mobilità e subsidenza e in più affronterà il mondo dello sport. Nato nel 1974, dopo la maturità artistica si è occupato di sicurezza e salute sui posti di lavoro. È stato site Manager per Acmar e per Edile Service. Renziano della prima ora, è stato coordinatore segreteria provinciale di De Pascale ed è membro dell'Assemblea nazionale del Partito democratico. Ha ricoperto il ruolo di presidente di Azimut spa dal 30 luglio al 3 dicembre 2015. MORIGI Arriva come un'altra riconferma attesa quella di Valentina Morigi, nella seconda giunta Matteucci assessore al bilancio e alle politiche giovanili. Nella squadra di De Pascale continuerà ad occuparsi di bilancio, di partecipazione e in più affronterà deleghe come i servizi sociali, casa, politiche giovanili e immigrazione. È stata eletta consigliera comunale nelle file della lista Sinistra per Ravenna, ruolo che lascerà al primo dei non eletti. Nata nel 1977, è iscritta al corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche della facoltà di Scienze politiche, è stata impiegata contabile in una società privata. Dal 2006 al 2011 è stata presidente della Commissione Pari opportunità. CAMELIANI Mister preferenze - oltre mille quelle raccolte nella lista del Pd - riconfermato d'ufficio da De Pascale, nel corso della seconda giunta Matteucci aveva accumulato alle proprie le deleghe lasciate prima da Corsini, poi da Liverani, arrivando a quota 13 seguendo anche il turismo e i servizi demografici. Nella giunta De Pascale si occuperà di sviluppo economico, industria, commercio, artigianato, agricoltura, personale, Ravenna digitale, patrimonio, aziende partecipate. Nato nel 1979, laureato in giurisprudenza, avvocato, con un master in Diritto del lavoro, Cameliani dal 2008 al 2011 ha lavorato alla Cna nell'area contrattualistica del lavoro e come referente e responsabile territoriale dei rapporti di lavoro per il territorio di Lugo. BAKKALI Riconfermata da De Pascale dopo aver gestito la cultura e l'istruzione nella seconda giunta Matteucci, Ouidad Bakkali perde la qualifica di outsider e lascia la delega alla cultura per assumere quelle all'università, formazione professionale, politiche europee, cooperazione internazionale, politiche di genere e istruzione. Nata nel 1986, è laureata in Scienze internazionali e diplomatiche. E' stata candidata alle ultime Regionali. Nel curriculum vanta, nonostante la giovane età, una lunga serie di esperienze professionali e di studio in Italia e all'estero. Nel 2014 è stata selezionata dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti per un programma intensivo di scambio professionale e culturale. -tit_org- E all'Urbanistica è un ingegnere

Rogo distrugge fienile: inchiesta per dolo

Spilamberto. Incendio nella notte all'azienda Grazia: bruciate 300 rotoballe e paura per l'amianto

[Marco Pederzoli]

Rogo distrugge fienile: inchiesta per dolo Spilamberto. Incendio nella notte all'azienda Grazia: bruciate 300 rotoballe e paura per l'amianto di Marco Pederzoli SPILAMBERTO Pauroso rogo nella notte tra martedì e mercoledì a Spilamberto. In via Santa Liberata, verso mezzanotte, ha preso fuoco un fienile-deposito di un'azienda agricola di proprietà della famiglia Grazia. Ancora ignote le cause che hanno provocato il divampare delle fiamme e non si esclude affatto che l'incendio possa essere di natura dolosa. Il fuoco ha divorato ben 300 rotoballe di fieno, oltre a danneggiare irrimediabilmente diverse attrezzature e macchinari agricoli. A causa del calore provocato dall'incendio, è crollato anche il tetto del deposito che ha preso fuoco. I primi a dare l'allarme sul rogo che era scoppiato sono stati dei passanti. Sul posto, sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, che hanno dovuto operare in condizioni particolarmente critiche anche per la presenza di fibre di amianto che si sono disperse nell'aria con tutte le gravi conseguenze del caso per la salute. La lotta contro il tempo è stata motivata anche dal tentativo, fortunatamente riuscito, di mettere in sicurezza lo stabile accanto al fienile - deposito, dove abita il personale che lavora in questa azienda agricola. I danni restano comunque molto ingenti e ancora da calcolare con precisione. I lavori di spegnimento dell'incendio sono proseguiti infatti anche per tutta la giornata di ieri. Oltre ai vigili del fuoco, è intervenuta pure una squadra del Pronto Intervento per il servizio elettrico di Hera, per mettere in sicurezza gli impianti elettrici. Anche il sindaco di Spilamberto, Umberto Costantini, e tutta l'amministrazione comunale, assieme ai tecnici del Comune, stanno seguendo da vicino l'evolversi della situazione. Quella colpita dall'incendio - ha detto il sindaco Costantini - è una famiglia che conosco bene e ieri li ho chiamati per esprimere loro la mia solidarietà e quella di tutta l'amministrazione comunale. È una famiglia che si è sempre data molto da fare per la nostra realtà e il cui nome evoca prodotti di eccellenza nell'agricoltura e nell'allevamento, I tecnici comunali, peraltro, stanno già collaborando per mettere in sicurezza il tutto. Da parte dell'amministrazione, ci sarà tutto l'appoggio possibile. Ora, con le fiamme domate, ai carabinieri, grazie al rapporto dei vigili del fuoco, spetterà di capire quali siano state le cause dell'incendio. Tutte le piste rimangono ancora aperte, compresa appunto quella del dolo. Di certo, c'è che il danno provocato a questa storica azienda agricola spilambertese ammonta a svariate migliaia di euro e occorreranno diverse settimane di lavoro prima di riportare il tutto alla normalità. La vicenda dell'incendio ha creato molto sconcerto in paese, anche perché la famiglia Grazia è molto conosciuta e apprezzata per i suoi prodotti. Il fienile distrutto dall'incendio nella notte tra martedì e mercoledì -tit_org-

il caso -

Recuperato il relitto del grande naufragio

[Redazione]

IL - Operazione della Marina: nel barcone affondato 118 aprile dell'anno scorso persero la vita circa 700 migranti CATANIA - Tutte le marre (ganci di metallo, ndr) sono regolarmente chiuse, piano piano ci prepariamo a salpare..., siamo in sollevamento con il relitto dentro il modulo.... Scatta l'applauso liberatorio dentro la nave levoli Ivory. Nella sala comande abbracci e pacche per tutti: finalmente è stato recuperato il relitto del peschereccio che ha fatto naufragio 18 aprile 2015, nel Canale di Sicilia, a 100 miglia dalla Sicilia e a 40 dalla Libia, a una profondità di 370 metri. Al suo interno ci sarebbero i corpi di circa 700 migranti, che erano stati stipati nell'imbarcazione da trafficanti di persone e di vite umane senza scrupoli, per quella che è una delle più grandi tragedie del Mediterraneo. Solo 28 i sopravvissuti, compresi il presunto "capitano" e il "mozzo" del peschereccio che sono sotto processo davanti al Gup di Catania. Dallo scorso anno il ministero della Difesa, su input del governo, ha costituito una task force guidata dalla Marina Militare per il recupero del relitto e per avviare l'identificazione delle vittime. Il maltempo ha frenato i lavori, imponendo degli "stop and go". Da nave levoli Ivory nei giorni è stato calato il "modulo", un grande telaio meccanico che è stato poggiato in mare in modo da fare da "cornice" rettangolare al relitto. Poi, nella sala comando, una sorta di sala gioco con decine di schermi, mossi da dei joystick sono state attivate delle marre che hanno bloccato, ancorandolo al modulo, il peschereccio. Un'operazione non facile spiega un operatore da nave levoli Ivory - perché la visibilità già bassa è diventata scarsissima quando è stato appoggiato sul fondo anche il modulo. L'unico punto di riferimento per il pilota è stato soltanto e unicamente il sonar. Poi è cominciato lento il sollevamento. A cinque metri dal fondo il primo grande applauso: siamo in sollevamento con il relitto dentro il modulo.... È difficile contenere la soddisfazione e la commozione. Ma non è finita. Adesso arriva un'altra parte difficile: il sopralluogo. Per primi entreranno in azione i vigili del fuoco. Occorre controllare la consistenza strutturale del relitto - spiega l'ispettore Paolo Quattropiani del comando provinciale dei pompieri di Siracusa - e lo stato di conservazione dei corpi e allo stesso tempo fare una prima stima numerica delle vittime che sono nel relitto. Il nostro obiettivo principale è alzare al massimo il livello di sicurezza all'interno dell'imbarcazione. Anche perché il relitto ha dato qualche segnale di cedimento dopo la salita. Oltre al recupero delle salme. Corpi che, già dal giugno del 2015, su indicazione della presidenza del Consiglio, la Marina Militare con una complessa operazione ha cominciato a recuperare grazie a veicoli a comando remoto che si sono immersi nelle profondità del Mediterraneo. Da allora sono stati prelevati dal relitto oltre 169 cadaveri. Sul posto sono state schierate nave Anteo, che ospita la base di comando, nave San Giorgio, per la sicurezza, nave Alghero, per il recupero di eventuali salme fuori dal relitto, e nave Tremiti, per il trasporto container. Adesso il peschereccio, congelato con dell'azoto liquido, viene condotto nel porto di Augusta dove, il ministero della Difesa, attraverso Marisicilia, ha fatto realizzare una "cittadella" operativa, che vede all'opera 150 persone al giorno. E lì vicino, sul pontile della Marina Militare di Melilli del Comando Marittimo Sicilia, oggi alle 11 si terrà una conferenza stampa sull'operazione. 28 A un anno dalla tragedia l'Italia mantiene l'impegno di dare una tomba ai morti Due sub della Marina militare sul relitto del "grande naufragio" -tit_org-

Piacenza - Ranean parla di ghiaccioli e angurie, noi di ventidue nuovi treni regionali e un investimento di 46,5 milioni

I consiglieri Molinari e Tarasconi (Pd) replicano al collega leghista sui convogli torridi

[Redazione]

Ranean parla di ghiaccioli e angurie, noi di ventidue nuovi treni regionali e un investimento di 46,5 milioni. I consiglieri Molinari e Tarasconi (Pd) replicano al collega leghista sui convogli torridi. Il consigliere regionale della Lega Nord Matteo Ranean parla di ghiaccioli e angurie, mentre noi di ventidue nuovi treni regionali e un investimento di 46,5 milioni di euro. I consiglieri Pd Katia Tarasconi e Gian Luigi Molinari dicono basta polemiche sterili e strumentali fatte dall'esponente del Carroccio. Su quattro pagine che trattano un tema importante come il trasporto ferroviario non ci si può attaccare ad inezie, è ridicolo. Ci sorge un dubbio: che la risoluzione non l'abbia letta. Nel documento proposto dal Pd si prendono in esame i disagi subiti dai 23mila emiliano-romagnoli e la decisione da parte della Regione di mettere a gara il trasporto ferroviario con l'obiettivo di offrire agli utenti una nuova flotta di treni e un'unica società che li gestisca: non è ancora abbastanza, lo sappiamo, ma stiamo cercando di trovare una soluzione attraverso le risorse che la Giunta ha messo in campo. Mentre auguriamo a Ranean di mangiare le angurie di cui parla alla festa della Lega Nord, noi ragioniamo sui 22 nuovi treni regionali in arrivo da luglio e per tutto il 2017, per un investimento complessivo di 46,5 milioni di euro circa, di cui otto anticipati dalla Regione per la gara del ferro. Lasciamo a chi di dovere capire chi è serio e chi no. La risoluzione analizza le condizioni di gara, le trattative con Trenitalia, che in ATI con Tper si è aggiudicata la nuova gara, per anticipare nuove forniture e creare le condizioni per acquistare nuovi convogli. Sappiamo bene infatti - spiegano Tarasconi e Molinari - che i disservizi sono accompagnati da una scarsa tempestività delle informazioni su guasti ed eventi tragici ed imprevisti che costringono i viaggiatori ad attese estenuanti. E mentre Ranean perde tempo prezioso con affermazioni ridicole su gelati e granite, noi stiamo lavorando per trovare una soluzione, perché siano rispettati i protocolli d'intesa tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile e Ferrovie dello Stato nella corretta gestione di situazioni emergenziali. Il consigliere Ranean che polemizza sull'acqua da distribuire, parlando piuttosto di ciò che non funziona ci lascia esterrefatti, visto che stiamo parlando di nuovi convogli da aggiungere e sostituire: non si possono fare osservazioni populiste di questo tipo. -tit_org-

agazzano -

Messo in salvo il campo sportivo

Intervento urgente da 50mila euro per

[Redazione]

- Lo scorso mese di febbraio le acque erano arrivate a soli quattro metri dai pali dell'illuminazione. Intervento urgente da 50mila euro per proteggerlo dalle piene del buretta AGAZZANO-Il torrente Luretta non minaccia più il campo sportivo comunale di Agazzano. Alcuni lavori appena conclusi hanno permesso di mettere in sicurezza l'impianto, che a fine febbraio aveva rischiato di finire sott'acqua. In seguito a un'ondata di maltempo le acque del torrente, che scorre a poche decine di metri di distanza, erano arrivate a lambire il campo minacciando di allagarlo. In seguito a quell'evento, e in seguito ad una serie di segnalazioni giunte da diversi abitanti dei comuni di Gazzola e Agazzano le cui case si trovano a poca distanza dal torrente, il Comune aveva lanciato un Sos al Servizio Tecnico di Bacino il quale a sua volta, tramite l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, era riuscito ad ottenere un finanziamento di 50mila euro. I lavori, disposti con il criterio della "somma urgenza" in considerazione della situazione di forte pericolo riscontrata, hanno permesso di mettere in sicurezza il campo sportivo comunale e anche la sponda destra del Luretta in località Tarone, che si trova un poco più a monte rispetto al campo sportivo comunale ed è in territorio comunale di Gazzola. Nei pressi dell'impianto sportivo sono in sostanza state realizzate due gabbionate di massi contenuti in reti metalliche, in parte visibili anche a occhio nudo, che proteggono la sponda sinistra del torrente. Nello scorso mese di febbraio febbraio - ha ricordato ieri l'ex sindaco Lino Cignatta durante la presentazione dei lavori disposti ancora sotto la precedente amministrazione - le acque erano arrivate a quattro metri dai pali di illuminazione del campo. Grazie alla solerzia con cui il Servizio Tecnico è intervenuto si è potuti intervenire subito. Più a monte, in località Tarone, è stata invece ricostruita la sponda destra del torrente che era anch'essa stata erosa dalla piena del Luretta. Sempre grazie ai 50mila euro di finanziamento la ditta incaricata dei lavori. Botti di Agazzano, ha iniziato una ripulitura dell'alveo da tutto il materiale depositato come sterpaglie, tronchi ecc. In un caso, sotto il ponte il località Le Lische, questo materiale ha ostruito un'intera arcata. La pulizia dell'alveo sta interessando due chilometri circa di alveo dal campo sportivo comunale verso il depuratore e poi ancora più a valle, oltre il ponte di Agazzano. Tra gli interventi che ancora mancano all'appello, e che in futuro potrebbero essere finanziati, ci sono la sistemazione del guado a Rivarossa e la pulizia di un altro tratto di alveo verso le Lische. Interventi- ha sottolineato il nuovo sindaco Mattia Cigalini che sono stati iniziati dalla precedente amministrazione ed il cui decorso sicuramente sosterremo, per la messa in sicurezza del territorio. Nell'insieme rappresentano un esempio collaborazione sinergica tra più enti. m.m. -tit_org-

Mietitrebbia in fiamme nel campo di frumento: paura a Castelnuovo

Alseno, il proprietario riesce a evitare un maxi-incendio

[Ornella Quaglia]

Mietitrebbia in fiamme nel campo di frumento: paura a Castelnuovo Alseno, il proprietario riesce a evitare un maxi-incendio ALSENO - Si incendia una mietitrebbia e rischiano di andare a fuoco anche i campi di grano circostanti. E' accaduto ieri pomeriggio a Castelnuovo Fogliani. Erano circa le 17 quando i vigili del fuoco di Fiorenzuola sono dovuti accorrere per spegnere l'incendio nella zona attigua alla via Emilia, nella Cascina Rustichina di proprietà di Marco Rossetti. Gli addetti stavano lavorando in un campo di grano vicino alla cascina, quando all'improvviso la trebbiatrice si è incendiata. Prima che il fuoco si estendesse, il mezzo è stato trascinato fuori dal vasto campo di grano dove il fuoco avrebbe velocemente preso piede: data l'ampia estensione dei campi di frumento in breve tempo avrebbe potuto dare origine ad un incendio spaventoso, di fianco alla via Emilia, sul retro dell'ampia area della Rossetti Market. Nel frattempo è stato dato l'allarme e sul posto è arrivata una squadra dei vigili del fuoco di Fiorenzuola guidata da Daniele Travaini. La mietitrebbia, a quanto pare, si è incendiata a causa di un corto circuito. E' stato il proprietario a portare il mezzo agricolo al centro del cortile della cascina, quindi lontano sia dai campi che dalle abitazioni, dove poi la mietitrebbia ha iniziato a bruciare fino ad essere avvolta dalle fiamme. I vigili del fuoco, arrivati con tre mezzi, hanno poi domato l'incendio fino a spegnerlo. Omelia Quaglia -tit_org-

Casale, si addormenta con la pentola sul fornello e prende fuoco la cucina

[Redazione]

CASALE - Si addormenta con un stati comunque danni. L'uomo pentolino sul fuoco e si incen- invece è stato accompagnato al dia la cucina, pronto soccorso per sintomi di Paura ieri a Zorlesco, frazio- intossicazione causati dal fune di Casalpusterlengo, per un mo che aveva respirato ma per principio d'incendio scoppiato fortuna, spavento a parte, se la in un'abitazione. Secondo una caverà senza gravi conseguenprima ricostruzione dell'accu- ze. duto, l'uomo si sarebbe appi- p.a. solato dopo avere messo sui fornelli accesi della cucina un recipiente che, dimenticato, poi ha preso fuoco. A dare l'allarme è stato un vicino di casa che ha visto il fumo e allertato i pompieri che sono subito intervenuti per spegnere il fuoco. Ma ci sono -tit_org-

La Protezione civile festeggia Serafino

[Redazione]

TURANO - Serafino Livraghi, 96 anni, di Turano, sarà al centro dell'attenzione grazie a un'iniziativa organizzata dalla Protezione civile. Domenica, giorno del suo compleanno, dopo la messa delle 11, all'oratorio di Turano le tute gialle consegneranno una targa al pensionato. Per festeggiarlo come reduce di guerra e persona per bene, di esempio per le nuove generazioni, ci sarà l'alzabandiera con due alpini in divisa d'epoca. Il Gruppo comunale della Protezione civile e la Pro loco di Turano hanno voluto nel giorno del suo compleanno, dedicargli questa festa, perché lui ha vissuto una vita lunga e travagliata, ha conosciuto miseria, fatica, fascismo, la guerra e la prigionia e, nonostante tutto questo, chi lo incontra o chi lo conosce non può non notare che dal suo sorriso traspare serenità e bontà d'animo. Un esempio per tutti noi, spiega Franco Zolin della Protezione civile. -tit_org-

Black out sulla linea Adriatica il viaggio in treno diventa incubo

[Osvaldo Scatassi]

Black out sulla linea Adriatica il viaggio in treno diventa incubo Intercity si blocca sui binari per tre ore Sul posto anche le ambulanze del 118 odissea per centosessanta viaggiatori e i vigili del fuoco, accusati malori ILDISABIO Oltre tre ore di sauna inattesa per circa 160 passeggeri che ieri pomeriggio viaggiavano sul treno Intercity da Ancona a Bologna, bloccatosi intorno alle 15.15 tra Marotta e Fano a causa di un guasto alla linea elettrica. Forti disagi per i viaggiatori, soppressi alcuni convogli, in ritardo numerosi altri. Siamo rimasti sigillati dentro le carrozze sotto il sole, al caldo, senza acqua da bere e con un'aria sempre più consumata, mentre un paio di persone, un'anziana e una donna incinta, iniziavano ad accusare malesseri, raccontava ieri una passeggera, Maria Luisa Fossaroli. Sul posto, per precauzione, un'ambulanza del servizio 118. La situazione di disagio si sarebbe protratta per oltre tre ore fino alle 18.40 circa, quando l'Intercity è ripartito e l'aria condizionata ha ripreso a funzionare portando ulteriore refrigerio ai viaggiatori, che comunque raccontano di avere aspettato diverso tempo prima di potersi dissetare. Ha proseguito Fossaroli: Quando ho telefonato alle forze dell'ordine per chiedere di mandarci la Protezione civile con qualcosa da bere, la risposta è stata che le Ferrovie non accordavano ad alcuno il permesso di avvicinare il convoglio. Per fortuna le condizioni delle due donne sono migliorate e non c'è stato bisogno dell'ambulanza, comunque pronta a intervenire. I vigili del fuoco, molto applauditi da tutti noi, hanno poi trovato il modo per consegnarci le bottiglie di acqua fresca forniteci dai bar nelle vicinanze. La decisione di impedire l'uscita dall'Intercity, sostengono gli stessi viaggiatori, sarebbe stata presa per questioni di sicurezza. I pompieri fanesi hanno effettuato due diversi interventi. Il primo per sorvegliare la zona del guasto: il cavo elettrico della tratta era stato stroncato dal passaggio di un treno e penzolava verso terra. Bloccata tutta la linea nord da Senigallia fino a Pesaro. I vigili del fuoco si sono poi ritirati all'arrivo dei tecnici inviati dalle Ferrovie e fino a quel momento non sapevano, nemmeno potevano vederlo, che più avanti c'era l'Intercity fermo. Una volta avvisati, lo hanno raggiunto per portare l'acqua ai viaggiatori. Gli stessi passeggeri raccontavano che il treno è partito da Ancona con circa 20 minuti di ritardo e che a un certo punto ha cominciato a perdere velocità in modo considerevole, tanto da fermarsi tra Marotta e Fano. In un primo momento si era diffusa la notizia di un guasto al locomotore, poi gli altoparlanti hanno spiegato che si trattava di un'interruzione a causa del cavo elettrico caduto sulla linea ferroviaria. Dopo la prima ora di attesa sono cominciati a salire sia l'ansia sia il fastidio e oltre alle due donne in diffi-

IL CONVOGLIO DIRETTO A BOLOGNA SI È BLOCCATO TRA MAROTTA E FANO NEL PRIMO POMERIGGIO colta, ci sono stati almeno un paio di viaggiatori che hanno dato in escandescenze. Nel frattempo era ripreso il traffico ferroviario sulla tratta Adriatica, utilizzando l'unico binario rimasto libero come una sorta di senso unico alternato. La soluzione d'emergenza ha comunque comportato forti rallentamenti su tutta la linea, alla stazione di Fano ritardi dal quarto d'ora in su, e alcuni convogli sono stati soppressi. Un analogo episodio risale a domenica scorsa. Quattro ore di attesa, e anche in quel caso pesanti disagi, per i passeggeri dell'Intercity Roma-Ancona, a causa di un fulmine. Osvaldo Scatassi **SIAMO RIMASTI SIBILLATI DENTRO LE CARROZZE SOTTO IL SOLE AL CALDO, SENZA ACQUA DA BERE** -tit_org-

Perugia - Ponte d'Oddi, strada chiusa viene riaperta con il fai da te

[Riccardo Gasperini]

Ponte d'Oddi, strada chiusa viene riaperta con il fai da tè VITA Di QUARTIERE Ma l'hai visto? Hanno spostato le transenne per passare". Sono spuntati fuori i rimedi fai da te a Ponte d'Oddi, nel tratto di strada che collega il quartiere con Monteripido, interdetto al traffico dal 12 giugno a causa di uno smottamento provocato dall'eccezionale ondata di maltempo che mise in ginocchio la città. In questi giorni residenti e commercianti, anche con una lettera inviata al sindaco Andrea Romizi e vari assessori, hanno chiesto informazioni sulla riapertura della strada. A palazzo dei Priori è stata fatta anche una interrogazione da due consiglieri del gruppo Pd, che hanno chiesto alla giunta la portata reale dei danni subiti dalla zona, a chi spetti farsene carico, e in quali tempi, per rendere nuovamente fruibile in tempi brevi un punto di snodo fondamentale per la viabilità cittadina. Intanto nel quartiere semi isolato c'è chi ha pensato di risolvere il problema del passo facendosi largo da solo. Nel tratto interdetto, in entrambi i fronti, ieri in tarda mattinata sono state spostate le transenne e le barriere new jersey in plastica. I residenti hanno raccontato che transenne e blocchi erano stati spostati anche nei giorni scorsi, per poi essere rimessi al proprio posto. Riguardo l'intervento risolutivo l'assessore Francesco Calabrese (Lavori pubblici) ha spiegato nei giorni scorsi al Messaggero che il problema è legato ad un'area privata. I proprietari si sono subito attivati per fare un intervento e tutto quello che serve, e noi siamo in contatto costante con loro. I PROBLEMI A risentire dell'interruzione del traffico sono in particolare le attività commerciali, che hanno rilevato un calo dei clienti del trenta per cento in pochi giorni. Anche per questo è stata inviata una lettera a palazzo dei Priori. Disagi sono stati riscontrati anche da residenti e da chi, abitualmente, utilizzava quel tratto per andare al lavoro e spostarsi fra una zona e l'altra della città. Il nodo riguarda l'individuazione di un percorso alternativo, resa ancor più complicata, per chi non è pratico dell'area nord della città, dal blocco che interessa il Bulagaio. Oggi a Montegrillo è prevista l'inaugurazione della kermesse Un'estate al parco, che secondo il programma diffuso prevede la presenza del sindaco Romizi. Una piccola delegazione di commercianti di Ponte d'Oddi avrebbe manifestato l'intenzione di partecipare, per cogliere l'occasione di poter chiedere al primo cittadino informazioni sulla riapertura della strada. Riccardo Gasperini â RIPRODUZIONE RISERVATA COMMERCianti E RESIDENTI ASPETTANO ANCORA INFORMAZIONI INTANTO C'È CHI SPOSTA LE TRANSENNE Il tratto di strada interrotto a Ponte d'Oddi: è così dal 12 giugno scorso, continua la protesta dei residenti -tit_org- Perugia - PonteOddi, strada chiusa viene riaperta con il fai da te

Perugia

Perugia - Turista israeliana precipita nel vano ascensore di un albergo: è gravissima.

Aperta un'inchiesta = Turista precipita nel vano ascensore condizioni gravissime. Aperta inchiesta

[Redazione]

Perugia Turista israeliana precipita nel vano ascensore di un albergo: è gravissima. Aperta un'inchiestaE RUBI A Una serata drammatica, in un noto albergo non lontano dal centro città. Un'ascensore che si blocca, una situazione di emergenza, una donna che cade nel vano ascensore e immediatamente viene ricoverata in condizioni gravissime. Una turista israeliana, secondo le prime informazioni. La donna è ricoverata in Rianimazione all'ospedale Santa Maria della Misericordia e la sua situazione viene seguita con massima attenzione dal personale medico sanitario del reparto. Tutto succede nella tarda serata di martedì: dieci persone prendono l'ascensore dell'albergo, ma qualcosa va storto. Continua a pag. 36 Gravissima una donna Turista precipita nel vano ascensore condizioni gravissime. Aperta inchiesta ^L'ascensore si sarebbe bloccato per il sovrannumero delle persone all'interno segue dalla prima pagina L'ascensore infatti, secondo quanto si apprende, sarebbe omologato per otto persone ma in quel momento ce ne sarebbero state almeno due ßð più all'esterno: un peso eccessivo che dunque avrebbe bloccato il mezzo pochi istanti dopo essere partito. A quel punto, dopo la fermata d'emergenza, in maniera altrettanto d'emergenza si sarebbero aperte le porte dell'ascensore, con le dieci persone praticamente a metà strada tra il piano sotto e quello sopra. Sempre secondo quanto si apprende dalla ricostruzione fornita dalla questura che sta portando avanti le indagini, alcune persone avrebbero iniziato ad "arrampicarsi" per fare i pochi metri necessari ad arrivare al piano superiore. Tra questi, sempre stando alla ricostruzione, anche la donna che però avrebbe perso l'equilibrio precipitando a terra lungo il vano ascensore. Nel frattempo erano già stati allertati i soccorsi, che sono giunti in zona in brevissimo tempo. La donna è stata subito presa in consegna dal personale del 118 che l'ha portata in ospedale. Intanto, viste le gravi ferite riportate dalla donna, la polizia ha chiesto e ottenuto dalla procura l'apertura di un fascicolo d'indagine, al momento contro ignoti, con l'accusa di lesioni colpose gravissime e al fine così di ricostruire tutto quanto avvenuto e anche individuare eventuali responsabilità. CARTIERA A FUOCO Sono state necessarie oltre 3 ore di azione diretta per spegnere le fiamme che hanno interessato un deposito di carta da riciclo in una azienda di Ponte San Giovanni nonostante l'immediato invio sul posto di 4 autobotti e 10 unità del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Perugia. Il rapido intervento ha consentito di limitare i danni e di evitare che le fiamme potessero interessare gli altri depositi presenti all'interno del perimetro dell'azienda. Le fiamme sono state avvistate da un passante e segnalate alla sala operativa del 115 poco dopo le 22 di ieri 28 giugno da qui l'immediata attivazione delle squadre di soccorso con l'invio sul posto di mezzi dalla sede centrale di Perugia e dalla sede di Foligno. Dopo aver circoscritto le fiamme si è provveduto alle operazioni di smassamento dei materiali cartacei e quindi al "minuto spegnimento" degli ultimi focolai. Dopo la messa in sicurezza dei luoghi i mezzi ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto rientro in sede. Al momento non sono emersi particolari elementi per individuare le cause dell'incendio anche se le indagini proseguiranno con il personale della polizia. Il pronto soccorso di Perugia -tit_org- Perugia - Turista israeliana precipita nel vano ascensore di un albergo: è gravissima. Aperta un'inchiesta - Turista precipita nel vano ascensore condizioni gravissime. Aperta inchiesta

Città di castello - A Castello é operativa la giunta Bacchetta bis

[Redazione]

A Castello è operativa la giunta Bacchetta bis Ieri il primo Consiglio comunale Ecco tutti gli incarichi e le nomine INCONTRO CITTÀ DI CASTELLO Giunta e consiglio comunale da ieri sono nel pieno della operatività: al via la legislatura del Bacchetta "bis". Sarà di nuovo Michele Bettarelli, ad affiancare come vice nella legislatura appena iniziata, Luciano Bacchetta, primo cittadino tifemate, che, alla vigilia dell'insediamento del consiglio comunale ha presentato uomini e donne del suo esecutivo. Sette assessori, tre donne, tra novità e conferme: Michele Bettarelli, assessore uscente, assume la responsabilità del Bilancio, tiene la Cultura (insieme al Patrimonio Franchetti) e lascia il Prg a Rossella Cestini, assessore estemo, che gestirà anche i Servizi Educativi. Massimo Massetti, confermato, con Luca Secondi e Riccardo Carletti, della precedente Giunta, seguirà Ambiente e Sport, Luca Secondi i Lavori Pubblici, Riccardo Carletti Turismo, Commercio e Sviluppo economico, Innovazione digitale, Semplificazione Amministrativa, Luciana Bassini Servizi Sociali, Protezione civile e Pari Opportunità, Monica Bartolini Sicurezza pubblica, Polizia Urbana, Servizi Demografici, Personale, Patrimonio, Viabilità, Partecipazione. NUOVO ESECUTIVO Nello scegliere il nuovo esecutivo, ho seguito le preferenze dei cittadini, che mi sono venute dalle urne e le indicazioni dei partiti politici alleati. Ma da questo momento tali distinzioni, per quanto mi riguarda, non esistono più. Davanti a noi ci sono i cittadini. Da ora in avanti lavoriamo solo per loro e per realizzare il nostro progetto di città ha detto il sindaco Luciano Bacchetta, presentando la sua squadra in consiglio comunale e delineando le scadenze imminenti. Dopo le comunicazioni del sindaco la nomina del presidente del consiglio comunale, Vincenzo Tofanelli, consigliere del partito democratico e gli interventi dei capi-gruppo, Nicola Morini (Tiferno Insieme), Marco Gasperi (Movimento 5 stelle) e Roberto Colombo (Castello Cambia), che hanno ribadito la volontà di portare avanti una opposizione intransigente svolgendo il ruolo di controllo sull'operato della giunta e maggioranza per il bene dei cittadini. RIPRODUZIONE RISERVATA CITTÀ DI CASTELLO Il sindaco Bacchetta e la nuova giunta -tit_org-

La sapienza e` di tutti: salviamola

[Antonia Casini]

IL COMMENTO di ANTONIA CASINI BIBLIOTECA, la casa dei libri. Un luogo aperto, come ogni abitazione, non solo a crii appunto è di casa ma anche a parenti, amici, ospiti... Eppure, la biblioteca universitaria di Pisa è chiusa da 4 anni. Da quando con un'ordinanza discussa (era davvero necessaria?, eia tempistica?) fu sbarrata insieme con il palazzo della Sapienza, sua sede storica, per presunti danni alla struttura principale in seguito al terremoto in Emilia. Migliaia di volumi di colpo hanno smesso di vivere. La biblioteca infatti è viva perché fatta di carta, cioè alberi, e nasce proprio per trasmettere cultura, quindi vita. La più grande biblioteca dell'antichità, quella di Alessandria, era anche un polo culturale. Al suo interno (fu andata poi distrutta) erano custoditi quasi 500mila rotoli. E pensare che la Àèð pisana ha óOOmila libri (tra cui LA SAPIENZA E' DI TUTTI: SALVIAMOLA alcuni rari pezzi unici). Una morte lenta e precoce, la sua. Senza, al momento, possibilità di risorgere. Perché, mentre a settembre sembra che riaprirà finalmente la Sapienza con un mega dipartimento di Giurisprudenza, la biblioteca continuerà a restare sprangata. Tra il silenzio quasi totale della città, se non fosse per pochi, come gli Amici della Àèð, che da subito si sono mobilitati. Al degrado purtroppo ci si abitua, si è sfogata la presidente di questa associazione, la Professoressa Chiara rugoni. No. Noi non ci vogßamo abituare. Qualche settimana fa la rottura di un tubo durante il restauro ha messo a rischio parte del patrimonio librario. E allora da pochi giorni La Nazione Pisa ha lanciato un appello, subito accolto dagli Amici della Àèð e a cui hanno aderito, Tra gli altri, gli ex ministri Bray e Carrozza, i professori Settis, Montanari, Prosperi e Lazzeroni, per restituire questo tesoro a studenti e cittadini. Decine le firme che raccogliamo ogni giorno a cronaca. pisa@lanazione.net. Per essere tutti guardiani-abitanti di questa splendida casa. -tit_org- La sapienza e di tutti: salviamola

L'ASSOCIAZIONE**L'impegno dei radioamatori per la sicurezza***[Redazione]*

. ASSOCIAZIONE L'impegno dei radioamatori per la sicurezza IL GRUPPO di protezione civile dei volontari dell'associazione radioamatori e cb Il Palio ed Aries, partecipa ormai da oltre 20 anni al meccanismo di sicurezza del Palio, in supporto alla amministrazione comunale, al servizio 118 di Siena e alle forze dell'ordine in generale. Ormai perfettamente integrati nell'organizzazione, il loro ruolo principale consiste nel garantire una rete radio alternativa di supporto che consenta comunque l'effettuazione dei collegamenti ed il passaggio delle informazioni tra i coordinamenti istituzionali. Quest'anno ancora più impegno fisico e tecnologico, con 32 volontari, due ponti radio, 40 radio portatili professionali ed una copertura radio estesa anche a ulteriori mezzi sanitari. -tit_org-impegno dei radioamatori per la sicurezza

FORTE ALL'ESAME ANCHE IL PIANO DELLE FUNZIONI**Il consiglio vota il documento a sostegno del Mondo che vorrei***[Redazione]*

ALL'ESAME ANCHE IL PIANO DELLE FUNZIONI Il consiglio vota il documento a sostegno del Mondo che vorrei IL CONSIGLIO comunale di Forte dei Marmi oggi alle 17,30, in occasione del settimo anniversario della strage di Viareggio, porta all'ordine del giorno il documento presentato dall'associazione Il Mondo che vorrei che chiede giustizia e verità e chi ha sbagliato dovrà essere condannato. Chiediamo a gran voce - dicono il sindaco Umberto Buratti e il presidente del consiglio comunale Simone Tonini- che la giustizia faccia il suo corso e che l'impegno delle istituzioni e in primis Ferrovie dello Stato per l'immediato futuro sia quello di limitare il trasporto delle merci pericolose, o di creare un percorso alternativo fuori dai centri abitati. Lo dobbiamo a questi morti innocenti. Diversi i punti rimarcati nel documento, come il 'no' alla prescrizione e l'imposizione ai manager e agli amministratori di aziende pubbliche della rinuncia alla prescrizione stessa. Inoltre, nel documento viene riportata l'istanza dei sindaci firmatari che, in qualità di responsabili per la sicurezza e la salute dei concittadini nella giurisdizione di competenza, chiedono di essere messi a conoscenza della documentazione sulla valutazione del rischio del trasporto di merci pericolose su ferrovia. Viene anche preteso dai sindaci che i presidi atti al pronto intervento, come vigili del fuoco e protezione civile, siano preventivamente informati ed avvisati su orari, tempi, modalità e materiali trasportati nella tratta ferroviaria del Comune di competenza. Intanto ieri la bandiera al pontile è stata esposta a mezz'asta (nella foto). All'ordine del giorno anche il Piano delle funzioni, l'Arera di particolare valore ambientale e il Regolamento attività rumorose. - tit_org-

Palio, la carica dei cinquecento

Bondeno, sette contrade pronte a sfidarsi da domani al 10 luglio allo stadio

[Redazione]

Bondeno, sette contrade pronte a sfidarsi da domani al 10 luglio allo stadio I BONDENO Domani scatterà ufficialmente il Palio edizione numero 22, la quarta da quando la Pro Loco matildica è tornata ad animare la kermesse. L'evento è stato presentato ieri in municipio dal sindaco Fabio Bergamini, dal vice Simone Saletti, dall'assessore Emanuele Cestari e dal presidente della Pro Loco, Federico Caselli. La competizione scatterà domani sera alle ore 20, con il corteo delle contrade in gara (con oltre cinquecento persone impegnate). Le squadre sfileranno in un simbolico anello di colori, con sottofondo musicale. Tra gli invitati anche i sindaci dell'Alto Ferrarese ed i presidenti delle Pro Loco del territorio, affiliate a Unpii, e coinvolte dal delegato bondenese, Carlino Fabbri. I ragazzi della Pro Loco e delle contrade - ha commentato il sindaco Bergamini - hanno avuto il grande merito di riattivare una manifestazione gloriosa, perché va ricordato che, dietro al divertimento e la sana rivalità, c'è il grande lavoro che i volontari si sono caricati sulle spalle. Il Palio arriva subito dopo la fiera di giugno e il vicesindaco, Simone Saletti, ricorda che anche quest'anno sono state messe in campo le risorse e il supporto per garantire una bella manifestazione.. Il presidente della Pro Loco, Caselli, nel ringraziare l'amministrazione per il suo sostegno, ricorda la protezione civile, gli osservatori volontari e, più in generale, tutti i volontari che, numerosissimi, hanno confermato, anche quest'anno, la loro disponibilità ad aiutarci. Invitiamo la cittadinanza a partecipare numerosa ha detto il referente della macchina organizzativa - perché ci sarà da mangiare e da divertirsi. Auspichiamo grande coinvolgimento: le contrade sono ancora in cerca di rinforzi... Le gare partiranno in centro (con palo della cuccagna, corsa delle bighe, ciclocross junior, magnapasta, braccio di ferro e taglio del tronco, oltre al coloratissimo Palio Show, in programma domenica alle 21), per poi trasferirsi con i giochi al campo, nel weekend successivo. Sabato, per la partita Italia-Germania (ore 21), i giochi saranno momentaneamente sospesi perla proiezione sul maxischermo dell'atteso quarto di finale degli Europei di calcio. Per il resto, si riparte dal titolo conquistato un anno fa (il terzo) da Ponte Rodoni e da una concorrenza agguerrita, mentre le vie e i quartieri del territorio si stanno già ornando a festa, con i colori delle contrade in gara, (mi.pe.) Da sinistra il sindaco Bergamini, Caselli (Pro Loco) Salotti (vice) e Cestari - tit_org-

migliaro

Stasera si riunisce il consiglio di Fiscaglia

? MIGLIARO

[Redazione]

MIGLIARO Stasera si riunisce il consiglio di Fiscaglia MIGLIARO Stasera con inizio alle ore 21 nella sede municipale di Migliaro si riunirà il consiglio comunale di Fiscaglia che raggruppa i comuni di Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliare. Sarà posto in discussione il seguente ordine del giorno: approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 21 e del 28 aprile; regolamento per la concessione contributi, patrocinii e altri benefici economici da parte dello stesso Comune di Fiscaglia ai vari soggetti; Protezione Civile - Piano di emergenza sovra comunale di Protezione Civile che riguarderà i seguenti Comuni: Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola - Approvazione e una mozione sul baratto amministrativo presentata dal Movimento 5 Stelle. -tit_org-

GESTIONE EMERGENZE**Protezione civile, al via iscrizioni per il campo scuola***[Redazione]*

GESTIONE EMERGENZE Protezione civile, al via iscrizioni per il campo scuola Sono già aperte le iscrizioni per il campo scuola gratuito della Protezione civile rivolto alle ragazze ai ragazzi delle medie, dagli 11 ai 13 anni, che si svolgerà dal 22 al 27 agosto a Modena. Con lo slogan Anch'io sono Protezione civile, per una settimana 24 giovani vivranno nel campo attrezzato presso il Centro logistico comunale di via Morandi gestito dai volontari e faranno esperienza concreta di come si gestiscono le emergenze. L'iniziativa è promossa dal Gruppo comunale Volontari di Protezione civile di Modena, in collaborazione con il Comune, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia regionale di Protezione civile. Il termine per le iscrizioni è il 13 luglio ma saranno ammessi al Campo le prime 12 ragazze e i primi 12 ragazzi, nati tra il 2003 e il 2005, preferibilmente residenti nel comune di Modena, che consegneranno la domanda di iscrizione compilata. -tit_org-

In via Santa Liberata**Rotoballe in fumo, fienile devastato***[Redazione]*

SPILAMBERTO In via Santa Liberata Rotoballe in fumo, fienile devastato **SPILAMBERTO** - L'incendio è partito a mezzanotte, ma ci vorranno ancora almeno due giorni per spegnerlo del tutto e garantire che nessun nuovo focolaio possa prendere il sopravvento. Vanno in fumo 350 rotoballe a Spilamberto, nel fienile di un'azienda agricola in via Santa Liberata. Sul posto ci sono, ancora oggi e dalla notte di martedì, i vigili del fuoco con varie squadre da Vignola e Modena. Sul posto, c'è anche il sindaco Umberto Co - che ha ribadito ai proprietari la sua solidarietà personale per i danni subiti ma anche la vicinanza dell'intera amministrazione. Questa famiglia lavora da generazioni sul territorio - spiega Costantini -; li abbiamo sentiti per dire loro che ci siamo. Sentire la comunità vicina credo aiuti un'azienda a ripartire, dopo un disastro del genere, più forte di prima. I tecnici del Comune sono sul posto per valutare il da farsi. Con loro anche il personale del gruppo Hera. Una squadra del pronto intervento per il servizio elettrico di Hera è infatti entrata in azione per mettere in sicurezza gli impianti elettrici, disalimentando una linea di bassa tensione che era stata danneggiata dalle fiamme e che avrebbe potuto costituire un pericolo. Questa operazione ha comportato l'interruzione del servizio ad alcune utenze della zona. Il ripristino del servizio è avvenuto poche ore dopo. Ora si sta lavorando al ripristino definitivo della linea elettrica danneggiata. Il qr code a lato rimanda ad un video sul posto girato da Maurizio Forte. Sua è anche la foto, tratta da un frame di un altro video. (Sarà Zuccoli) **DISASTRO** Ramme a Spilamberto (foto e video Maurizio Forte) KtnmtiKWrms 5gr-- Se -tit_org-

Variante del Ferro prima emergenza

[Angelica Malvatani]

Frane ed erosioni: città piena di criticità. Competenza su 300 chilometri di UNA città fragile, piena di criticità. Piogge frequenti e abbondanti, elevata umidità, i torrenti che diventano fiumi veri e il territorio che si sbriciola. A fare il punto della situazione è l'assessore ai lavori pubblici Ingrid Luciani che è anche responsabile della Protezione civile. La planimetria del territorio è piena di puntini rossi, a segnalare le frane, mentre lungo i fiumi e a ridosso del mare si paga pegno con le erosioni pesanti (puntini blu). Dal centro storico e poi fino alle frazioni è un segnale continuo, per arrivare poi alla situazione più importante per la città che è rappresentata dalla variante del Ferro. In questo momento - spiega l'assessore - stiamo intervenendo sul versante della Mentuccia, in zona via Ferraris, dove è stato necessario consolidare una situazione critica. Abbiamo il controllo di tutta la situazione cittadina e, di sicuro, la nostra attenzione e l'impegno sono molto alti. L'impegno grande anche finanziariamente è sulla variante del Ferro per cui si spenderanno sui 450 mila euro, per consolidare una situazione ormai diventata fondamentale per la viabilità fennana: La nostra competenza è su 300 chilometri di strade ed è facile immaginare quali siano le difficoltà, solo per il piano asfaltature abbiamo messo in conto 500 mila euro. Resta però prioritaria la situazione sicurezza su tutto il territorio e per questo ci siamo attivati per raggiungere fondi in altri modi. Per le emergenze meteo di quest'anno, che si sono tradotte in danni dal punto di vista idrogeologico o sulla costa per le mareggiate, il Comune ha chiesto alla Regione circa 400 mila euro per soli interventi non strutturali, già in parte comunque realizzati. Ogni anno vengono poi reiterate le richieste per fondi strutturali che riguardano anche, a titolo di esempio, la riparazione di coperture di fabbricati comunali, tra questi anche alcune scuole, o la sistema- 450 MLA EU ROLA SPESA PER CONSOLIDARE L'ACCESSO AL CENTRO ABITATO LA MAPPA I puntini rossi indicano le zone del territorio comunale a rischio frane, quelli blu evidenziano le parti dei fiumi con erosioni pesanti zione di strade in maniera più consistente e così via, in questi casi la richiesta alla Regione è sempre parallela alla normale programmazione dei lavori nella quale queste stesse esigenze sono inserite ed alle più urgenti delle quali facciamo fronte, da quest'anno, con nostri fondi. Il dato, a mio parere, più significativo rimane l'intervento consistente che ci apprestiamo a fare sulla cosiddetta variante del Ferro, inserita nel piano opere pubbliche per la prima volta a luglio dell'anno scorso, che in ogni caso sarà accompagnato da una serie di interventi minori sulle strade di nostra competenza oltre che dalla necessaria sensibilizzazione rispetto alla cura ed alla aratura dei terreni che convergono sulle scarpate stradali. Abbiamo bisogno dell'impegno di tutti per far fronte ad una situazione ormai chiara nella sua fragilità e delicatezza. Angelica Malvatani L'assessore Luciani 400 E la cifra che il Comune ha chiesto alla Regione per le emergenze meteo, dovute ai danni sulla costa per le mareggiate, per i quali sono stati eseguiti interventi non strutturali di rimessa in sicurezza ^ -tit_org-

CONSIGLIO VARIAZIONE DI BILANCIO

Tirassegno, piazza Dante e Cops: prima trance

Grazie alla vendita di una quota della Solgas

[A.m.]

DI BILANCIO Grazie alla vendita di una quota della Solgas UN'IDEA di città che offre risposte a chi aspetta da anni. Così il sindaco Paolo Calcinaro spiega la variazione di bilancio che sarà presentata questa sera in Consiglio comunale, possibile grazie alle entrate eccezionali che ci sono state in seguito alla vendita della Solgas. Il primo cittadino precisa che la scelta è stata quella di portare avanti tre riqualificazioni importanti e molto attese: Intanto, partiamo con una prima manutenzione dell'area Tirassegno, abbiamo messo 60 mila euro nel bilancio corrente per le prime risposte alle aree scoperte di cui siamo responsabili. A giorni cominceranno anche i lavori nella via sottostante, per realizzare un'area attrezzata in via Rubens, anche qui per dare risposte alle tante famiglie con bambini che vivono nella zona. Calcinaro spiega che si tratta di un primo sostegno alla società sportiva, con la sistemazione dell'area verde e del campo sportivo. Per il futuro ci sarà il progetto CALCINARO Mi interessano le risposte ai cittadini e non ambisco a monumenti a me stesso complessivo che sarà presentato al Demanio, per poter avere la piena disponibilità anche delle zone coperte del Tirassegno: Contiamo di presentarlo entro il 2017, intanto ci occupiamo anche della Cops per la quale abbiamo messo 250 mila euro. È una prima cifra che ci consente di ristrutturare gli spogliatoi, almeno un campo e altri spazi sportivi e soprattutto con la cura del verde circostante, per aprire quell'area al quartiere ma anche a Fermo tutta. Da una parte all'altra della città, con una seconda delibera si conferiscono 400 mila alla Solgas immobiliare da investire per Piazza Dante che comincerà a prendere la forma del centro servizi che l'Amministrazione ha da sempre annunciato: Sistemiamo la sede dei vigili e della Protezione civile e ci potranno essere poi diverse attività per le quali a breve partirà un bando pubblico. Ci sono già diverse manifestazioni di interesse e siamo sicuri di poter vedere quell'area al più presto sistemata e vitale. Intanto il sindaco sottolinea che Fattuale sede del mercato coperto è tornata ad essere luogo vissuto e frequentato: Abbiamo unito i commercianti con campagna amica, per una sede unica del mercato che piace molto e che a noi consente di risparmiare 12 mila euro Fanno. Il sindaco si aspetta attacchi politici su queste scelte: Io ho un progetto per questa città, certo, se avessi la possibilità di avere l'ordinario che mi consenta di accontentareri richieste normali, mi potrei permettere di fecalizzarmi su due opere grandi, quasi a fare il mio mausoleo che rimane a memoria dei posteri. Oggi però manca la base degli investimenti per dare ossigeno ai quartieri, mi interessano le risposte ai cittadini e non i monumenti a me stesso, Oggi troviamo risposte a cose che stavano ferme da anni e non certo per colpa mia ma di chi oggi si erge a paladino della città. a.m. L'area verde e sportiva del Tirassegno insenta nei primi interventi con i soldi dell'affare Solgas -tit_org-

SANT'AGOSTINO L'INCIDENTE**Cade in azienda, Diego Forni resta grave***[Redazione]*

SANT'AGOSTINO L'INCIDENTE LA NOTTE più lunga e dura è superata. È ancora ricoverato in rianimazione all'Ospedale Maggiore di Bologna Diego Forni, titolare della F.G.T. fonderie leghe leggere, vittima martedì di un incidente proprio nell'azienda di Dosso fondata dal padre nel 1972. Il 43enne rimane in prognosi riservata e lotta per la vita, sospinto dalla speranza e dalla preghiera della comunità e dei tanti che lo conoscono e lo stimano. Nella mattinata di due giorni or sono, intorno alle 9, l'uomo pare sia caduto dalle scale e, dopo i primi soccorsi prestati dai dipendenti, accorsi al tonfo sordo, è stato condotto al Pronto Soccorso di Cento dalla sorella Erica. Al Santissima Annunziata sono stati riscontrati numerosi e preoccupanti traumi a viso e capo e i medici hanno optato per il trasporto, in elisoccorso, al Maggiore. Attorno a lui la famiglia e, in un abbraccio simbolico, l'affetto di chi sostiene la sua lotta verso la ripresa e la totale guarigione. Una prova durissima, che Diego Forni può affrontare con il coraggio e la tenacia di chi ha saputo eccellere e superare in questi anni anche la distruzione del terremoto. c.r. -tit_org-

Tir sbanda sulla Montanara e travolge muretti, giardini e orti

Tragedia sfiorata a Ponticelli. Ferito solo il camionista

[Redazione]

Tir sbanda sulla Montanara e travolge muretti, giardini e orti. Tragedia sfiorata a Ponticelli. Ferito solo il camionista UN PURO CASO. Oppure solo l'orario e il caldo estivo. In qualche modo la fortuna ha di sicuro avuto un ruolo nell'incidente che ieri pomeriggio ha squassato il pacifico tr  n tr  n di Ponticelli. Un tir frigorifero diretto verso Casalfiumanese   improvvisamente sbandato alla propria sinistra, travolgendo tutto quello che ha trovato sul suo cammino. Non c'erano veicoli o biciclette o moto che in quel preciso momento transitavano sulla Montanara, e questo   stato sicuramente voluto dalla fortuna. Poi non c'erano nemmeno residenti fuori in giardino: il bestione   entrato in alcuni giardini, schiacciando cordoli e muretti di recinzione, devastando orti per alcune decine di metri e terminando la sua corsa contro un grosso taglio all'incrocio con via Stazione di Ponticelli. Nessun ferito a Ponticelli, ad eccezione del conducente del tir che   stato accompagnato in ospedale a Imola in ambulanza. L'INCIDENTE   avvenuto una decina di minuti prima delle 15. A' mancato poco che facesse un macello - raccontano al salone da parrucchiere di Massimo Padovani, sulla Montanara a pochi metri dal teatro della sbandata - L  per l  hanno detto che il camion ha urtato uno degli spartitraffico installati nel mezzo della strada, e che una gomma sia esplosa, ma non c'  nulla di certo... Di sicuro c'  che   stata una fortuna che il tir si sia fermato contro un grosso taglio, altrimenti avrebbe continuato la sua corsa chiss  dove. Il conducente   sceso dal mezzo con la testa insanguinata. Ha detto che si stava dirigendo da Agrimola, a Casalfiumanese. Ho sentito anche mio nonno, che abita qui vicino, ma sempre a Ponticelli: mi ha detto che sul momento non ha capito la causa di tutto quel rumore, ma sembrava un terremoto. Ma c'  stata tanta fortuna, perch  il tir   passato in due orti che sono coltivati davanti a casa da due anziane signore, che in quel momento non erano fuori dall'abitazione. Sul posto dell'incidente sono andati i carabinieri, il 118 e i vigili del fuoco. Il 118 ha caricato il camionista in ambulanza: per lui le sioni di media gravita, ma non   in pericolo di vita. Per spostare il bestione dal giardino in cui si   infilato sono andate a Ponticelli due autogr  . Ai carabinieri spetter  di chiarire la dinamica della fuoriuscita di strada: pneumatico esplosivo, guasto meccanico, disattenzione? Ieri comunque Ponticelli   stata al centro degli eventi, perch  ieri mattina all'altezza della chiesa di Mezzocolle sono venute a collisione tre vetture. Tanti danni ai mezzi, ma per fortuna nessun ferito. Ma la provinciale   rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora; chi si   trovato bloccato, ha deviato per Codrignano. Sul posto la Polizia municipale. ma. mar. IL L'incidente ha coinvolto fortunatamente solamente il mezzo pesante LA Forse il conducente ha perso il controllo dopo aver urtato uno SDartitraffico I TESTIMONI E MANCATO POCO CHE SUCCEDESSE UN MACELLO, RACCONTANO AL SALONE DI PARRUCCHIERE DI MASSIMO PADOVANI Sanguinava^ Il veicolo era diretto in un grande stabilimento ortofrutticolo di Casalfiumanese. Dopo l'impatto il guidatore   sceso dall'abitacolo: Aveva la testa insanguinata, dicono i residenti. E' stato portato in ospedale a Imola Un altro schianto In mattinata, invece, all'altezza della chiesa di Mezzocolle, un altro incidente aveva interessato tre vetture: tanti danni ai veicoli, nessun ferito ma traffico interrotto sulla provinciale per oltre uOra -tit_org-

APPENNINO AL VIA DOMANI, FINO AL 30 SETTEMBRE, LA FASE D'ATTENZIONE SU TUTTA L'AREA FORESTALE DELLA PROVINCIA **Incendi nei boschi, corso sull'elicottero per 180 volontari**

[Oscar Bandini]

AL VIA DOMANI, FINO AL 30 SETTEMBRE, LA FASE D'ATTENZIONE SU TUTTA L'AREA FORESTALE DELLA PROVINCIA/ Incendi nei boschi, corso sull'elicottero per 180 volontari INCENDI boschivi. Da domani scatta in Emilia Romagna la fase di attenzione. L'Emilia Romagna infatti, con i 11 mila ettari, è tra le regioni con più ampia superficie boschiva e, in particolare, la provincia di Forlì-Cesena è al primo posto in regione per la presenza di boschi e foreste. Da domani fino al 30 settembre - precisa l'assessore regionale all'ambiente e alla Protezione civile Paola Gazzolo - secondo le linee del piano regionale antincendio boschivo, squadre di vigili del fuoco, del Corpo forestale e di volontari di Protezione civile opereranno su tutto il territorio, in stretto raccordo con i Comuni e coordinati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile tramite la sala operativa unificata permanente (Soup), che ha sede a Bologna e resterà attiva fino al 4 settembre. La struttura sarà operativa tutti i giorni dalle 8 alle 20 e in orario notturno con servizio di reperibilità continuativo. Per preservare questa ricchezza non solo ambientale - aggiunge la Gazzolo è fondamentale l'attività di prevenzione e di presidio sul territorio. Se siamo riusciti a dimezzare gli incendi boschivi nell'ultimo ventennio, è anche merito dei cittadini, sempre più sensibili e pronti a segnalare velocemente gli incendi in caso di avvistamento. La collaborazione di tutti può fare la differenza. SUL TERRENO opereranno le squadre di volontari dei nove coordinamenti provinciali che saranno impegnati in operazioni di avvistamento, spegnimento e bonifica con il supporto di due elicotteri attrezzati per lo spegnimento degli incendi, uno dei vigili del fuoco di stanza a Bologna e il secondo del Corpo forestale dislocato a Rimini. Proprio per fare pratica sull'utilizzo dell'elicottero nelle fasi di spegni- PREVENZIONE L'assessore all'ambiente: La collaborazione di tutti può fare la differenza mento, 180 volontari di Protezione civile hanno appena concluso tre giornate di addestramento congiunto con i vigili del fuoco a Castello D'Argile (Âi), Berceto (Pr) e Forlì. Il 9 luglio a San Marino è prevista un'esercitazione per altri 60 volontari dei distaccamenti di Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena e Ferrara. L'obiettivo - conclude l'assessore all'ambiente - è quello di armonizzare l'operatività delle squadre a terra e degli equipaggi in volo nella lotta agli incendi. Per segnalare gli incendi chiamare il 1515 (numero nazionale di pronto intervento del Corpo forestale), il 115 (numero nazionale di pronto intervento del dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile), 8008-41051 (numero verde regionale del Corpo forestale). La telefonata è gratuita. Oscar Bandini

SPEGNIMENTO ROGHI Un elicottero dei vigili del fuoco -tit_org- Incendi nei boschi, corso sull'elicottero per 180 volontari

A QUEL PAESE**Nella sera d'estate si mangia il gelato di Zio Terry***[Redazione]*

di STEFANO MARCHETTI QUANDO arriva il caldo, in paese non è un caldo 'normale', no. Qui nella Bassa il caldo significa una specie di melassa appiccicosa che ti si spalma addosso, e per giunta con eserciti di sansare che non vedono l'ora di venirti ad assaggiare allegramente, come se tu fossi cosperso di crema alla nocciola con guarnizione di pistacchi tritati. Qualche sera fa sono andato in piazza per salutare i buoni propositi del nuovo sindaco, mi sono seduto al tavolino di un bar e, mentre ascoltavo parole di belle speranze, ho sentito anche arrivarci addosso/rotte di insetti pungenti: ne schiacciavo uno e ce n'erano già altri due, una lotta impari. Scommetto che hai dimenticato di darti lo spray, mi ha detto A QUEL PAESE Nella sera d'estate si mangia il gelato di Zio Terry sogghignando un'amica. Che ovviamente aveva indovinato. E COSÌ, quando la condone è terminata, ho pensato che ci volesse proprio un gelato, il classico cono da passeggio che con questo caldo ti si squaglia in mano in un nanosecondo, ma è bello e buono proprio per quello. Sono entrato in gelateria dalla Greta, ho dato una scorsa alla lavagna e ho scoperto che fra i gusti classici, limone e spagnola, stracciatella o cioccolato fondente, ora spunta pure Zio Terry. E com'è? È una base di crema, con croccante e scaglie di cioccolato, mi hanno spiegato, e mi hanno allungato un cucchiaino per farmelo assaggiare. Le senti le mandorle? Buonissimo, va da sé... E perché lo avete chiamato Zio Terry?, ho chiesto, anche se immaginavo già la risposta: Perché ci siamo ispirati al terremoto. Noi, infondo, il terremoto vogliamo morderlo, mangiarlo... Già: al terremoto bisogna proprio mostrare i denti, bisogna divorarlo, e in fondo anche un gelato può servire a provare a esorcizzarlo. Anche se, dopo quattro anni, fra rovine, transenne e memorie di un paese scarlancato, il terremoto resta un boccone amaro. E qualcuno fa ancora molta, troppa fatica a mandarlo giù. -tit_org- Nella sera d'estate si mangia il gelato di Zio Terry

Rogo distrugge 300 rotoballe Crollato il tetto del fienile

Spilamberto, in via Santa Liberata: salva la palazzina accanto

[Federico Grossi]

Rogo distrugge 300 rotoballe Crollato è tetto del fienile Spilamberto, in via Santa Liberata: salva la palazzina accanto - SPIIAMBERTONELLA NOTTE tra martedì e mercoledì un rogo in un casolare di via Santa Liberata, poco fuori Spilamberto, ha incenerito circa tre centinaia di rotoballe di fieno e fatto crollare il tetto della struttura. L'incendio, scoppiato intorno alla mezzanotte, è stato notato da un passante che per primo ha dato l'allarme chiamando i vigili del fuoco, intervenuti subito sul posto. Fortunatamente, la palazzina accanto al fienile arso dalle fiamme nella quale abitano alcuni inquilini non ha subito danni, poiché appena giunti i pompieri provenienti sia da Vignola che da Modena hanno impedito al rogo di propagarsi. L'incendio vero e proprio sottolinea il proprietario - è andato esaurendosi fino alle prime ore del mattino. Ancora da determinare la causa del rogo, non si esclude alcun tipo di pista, ne quella di matrice dolosa, nonostante ad ora rimanga la meno probabile, ne quella che ipotizza l'autocombustione del fieno stesso. Secondo i vigili del fuoco, il principio dell'incendio sembra essere dovuto più verosimilmente ad una scintilla scattata da un cavo elettrico scoperto presente sul soffitto del fienile. Nella notte, sono intervenuti anche alcuni tecnici Hera che hanno provveduto a disalimentare un linea di bassa tensione che era stata danneggiata dalle fiamme, ripristinata nel corso della giornata: alcune utenze sono rimaste qualche ora senza elettricità. Nel pomeriggio, la squadra di pompieri di Sassuolo ha preso il posto dei vigili modenesi e vignolesi, continuando fino a tarda sera a presidiare la zona. A detta del vice-sindaco di Spilamberto Francioso, non esiste alcuna ordinanza pubblica che obblighi i residenti della palazzina a sgomberare l'edificio. Saranno gli stessi inquilini, accordandosi col proprietario della palazzina, a stabilire il da farsi. Federico Grossi INDAGINI Non è escluso il dolo ma è probabile che la causa sia un cavo elettrico scoperto sul soffitto del casolare -tit_org-

CAMPAGNOLA FIAMME PURE A SAN GIACOMO: AVVOLTO UN PALO ELETTRICO

Caldo afoso, bruciano le sterpaglie

[Redazione]

CAMPAGNOLA FIAMME PURE A SAN GIACOMO: AVVOLTO UN PALO ELETTRICO - CAMPAGNOLA - CON L'AUMENTO delle temperature, il ritorno del caldo e i terreni più secchi, è alto il rischio di incendi in boschi e campagne. L'altra sera i vigili del fuoco sono stati impegnati nella Bassa per diversi roghi di sterpaglie. Due gli incendi a San Giacomo di Guastalla, dove le fiamme divampate in un campo agricolo hanno interessato pure un palo della linea elettrica e un'area vicina a una stalla. Esteso pure un incendio divampato tra Fabbrico e Campagnola (foto), dove i vigili del fuoco hanno evitato che fiamme e fumo potessero interessare la strada e una abitazione. -tit_org-

In campo la squadra di Gennari: Battistel, Olivieri, Antonioli e Pesci

Slitta a dopo l'estate la scelta del nuovo assessore al Turismo

[Luca Pizzagalli]

In campo la squadra di Gennari: Battistel, Olivieri, Antonioli e Pesci; Slitta a dopo l'estate la scelta del nuovo assessore al Turismo LA PRIMA giunta targata Movimento Cinque Stelle nella storia di Cattolica è stata presentata ieri a palazzo Mancini. Quattro gli assessori: due uomini e due donne. Nel caso di Valeria Antonioli e Amedeo Olivieri vi è da ricordare anche un passato politico nei Verdi prima e nell'Arcobaleno poi, con Antonioli pure consigliere comunale dei Verdi dal 2004 al 2009. La delega al Bilancio ed al Turismo resteranno per ora al sindaco Mariano Gennari mentre tutti gli altri incarichi sono stati distribuiti ai 4 assessori. Valeria Antonioli è il nuovo vicesindaco e assessore alla Cultura, Scuola, Politiche Educative e Giovanili e Servizi Demografici, mentre a Patrizia Pesci, invece, andrà l'assessorato ai Servizi Socio Sanitari, Servizi alla Persona, Pari Opportunità, Politiche della Famiglia, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, Polizia Locale e Sicurezza. Per quanto riguarda la componente maschile, ad Amedeo Olivieri è stato assegnato l'assessorato all'Ambiente e Sostenibilità. Partecipazione Cittadina e Trasparenza, Servizi Informativi e Innovazione, Mobilità e Trasporti. All'architetto Fausto Battistel, invece, è stata consegnata la delega all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio e Protezione Civile. I componenti della nuova giunta comunale sono tutti residenti a Cattolica, ad eccezione di Battistel, riminese, ma proprio l'architetto fugge ogni dubbio sulla sua conoscenza di Cattolica: Già conosco quanto più possibile la storia e la cultura di questo territorio - dice - e spesso lavorare per una città senza viverci può dare uno sguardo complessivo migliore, capace di cogliere con semplicità alcuni aspetti che per altri non sono più così immediati. Il sindaco Mariano Gennari, cattolichino doc, vive a Cattolica e lavora per un'azienda marchigiana come Area Manager. La delega al Bilancio resterà al sindaco per tutto il mandato - ha ribadito Gennari - mentre dopo l'estate insieme alle categorie economiche ed alla città sceglierò un assessore al Turismo ed alle Attività Economiche che potrebbe essere espressione della società civile e del mondo economico. Valeria Antonioli è docente dell'istituto comprensivo di Cattolica ed insegna nella scuola primaria Carpignola. Patrizia Pesci è coordinatore infermieristico presso l'Ausi Rimini, precisamente nel Centro di Salute Mentale di Piccione: Credo ad una politica di massima trasparenza come ad esempio nei percorsi di assegnazione delle case popolari o penso ad esempio ad un regolamento comunale sull'emergenza abitativa. Amedeo Olivieri è docente e collaboratore del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Cattolica ma anche supervisore di tirocinio e docente del Laboratorio Ambientale presso la facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Urbino. Luca Pizzagalli Al professionista sono state assegnate le deleghe Urbanistica e Lavori pubblici GIUNTA Da sinistra: Fausto Battistel, Patrizia Pesci, il sindaco Mariano Gennari, Valeria Antonioli e Amedeo Olivieri: la nuova squadra di palazzo Mancini -tit_org-

CIRCOLO NAUTICO**Per il porto pronta l'ancora di salvezza***[Redazione]*

CIRCOLO NAUTICO Per il porto pronta l'ancora di salvezza UN'ANCORA di salvezza per il porto. Sabato alle 18, nella sede del Circolo Nautico, Marco 'Campo' Compon, donerà al Circolo stesso e ai cittadini di Bellona Igea Marina, un defibrillatore, prezioso salvavita in caso di problemi cardiaci, di semplice uso anche per i non addetti ai lavori, che sarà installato nella sede del Circolo. Ma sarà di fatto disponibile segnala il presidente Nicola Ianniello anche per l'intera marineria, e per chi frequenta l'area del porto. Il defibrillatore verrà consegnato al presidente del Circolo e al sindaco dagli Amici di 'Campo', segnala una nota. Saranno presenti alla cerimonia la famiglia Campani, il sindaco e l'assessore all'Ambiente, una delegazione della Croce Blu, della Protezione civile e della Cooperativa marinai. -tit_org- Per il porto pronta ancora di salvezza

Immigrazione La gestirà un forlivese = Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano

[Redazione]

Inunigrazione La gestirà un forlivese FORLÌ Antonio Giannelli, 48 anni, nominato nuovo responsabile e braccio destro di Alfano al Ministero dell'Interno Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano< PROMOZIONE Antonio Giannelli, residente a Pabri'i da 21 anni a capo dell'Immigrazione al Ministero dell'Interno Il forlivese Antonio Giannelli, 48 anni, vice Prefetto Vicario dal marzo 2015 alla Prefettura di Ravenna, è stato promosso ad alto incarico al Gabinetto del Ministero dell'Interno, presso il quale assumerà l'incarico di Capo Staff riguardo alla delicata materia dell'immigrazione e asilo. In pratica gestirà il settore "Immigrazione e Asilo" per conto del Ministro Angelino Alfano. Giannelli nativo di Avellino è arrivato a Forlì, dove abita con la famiglia (moglie e due figli) e dove ha tanti amici, esattamente 21 anni fa per prestare servizio alla Prefettura di Forlì-Cesena. Assegnato dopo breve all'Ufficio di Gabinetto, era poi toccato a lui risolvere i problemi di Dovadola come commissario prefettizio quando il Comune venne commissariato nel 1998. E quando fu dismessa la Lira divenne Segretario del Comitato Provinciale per l'Euro e questo sicuramente ha acuito la sua formazione europeista, alla base degli approfondimenti compiuti nel tempo in tema d'impiego di Fondi strutturali. A pagina 17 Il forlivese Antonio Giannelli, 48 anni, vice Prefetto Vicario dal marzo 2015 alla Prefettura di Ravenna, è stato promosso ad alto incarico al Gabinetto del Ministero dell'Interno, presso il quale assumerà l'incarico di Capo Staff riguardo alla delicata materia dell'immigrazione e asilo. In pratica gestirà il settore "Immigrazione e Asilo" per conto del Ministro Angelino Alfano. Giannelli nativo di Avellino è arrivato a Forlì, dove abita con la famiglia (moglie e due figli) e dove ha tanti amici, esattamente 21 anni fa per prestare servizio alla Prefettura di Forlì-Cesena. Assegnato dopo breve all'Ufficio di Gabinetto, era poi toccato a lui risolvere i problemi di Dovadola come commissario prefettizio quando il Comune venne commissariato nel 1998. E quando fu dismessa la Lira divenne Segretario del Comitato Provinciale per l'Euro e questo sicuramente ha acuito la sua formazione europeista, alla base degli approfondimenti compiuti nel tempo in tema d'impiego di Fondi strutturali. Ulteriore prestigioso incarico, poi per le delicatissime responsabilità che lo caratterizzavano, fu rappresentato dalla nomina di Segretario del Comitato Tecnico-Scientifico attribuito dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria nel luglio 2007. Due anni dopo fece parte come componente della Commissione straordinaria per la gestione del Comune di Parghelia di Vibo Valentia il cui Consiglio comunale era stato sciolto per la sussistenza di forme di ingerenza della criminalità organizzata con decreto del Presidente della Repubblica. Impossibile citare tutti i prestigiosi incarichi di Antonio Giannelli la cui formazione parte sicuramente dall'attività svolta per anni nel ruolo di Capo di Gabinetto alla Prefettura di Forlì-Cesena. E dice: stata la mia nave scuola in una terra che ha accolto me e mia moglie 21 anni fa e in cui sono nati i miei due figli". Infatti nel 2001 era diventato Capo di Gabinetto in Prefettura a Forlì e dirigeva anche l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile e responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, oltre che dell'Ufficio Relazioni con il pubblico. Ora Giannelli andrà come Capi Staff all'immigrazione al ministero dell'Interno, un compito duro, e forse per questo è stato scelto proprio lui. Alto incarico al Gabinetto del Ministro: nel 1988 fu commissario prefettizio a Dovadola AFORÜDAL1996 GRANDE CARRIERA Fino a pochi giorni fa prima della nuova nomina era Prefetto Vicario a Ravenna. Residente a Forlì dal 1996 quando venne inviato alla Prefettura di Forlì ha detto: "La mia nave scuola in una terra che ha accolto me e mia moglie 21 anni fa e in cui sono nati i miei due figli". -tit_org- Immigrazione La gestirà un forlivese - Immigrati, forlives e braccio destro di Alfano

Ed ecco nascere la nuova Giunta a 5 stelle

[Wilma Galluzzi]

CATTOLICA Con il sindaco Gennari, la vice Antonioli Assessori: Pesci, Olivieri e Battistel. Primo Consiglio l'Il Il sindaco Mariano Gennari ha presentato la sua giunta, premettendo che oltre agli assessori, l'interazione con l'intera lista dei candidati consiglieri e con gli attivisti continuerà. E che comunque saranno ascoltati anche i rappresentanti delle varie categorie, dei comitati cittadini e delle associazioni che svolgono attività di interesse comune per la città. Questo, nel clima di un'amministrazione che si vuole caratterizzare anche per una partecipazione alla cosa pubblica che vada oltre una dichiarazione di intenti da campagna elettorale. E proprio per tener fede al programma presentato agli elettori prima delle votazioni, il sindaco ha scelto gli assessori secondo i principi del M5S: nessuno che avesse ricoperto incarichi di governo in altre amministrazioni, persone scelte nella società civile secondo le competenze, parità di genere. Valeria Antonioli, insegnante di scuola primaria, ex consigliera dei Verdi per la coalizione Arcobaleno tra 2004 e 2009, ha la carica di vicesindaco e le deleghe alla cultura, scuola, politiche educative, politiche giovanili e servizi demografici. **MISANO DOPO MANCUSO ARRIVA CACCIARI** Sembrava di essere ad un concerto rock, giovani assiepati sul prato, lungo i corridoi dell'ingresso, così si presentava l'ampio giardino della Biblioteca, per l'apertura della kermesse culturale con Mancuso ha delinato un percorso spirituale attraverso 5 punti: solitudine, mistero, interiorità, cosmo, salvezza. E stasera E Massimo Cacciari ci parlerà di Europa. sci, coordinatrice infermieristica di psichiatria presso Ausi di Rimini per il centro di salute mentale di Riccione, Cattolica e Valconca, ricopre le deleghe ai servizi sociosanitari, servizi alla persona, politiche della famiglia, pari opportunità, organizzazione e gestione delle risorse umane, polizia municipale e sicurezza. Amedeo Olivieri, la sua passione inizia e continua con i Verdi all'interno del gruppo Arcobaleno sciolto nel gennaio scorso, ex presidente dell'associazione Cubia che esce con un bimestrale sulla città a cui ancora collabora. Insegnante nella scuola primaria e collaboratore del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cattolica nonché supervisore del tirocinio e docente del laboratorio ambientale presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'università di Urbino. Olivieri ha le deleghe all'ambiente e sostenibilità, partecipazione cittadina e trasparenza, servizi informativi e innovazione, mobilità e trasporti. Fausto Battistel, nato a Milano, ha lavorato a Mestre, a Parma e in città europee. Vive e lavora a Rimini dove svolge la professione di architetto. Ha la delega all'urbanistica, ai lavori pubblici, al patrimonio, al demanio e alla protezione civile. Il sindaco Mariano Gennari, direttore dell'area vendite per un'azienda vitivinicola marchigiana che esporta in 56 paesi stranieri, ricopre la delega al bilancio e per alcuni mesi, al turismo e attività produttive. In ottobre, dopo una serie di incontri con tutte le categorie economiche, concorderà l'assessore al turismo e attività produttive che dovrà comunque essere una figura nell'interesse di tutta la città. Il prossimo mercoledì 6 luglio si terrà la prima giunta e il giorno 11 il primo consiglio comunale. Wilma Galluzzi Interazione garantita anche con consiglieri categorie e i diversi comitati cittadini -tit_org-

AGGIORNATO Immigrazione La gestirà un forlivese = Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano

[Redazione]

Immigrazione La gestirà un forlivese FORLÌ Antonio Giannelli, 48 anni, nominato nuovo responsabile e braccio destro di Alfano al Ministero dell'Interno Il forlivese Antonio Giannelli, 48 anni, vice Prefetto Vicario dal marzo 2015 alla Prefettura di Ravenna, è stato promosso ad alto incarico al Gabinetto del Ministero dell'Interno, presso il quale assumerà l'incarico di Capo Staff riguardo alla delicata materia dell'immigrazione e asilo. In pratica gestirà il settore "Immigrazione e Asilo" per conto del Ministro Angelino Alfano. Giannelli nativo di Avellino è arrivato a Forlì, dove abita con la famiglia (moglie e due figli) e dove ha tanti amici, esattamente 21 anni fa per prestare servizio alla Prefettura di Forlì-Cesena. Assegnato dopo breve all'Ufficio di Gabinetto, era poi toccato a lui risolvere i problemi di Dovadola come commissario prefettizio quando il Comune venne commissariato nel 1998. E quando fu dismessa la Lira divenne Segretario del Comitato Provinciale per l'Euro e questo sicuramente ha acuito la sua formazione europeista, alla base degli approfondimenti compiuti nel tempo in tema d'impiego di Fondi strutturali. A pagina 17 Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano

PROMOZIONE Antonio Giannelli, residente a Forlì da 21 anni a capo dell'Immigrazione al Ministero dell'Interno Il forlivese Antonio Giannelli, 48 anni, vice Prefetto Vicario dal marzo 2015 alla Prefettura di Ravenna, è stato promosso ad alto incarico al Gabinetto del Ministero dell'Interno, presso il quale assumerà l'incarico di Capo Staff riguardo alla delicata materia dell'immigrazione e asilo. In pratica gestirà il settore "Immigrazione e Asilo" per conto del Ministro Angelino Alfano. Giannelli nativo di Avellino è arrivato a Forlì, dove abita con la famiglia (moglie e due figli) e dove ha tanti amici, esattamente 21 anni fa per prestare servizio alla Prefettura di Forlì-Cesena, Assegnato dopo breve all'Ufficio di Gabinetto, era poi toccato a lui risolvere i problemi di Dovadola come commissario prefettizio quando il Comune venne commissariato nel 1998. E quando fu dismessa la Lira divenne Segretario del Comitato Provinciale per l'Euro e questo sicuramente ha acuito la sua formazione europeista, alla base degli approfondimenti compiuti nel tempo in tema d'impiego di Fondi strutturali. Ulteriore prestigioso incarico, poi per le delicatissime responsabilità che lo caratterizzavano, fu rappresentato dalla nomina di Segretario del Comitato Tecnico-Scientifico attribuito dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria nel luglio 2007. Due anni dopo fece parte come componente della Commissione straordinaria per la gestione del Comune di Parghelia di Vibo Valentia il cui Consiglio comunale era stato sciolto per la sussistenza di forme di ingerenza della criminalità organizzata con decreto del Presidente della Repubblica. Impossibile citare tutti i prestigiosi incarichi di Antonio Giannelli la cui formazione parte sicuramente dall'attività svolta per anni nel ruolo di Capo di Gabinetto alla Prefettura di Forlì-Cesena. E dice: "È stata la mia nave scuola in una terra che ha accolto me e mia moglie 21 anni fa e in cui sono nati i miei due figli". Infatti nel 2001 era diventato Capo di Gabinetto in Prefettura a Forlì e dirigeva anche l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile e responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, oltre che dell'Ufficio Relazioni con il pubblico. Ora Giannelli andrà come Capo Staff all'immigrazione al ministero dell'Interno, un compito duro, e forse per questo è stato scelto proprio lui. Alto incarico al Gabinetto del Ministro: nel 1988 fu commissario prefettizio a Dovadola A FORLÌ DAL 1996 GRANDE CARRIERA Fino a pochi giorni fa prima della nuova nomina era Prefetto Vicario a Ravenna. Residente a Forlì dal 1996 quando venne inviato alla Prefettura di Forlì ha detto: "La mia nave scuola in una terra che ha accolto me e mia moglie 21 anni fa e in cui sono nati i miei due figli".

-tit_org- AGGIORNATO Immigrazione La gestirà un forlivese - Immigrati, forlivese braccio destro di Alfano

Gozzoli cala gli assi della Giunta Tanti giovani, molti i professionisti

[Redazione]

CESENATICO Il sindaco del Pd ha presentato ieri la squadra che lo affiancherà in questi 5 anni di legislatura. "La mia scelta per competenza e cambiamento" Il sindaco Matteo Gozzoli ha nominato la Giunta che lo affiancherà in questi 5 anni di legislatura. "Nella mia scelta le parole chiave sono state: competenza e cambiamento - spiega -. L'età media di questa Giunta è di 39 anni e i componenti sono stati scelti da me personalmente e in modo autonomo. Non ci sono stati né baratti né promesse". Matteo Gozzoli (giornalista 30 anni). Il sindaco ha mantenuto le deleghe alla programmazione urbanistica e pianificazione territoriale, scuola e formazione professionale, beni e attività culturali, valorizzazione dell'identità territoriale, politiche sanitarie, Polizia Municipale. Mauro Gasperini (ingegnere, 59 anni). Riveste la carica di vice-sindaco con le deleghe allo sviluppo economico e attività produttive, agricoltura e pesca, Protezione Civile, viabilità e mobilità sostenibile, sicurezza dei cittadini, messa in sicurezza del territorio, porto e demanio. Roberto Amaducci (commercialista, 42 anni). Bilancio e programmazione finanziaria, rapporti con le società partecipate, gestione e valorizzazione del patrimonio, affari generali, riorganizzazione della macchina comunale e semplificazione amministrativa. Valentina Montait! (architetto, 32 anni). Lavori pubblici, progetti e finanziamenti europei, ambiente e sviluppo sostenibile, politiche giovanili e cittadinanza attiva. Gaia Morara (consulente marketing turismo, 42 anni). Turismo, marketing territoriale, comunicazione, coordinamento eventi, sport e tempo libero, pari opportunità. Stefano Tappi (educatore, 31 anni). Servizi alla persona, politiche della famiglia, terzo settore e volontariato, rapporti con i Comitati di Zona, risorse umane, informatica e innovazione tecnologica, Unione Rubicone-Mare. -tit_org-

A Costantini il compito di risollevare il turismo

[Redazione]

TUTTE LE DELEGHE IL SEGRETARIO PD BARONCINI AVRÀ VERDE E DECENTRAMENTO, URBANISTICA PER L'INGEGNER FEDERICA DEL CONTE. CENTRO STORICO A FUSIGH. Ecco i nomi, qualche dato e le deleghe della squadra di governo Michele de Pascale Sindaco con deleghe a: pianificazione strategica e strutturale, riorganizzazione delle istituzioni e fondazioni culturali, sanità, Romagna Il trentenne sindaco tiene per sé alcune deleghe che richiedono un forte coordinamento con gli altri sindaci o con vari assessori. Dietro ci sono gli ambiziosi progetti di una regione Romagna ben integrata e di un riordino delle istituzioni culturali, oggi molto slegate tra loro. Eugenio Fusignani Vice Sindaco con deleghe a: sicurezza, polizia municipale, porto, centro storico L'eredità di sedici anni di Mingozzi peserà sulle spalle del 58enne segretario del Pri. Politicamente molto pesante la delega al centro storico, grosse responsabilità su sicurezza e porto. Ouidad Bakkali Pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee, cooperazione internazionale, politiche e cultura di genere La trentenne, perde la cultura, su cui era stata attaccata alla fine della scorsa consiliatura, ma riunisce sotto di sé l'intero "ciclo scolastico". Interessante la delega alle politiche europee, dove è praticamente una tecnica, e da cui possono arrivare fondi interessanti. Gianandrea Baroncini Decentramento, affari generali, affari istituzionali, volontariato, protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali. Il 34enne segretario comunale del Pd entra in giunta dopo due mandati in consiglio. Sarà interessante capire se cambierà qualcosa riguardo al decentramento e in che modo gestirà l'eredità di Guido Guerrieri sull'ambiente. Massimo Camelianni Sviluppo economico, industria, commercio, artigianato, agricoltura, personale, Ravenna digitale, patrimonio, aziende partecipate. Mister mille preferenze si è riguadagnato il posto in giunta a suon di voti. Sarà ancora lui, avvocato 37enne, a gestire il commercio e il patrimonio pubblico della partecipate. All'orizzonte c'è il nodo Sapir da risolvere. Giacomo Costantini Turismo, coordinamento eventi, smart city. Poche deleghe ma pesantissime per il 34enne, stimato funzionario di Confesercenti. A lui spetterà la patata bollente del turismo e degli eventi da gestire, con un sindaco che ne ha fatto il punto centrale del suo programma. Federica Del Conte Urbanistica, edilizia privata, rigenerazione urbana. Quarantenne, da soli tre anni è in politica. Si era guadagnata il posto come consigliera comunale, si trova in giunta con deleghe delicatissime. Scelta come tecnica in virtù della laurea in ingegneria edile, esercita come libera professionista. Roberto Giovanni Fagnani Lavori pubblici, grandi infrastrutture, mobilità, subsidenza e servizi geologici, sport. Confermato come da pronostico il 43enne che era entrato in giunta nell'ultimo scorcio di consiliatura. Mantiene le deleghe a lavori pubblici e mobilità e acquista quella allo sport. Del resto sull'impiantistica sportiva ci sarà molto da lavorare. Valentina Morigi Bilancio, partecipazione, servizi sociali, casa, politiche giovanili, immigrazione. Secondo mandato anche per la 39enne, pure lei si è guadagnata il posto grazie alle tante preferenze ottenute con Sinistra per Ravenna. Attenzione ai dettagli: De Pascale ha scelto l'ala sinistra della coalizioni per le deleghe più sociali e ha aggiunto l'immigrazione. Giusto per mandare un messaggio alla destra. Elsa Signorino Cultura Torna a far politica attiva la 65enne, dal 2001 presidente della Fondazione RavennAntica. La carica di assessore comunale le mancava: è stata in giunta in Provincia e in Regione, poi in parlamento nel 1995. Tra gli incarichi ricoperti anche quello di presidente dell'Accademia di Belle Arti. - tit_org-

CRONACA Controllato 27enne sospettato di essere coinvolto in incidente

A caccia di un sospettato nel campo rom, trovata pistola

[Redazione]

CRONACA Controllato 2 Tenne sospettato di essere coinvolto in incidente Dopo l'ennesimo incendio doloso avvenuto nella baraccopoli di Roma Est, gli uomini del reparto procura, diretti da Rosa Mileto e del reparto Sicurezza Pubblica Emergenziale del Corpo di Polizia Roma Capitale hanno eseguito delle perquisizioni delegate a La Barbuta, il campo rom di Ciampino al confine con Roma. Gli agenti del comandante Antonio Di Maggio hanno controllato soprattutto un 27enne, già ai domiciliari e sospettato di "incidente stradale con omissione di soccorso". Nelle disponibilità del giovane è stata così rinvenuta la replica di una pistola automatica calibro nove parabellum, che si presentava manomessa in "violazione delle leggi vigenti sul porto e la detenzione delle armi". -tit_org-

Marino2 ora tocca al neo-sindaco Colizza

[Daniel Castri]

È l'ora della verità: Carlo Colizza e i suoi revocheranno gli atti che hanno sbloccato la cementificazione a Mugilla e Divino Amore. È il momento delle decisioni irrevocabili. A seguito delle recenti elezioni, si attende infatti che venga fatta chiarezza sulle sorti della imponente operazione edilizia conosciuta come Marino 2, che presto potrebbe interessare l'area di Mugilla - Divino Amore, a Santa Maria delle Mole, la frazione di Marino situata a due passi da Roma e al confine con Pomezia, tutti municipi a 'trazione' 5 Stelle. Un 'nuovo' comune dei Castelli Romani da oltre 1 milione di nuovi abitanti, ma soprattutto il piano di sviluppo edile più grande nell'area di Roma e provincia. Un'occasione unica per i 'palazzinari' che da anni hanno messo gli occhi e le mani su quella porzione ancora intonsa e super vincolata di agro romano, a maggior ragione in un periodo di crisi del settore.

LA PROMESSA DI COLIZZA Il neo sindaco della Città del vino, l'avvocato Carlo Colizza, ha annunciato di voler continuare a detenere la delega all'Urbanistica. Pertanto, qualsiasi progetto edilizio, prima di essere realizzato, dovrà essere esaminato e approvato da lui persona. Sicuramente, conosce bene la materia visto che negli ultimi 2 anni è stato consigliere comunale d'opposizione e, dal 7 luglio 2014, anche membro della commissione comunale permanente 'Urbanistica e Assetto del Territorio'. Negli ultimi 24 mesi anche il suo nuovo Assessore in pectore ai Lavori Pubblici, Adolfo Tammaro, 'storico' membro del comitato AD.A, Argine Divino Amore, che si oppone con fermezza a Marino 2, svolgeva il ruolo di consigliere e non membro della commissione Pianificazione Urbanistica e commerciale. Nei giorni scorsi, abbiamo inviato al primo cittadino alcune domande sul progetto (vedi riquadro qui sotto), ma le risposte ancora non ci sono arrivate. Rimaniamo in attesa.

QUELLE DELIBERE CHIACCHIERATE La mastodontica 'speculazione' edilizia, così la definiscono associazioni e comitati territoriali, o più semplicemente con le deliberazioni consiliari n. 35, 36, 37 e 39 votate ad agosto 2011 dalla maggioranza di centro-destra guidata dall'allora sindaco di Marino, Adriano Palozzi, ora consigliere regionale. A febbraio 2012 il masterplan, ovvero una sorta di progetto di massima del piano di sviluppo urbanistico, venne recepito in una delibera di giunta regionale fortemente "sponsorizzata" dall'allora Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ora deputata.

I DUE 'STRANI' PERMESSI A COSTRUIRE L'Ufficio tecnico di Marino il 22 aprile 2014 e il 9 giugno 2015 ha concesso due permessi di costruire per i primi 8 maxi edifici, 4 per ogni permesso, su 17 totali, entrambi firmati dal responsabile del settore, ingegner Stefano Petrilli. Il cantiere per la realizzazione dei primi 4 palazzi, avrebbe dovuto essere avviato entro il 23 aprile 2015, cosa che non è mai avvenuta. Secondo permesso a costruire è 'scaduto' lo scorso 10 giugno. I permessi verranno prorogati? Vi sono delle richieste in corso da parte delle società proponenti? Intervenga la sospensiva in autotutela dei provvedimenti da parte degli amministratori pubblici in carica o/o l'annullamento di tutto lo scabro su cui si fonda il progetto da parte del nuovo mini parlamento Comunale?

UN'AREA SUPER VINCOLATA Le ruspe stanno già scaldando i motori. Eppure, il progetto prevede la cementificazione di circa 10 ettari di litorale di campagna romana, ancora completamente integra, che verrebbero soffocati da oltre 1 milione di metri cubi di cemento armato. L'intera area è tutelata dai vincoli imposti dal Piano Territoriale Paesistico Regionale, P.T.P.R., che classifica la zona come di "alto pregio agricolo", e da vincoli puntuali di carattere archeologico, geologico ed idrogeologico. Il 'nuovo' Piano di sviluppo urbanistico prevede, oltre ai 17 maxi palazzi, anche la realizzazione di una maxi tangenziale, una stazione ferroviaria di grandi dimensioni vicino a quella già esistente di Santa Maria delle Mole, un mega-polo universitario e uno di preghiera, nonché un centro sportivo polivalente. I cittadini, comitati e associazioni locali chiedono, viceversa, che l'attività urbanistica comunale a Marino si concentri sull'attività di recupero o di valorizzazione del patrimonio esistente.

VINCOLO SULLA CO2 Inoltre, sulla vasta area al confine con i Comuni di Roma e Pomezia, incombono anche pesanti limiti di edificabilità dovuti alle emissioni nocive di CO2 (anidride carbonica). Un gas che, se presente in quantità elevate, pone rischi per la salute umana e per l'ambiente e che nell'area costituisce un rischio tale

da aver indotto noi 2011 la Protezione Civile a emanare un allarme recepito dalla Regione Lazio che ha emanato la legge n. 271 del 19 gennaio 2012. Una normativa assai stringente, quest'idioma, confermata di recente anche dal Tribunale Amministrativo del Lazio che ha sonoramente bocciato un ricorso presentato anni fa dal Comune di Ciampino guidato da Simone Lupi. IL TAR INCOMBE Per finire, sull'intera operazione edilizia incombono alcuni ricorsi al Tribunale Amministrativo del Lazio, oltretutto, presentati negli anni passati da associazioni territoriali, comitati di quartiere e residenti. ORA LA PAROLA AD AMMINISTRATORI E POLITICI Abbiamo le mani libere da speculatori e faccendieri: fermiamo le speculazioni edilizie, ha dichiarato il neo sindaco 5 Stelle in campagna elettorale. Un motivo molto simile a quelli adottati anche dal sindaco di Pomezia, Fabio Fucci, e di Roma, Virginia Raggi. Presto sapremo se è vero. Intanto i due permessi a costruire firmati dall'ing. Petrini sono scaduti. Al nuovo Sindaco abbiamo inviato delle domande ben precise. Attendiamo le risposte. Quel voto fatale del 4 maggio 2015, l'allora maggioranza di centro-destra, uscita sonoramente sconfitta dalle ultime elezioni amministrative, ha avuto la storica occasione di bloccare l'operazione Marino2. Mentre il sindaco Fabio Silvagni, eletto il 25 maggio 2014 e finito agli arresti il 9 aprile 2015, si trovava ai domiciliari, il reggente e vicesindaco Fabrizio De Santis, insieme al resto della maggioranza, decise di votare con tredici voti favorevoli (e nove contrari) la mozione di "fiducia al programma". Una sorta di 'cambiale' politica che, secondo alcuni osservatori della politica di Marino, puzzava di cemento e che sarebbe stata imposta all'intera maggioranza, il condizionale è d'obbligo, dai consiglieri e assessori comunali "palozziani", ovvero fedeli all'ex sindaco marinese, Adriano Palozzi. CARLO COUZZA Sindaco di Marino LAI VI API Sulla destra l'area di circa 10 ettari su cui dovrebbe sorgere "Marino -tit_ org-

Pronti 900mila euro per l'istituto Di Savoia

[Walter Teti]

Pronti 900mila euro per l'istituto Di Savoia. Popoli, l'importo servirà alla ristrutturazione (in 120 giorni) della scuola resa inagibile dal sisma POPOLI. Accompagnato dallo staff tecnico il presidente della Provincia Antonio Di Marco si è recato all'Istituto Amedeo di Savoia di Popoli per comunicare personalmente la consegna dei lavori per 900 mila euro complessivi, scaturiti dal programma regionale "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza", un piano di interventi in materia di edilizia scolastica avente per finalità il raggiungimento di un adeguato livello di riduzione del rischio sismico degli edifici scolastici danneggiati dal terremoto del 6 aprile 2009. L'importo dell'opera è preso dai fondi assegnati alla Regione Abruzzo con delibera Cipe numero 47 del 2009. L'individuazione degli edifici destinatari dei finanziamenti previsti nel programma e la modulazione delle risorse per ciascuno stabile interessato sono stati definiti dal commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, (allora era Gianni Chiodi) con decreto numero 89 del 27 dicembre 2011. Il complesso edilizio scolastico che ospita l'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (Ipsia) era stato diffusamente danneggiato dal sisma e successivamente, dopo sopralluoghi e verifiche tecniche, dichiarato inagibile. La popolazione scolastica si è dovuta adattare - sono trascorsi oltre sette anni - a situazioni provvisorie, spostandosi nell'edificio attiguo, sede del liceo scientifico, e avvalendosi per le lezioni dell'auditorium al servizio delle due scuole, con le difficoltà logistiche e di utilizzazione degli spazi. Gli interventi progettuali previsti riguardano la chiusura di nicchie e finestre nelle murature portanti; le cerchiature delle bucatore tramite l'apposizione di profilati in acciaio; il rinforzo e l'irrigidimento dei solai con reti in acciaio; la ricostruzione parziale della muratura danneggiata e la ripresa delle lesioni tramite il metodo cucì e scucì. Alla consegna (foto) hanno presenza la dirigente scolastica Patrizia Corazzini e il sindaco, anche in qualità di docente della scuola, Concezio Galli, con una larga rappresentanza di personale scolastico e studenti. Va dato atto alla preside Corazzini, ha detto Di Marco, per aver gestito con pazienza il periodo critico per l'istituto a causa della carenza di spazi. I suoi sforzi saranno presto e ben ricompensati e la scuola tornerà ad avere le aule necessarie per la didattica. I lavori sono stati aggiudicati alla Rti di Chiola Angelo sri con sede in Cugnoli e alla Iervelli costruzioni sri di Teramo per un importo a base d'asta di circa 654 mila euro oltre oneri di legge e saranno eseguiti in 120 giorni consecutivi dalla data di consegna. Walter Teti - tit_org-

Pronti 900mila euro per l'istituto Di Savoia

Prostituzione, torna l'allarme rosso

Il fenomeno affligge in particolare Porto S.Elpidio e Tré Archi. Tavolo tecnico in Prefettura

[Lolita Sonia Falconi Amaolo]

Prostituzione, torna l'allarme rosso Il fenomeno affligge in particolare Porto S.Elpidio e Tré Archi. Tavolo tecnico in Prefetti! LOLITA FALCONI ESONIA AMAOLO Toma a salire l'allerta prostituzione su strada. Con l'estate si riaccende il problema dopo un periodo in cui il fenomeno pareva essersi ridimensionato, almeno sulla Statale. Da Porto Sant'Elpidio a Pedaso, da Lido Tré Archi a, new entry, Porto San Giorgio (dove non tutte le sere ma sempre più spesso ci sono lucciole al lavoro) è ovunque un'invasione. Tanto che sui social fioccano le proteste di residenti e turisti a cui il fenomeno non è certo sfuggito visto che, a differenza del passato, le prostitute non stazionano più in isolate periferie industriali ma in centro, addirittura sotto il municipio. La città da bollino rosso è Porto Sant'Elpidio e la situazione non è certo sfuggita al nuovo prefetto Mará Di Luilo che ha convocato un tavolo tecnico per fare il punto e mettere in campo una nuova strategia di contrasto al fenomeno. Un fenomeno che c'è da anni e che gli amministratori hanno cercato di combattere anche con soluzioni creative senza risultati. Ieri sera il sindaco Na2areno Franchellucci è salito su un'auto della Protezione civile ed è andato in prima linea. Per controllare con i suoi occhi e capire meglio. Per tutto il periodo estivo, aumenteranno anche i controlli delle forze dell'ordine. Le varie iniziative Finora sono state tante le iniziative intraprese dall'amministrazione, come il regolamento di polizia, fortemente voluto dal sindaco Na2areno Franchellucci. Multe da 200 euro per prostitute e clienti colti in flagranza o durante la trattativa. Multe che erano state anche contestate dalle signorine, ma i ricorsi cominciavano ad essere respinti. Nonostante tutto, non si arresta il fenomeno, lo sfruttamento della prostituzione è ben radicato da anni sul territorio. Le proteste Il problema è molto sentito dalla cittadinanza. Troppe ragazze sui marciapiedi non fanno bene a una città a vocazione turistica come vuole essere Porto Sant'Elpidio. E di recente si cominciano a vedere anche le minorenni da Nord a Sud. Le forze dell'ordine vengono aggiornate quotidianamente sulla loro presenza e segnalano i casi particolari all'associazione On The Road che da anni collabora con il comune di Porto Sant' Elpidio su questo fronte. Il presidente dell'associazione di Martinsicuro, Vincenzo Castelli, da tempo chiede un tavolo di lavoro permanente. Secondo i dati On The Road, sono infatti in aumento le minorenni sulla strada. Fino al 2013 una percentuale tra il 6 e il 7% aveva tra i 14 e i 17 anni. Ora la percentuale è raddoppiata, si arriva al 12 e al 15%. Più in generale. Castelli parla di una media costante di prostitute sulla strada, tra le 40 e le 70 lucciole. Una presenza che si mantiene stabile da anni - dice - e crea problemi di viabilità e convivenza con i residenti. E il problema non è solo in strada, ci sono gli appartamenti a luci rosse dislocati un po' ovunque tra Porto San Giorgio e Civitanova. C'è da credere che il sindaco Na2areno Franchellucci non starà a guardare, qualcosa s'inventerà in supporto alle forze dell'ordine nel delicato compito di monitoraggio e repressione del fenomeno. RIPRODUZIONERISERVATÄ Il sindaco Franchellucci in strada con la Protezione civile per controllare da vicino la situazione -tit_org- Prostituzione, tornaallarme rosso

Cordoglio per la donna molto attiva nel sociale

Uccisa da un malore Oggi l'addio a Chanty

[Redazione]

^Cordoglio per la donna molto attiva nel sociale Uccisa da un malore Oggi l'addio a Chanty La cittadina è colpita dall'ennesima tragedia che ha spezzato una vita assai attiva per il sociale nel territorio. Un malore alla base della morte della donna poco sopra i 40anni, Chantal "Chanty" Fabbri, di Fermignano, trovata la mattina martedì, alle 10.30 circa, priva di vita sul divano del suo appartamento in contrada Ca' Vanzino. Il funerale si svolgerà oggi, alle 16.30, nella chiesa parrocchiale di Fermignano dove il feretro sopraggiungerà dalla camera mortuaria del nosocomio di Urbino. A scoprire il suo corpo, ormai senza vita, sono stati i colleghi della ditta e i compagni della protezione civile che non l'hanno vista al proprio posto di lavoro e che sono andati a cercarla a casa perché non rispondeva al telefono. Chiamato immediatamente il 118, i sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso della fermignanese che operava in una grande azienda locale. Chantal, con alcuni componenti della Protezione civile di Fermignano, domenica aveva partecipato alla ricerca del sedicenne scomparso nella golena del Furio e annegato nel Candigliano. Chantal "Chanty" Fabbri -tit_org- Uccisa da un malore Oggi addio a Chanty

Ecco chi si impegna per garantire la sicurezza nei giorni del Palio

Radioamatori nella rete con la Protezione civile

[Redazione]

Ecco chi si impegna per garantire la sicurezza nei giorni del Palio. Il gruppo di Protezione Civile dei Volontari di Tic dell'Associazione Radioamatori e CB Il Palio ed A.r.i.e.s, partecipa ormai da oltre 20 anni al meccanismo di sicurezza del Palio, in supporto alla amministrazione comunale, al Servizio 118 di Siena ed alle forze dell'ordine in generale. Ormai perfettamente integrati nell'organizzazione, il loro ruolo principale consiste nel garantire una rete radio alternativa di supporto che consenta comunque l'effettuazione dei collegamenti ed il passaggio delle informazioni tra i coordinamenti istituzionali (118, Comando Polizia Municipale, Centro Unificato Comunicazioni ecc.). In particolare, oltre a lavorare fianco a fianco con i coordinatori in sala operativa 118, al comando vigili urbani ed al CUE in Torre del Mangia, i volontari lavoreranno sul terreno a fianco dei sanitari 118 a garantire i collegamenti radio tra loro e la centrale operativa in caso di carenza delle linee tradizionali, di affollamento delle linee di comunicazione, ma anche di presenza sul terreno operando fin dal primo pomeriggio a sostegno del rispetto delle ordinanze e anche di informazione per i turisti e cittadini per qualsiasi necessità. Ogni postazione sanitaria in Piazza del Campo avrà con sé un volontario dotato di radio Vhf in costante collegamento con i centri decisionali. Insieme ai volontari di Siena saranno impiegati i colleghi FirCB Servizio Emergenza Radio del coordinamento Provinciale di A.r.i.e.s (Associazioni Riunite Emergenza Senesi), facenti parte della Federazione Italiana Ricetrasmittenti: in particolare i volontari di Radio Amiata Est e Radioamatori e CB Ilcinus, ormai presenti da molti anni con il loro contributo alla buona riuscita della nostra festa. Da un paio di anni questi volontari hanno anche il compito scortare le squadre sanitarie che escono dalle camicie e dalla Fonte Gaia, agevolando stesse a raggiungere le persone che necessitano del sanitario in piazza guidati via radio dall'alto di Palazzo Sansedoni e dal CUE in Torre. Da quest'anno ancora più impegno fisico e tecnologico, con 32 volontari, l'uso di due ponti radio, 40 radio portatili professionali ed una copertura radio estesa anche a ulteriori mezzi sanitari operanti su Siena ad allargare la maglia radio rispetto agli anni. Quest'anno operative anche le nuove radio Motorola Dmr, messe a disposizione dalla struttura regionale FirCB ser, acquistate grazie all'importante contributo concesso dal Dipartimento di Protezione civile nazionale. Sistema di sicurezza. Una rete di protezione nei giorni della Festa che mette in campo centinaia di agenti -titolo.org-

Amatrice

Rieti Provincia - "Fiume Tronto, intervenire per evitare rischi per i cittadini"

[Redazione]

Amatrice U Dipartimento della Protezione civile, solleciterà i soggetti che. hanno responsabilità "Fiume Tronto, intervenire per evitare rischi per i cittadini" AMATRICE ne proprio da parte delle istituzioni In merito all'incontro di lunedì scorso competenti". L'incontro era stato con il Capo Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, l'onorevole sindaco di Amatrice e le Oreste Pastorelli e il sindaco di Amatrice dell'interrogazione parlamentare pretrice, Sergio Pirozzi, relativamente allo stato del fiume Tronto proprio nel tratto in questione delle autorità competenti, i cui attraversa il territorio di Amatrice,..... il Dipartimento della Protezione civile non effettuerà controlli diretti "ma si è impegnato a sollecitare i soggetti che hanno responsabilità a intervenire per mitigare quanto più possibile il rischio per i cittadini. Gli eventuali sopralluoghi saranno oggetto di una valutazione".

Amatrice o: -tit_org- Rieti Provincia - Fiume Tronto, intervenire per evitare rischi per i cittadini

Predisposti da Blasi e Bellatreccia una serie di interventi a salvaguardia della popolazione

Campagna antincendio dell'Agraria per difendere le proprietà dell'ente

[Anna Maria Vinci]

Predisposti da Blasi e Bellatreccia una serie di interventi a salvaguardia, della popolazione Campagna antincendio dell'Agraria per difendere le proprietà dell'ente TARQUINIA Campagna antincendio 2016, l'Università agraria predispone tutta una serie di interventi a salvaguardia del territorio e della popolazione. "Siamo convinti che l'impegno dell'Agraria - riferiscono il presidente Alberto Blasi e la consigliera Bellatreccia - potrà essere importante nel caso di avvistamento di un incendio, e la tempestività nell'intervento può scongiurare l'estendersi di eventuali ulteriori danni. Ringraziamo quindi tutti gli enti che anche quest'anno collaborano con noi alla Campagna antincendio 2016". Tutto pronto quindi da parte dell'Università agraria che anche quest'anno ha predisposto un piano di interventi per la sensibilizzazione e il monitoraggio per contrastare gli incendi sul patrimonio dell'ente che conta oltre 2.500 ettari di boschi. Il tutto è stato deciso nell'ambito di una riunione alla presenza del presidente Blasi e del consigliere delegato Simona Bellatreccia, i rappresentanti del Corpo forestale dello Stato, della polizia locale e della Protezione civile comunale dell'Aeopc e dei dipendenti dell'ente per il monitoraggio, sia da postazioni fisse sia mediante vigilanza sul territorio. Gli enti preposti allo spegnimento saranno in contatto con la sala operativa della Regione Lazio, che per legge ha stabilito il periodo di maggior rischio incendi dal 15 giugno al 30 settembre. Tale monitoraggio, ha anche l'obiettivo di estendere una cultura della prevenzione sul territorio e la difesa dell'ambiente e dei boschi come interesse di tutta una comunità. L'incontro con le realtà che si occupano di protezione civile ha confermato, una volta di più, l'importanza del lavoro dei volontari che, ogni anno, sono al nostro fianco per evitare e prevenire ogni possibile focolaio d'incendio. È adesso in fase di studio una campagna informativa, tramite anche volantinaggio, con la qua le sarà data informazione alla cittadinanza ed ai turisti sui numeri istituzionali da chiamare in caso di avvistamento di incendio, di seguito anticipati: 1515 del Corpo forestale dello Stato, oppure 803555 della sala operativa regionale di Protezione civile. 4 Anna Maria Vinci -tit_org- Campagna antincendio dell'Agraria per difendere le proprietà dell'ente

Il prete che scia anche sull'acqua e vola in cielo

[Redazione]

Il prete che scia anche sull'acqua e vola in délo Don Gianni Regularli è un sacerdote atletico e sportivo ed è stato protagonista di tante imprese. Fra quelle memorabili, figura l'attraversamento a piedi del Po (foto in alto) il 23 luglio del 2003, in occasione della magra storica (meno 7,72 metri rispetto allo zero idrometrico). Partendo da Pieveottoville, con un agricoltore residente nella frazione, Silvano Bacchini, all'epoca presidente del gruppo di protezione civile Volontari per il Po di Zibello e legato da una fune, don Gianni attraversò il grande Fiume. In alcuni punti l'acqua era comunque alta, per cui il parroco aveva dovuto procedere in punta di piedi. Don Gianni è anche pilota di ultraleggeri e ha volato più volte anche nei deli della Bassa. E' inoltre un appassionato di sci alpino. Ma anche di sci nautico e più volte si è cimentato anche sulle acque del Po (foto sopra). Don Regolani è stato anche missionario in Venezuela per un periodo di 4 anni. -tit_org- Il prete che scia anche sull'acqua e vola in cielo

Sagra della Marzolina grande successo di presenze e divertimento

[Redazione]

Un fiume di persone per la Sagra della Marzolina che si è tenuta lo scorso weekend ad Ausonia. L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Ausonia, si è così riconfermato una perla tra gli appuntamenti estivi nel piccolo paese. Stand eno-gastronomici, degustazioni di prodotti locali, giochi per bambini e musica dal vivo hanno reso unica la serata nella quale la marzolina, il tipico formaggio da molti amato per il suo sapore deciso, ha fatto da protagonista. Numerosissimi coloro che hanno partecipato alla kermesse che ha raggiunto la sua XVII edizione divenendo una vera e propria opportunità per far conoscere l'identità agroalimentare del territorio e far emergere i prodotti che la contraddistinguono. Entusiasta per il successo il presidente della Pro Loco di Ausonia Antonio Cardillo che ha ringraziato quanti hanno contribuito a rendere la festa una realtà, dal sindaco Benedetto Cardillo, alla XIX Comunità Montana, ai ragazzi che hanno collaborato, alla Protezione Civile, agli ospiti della serata, tra cui il vicepresidente della Provincia di Frosinone Andrea Amata e il vicepresidente Unpii Regione Lazio Valter Creo. -tit_org-

STRAGE DI VIAREGGIO

Prescrizione alle porte, in piazza per la giustizia = La città in piazza per chiedere giustizia

[Riccardo Chiari]

i)! I PAGINA 7 Prescrizione alle porte, piazza per la giustizia La città in piazza per chiedere giustizia
 Riccardo Chiari Viareggio non prescrive. La città è tornata per la sesta volta in piazza, con migliaia di persone corteo lungo la Passeggiata viale Mazzini, chiedendo ancora una volta verità e giustizia per i suoi 32 morti e per le decine e decine di feriti, che a sette anni di distanza dal disastro ferroviario portano ancora sul loro corpo i segni delle ustioni di quella notte infernale. Viareggio non prescrive, invitando Raffaele Guariniello al convegno organizzato dal comitato nazionale Noi non dimentichiamo, per ascoltare un magistrato sempre in prima linea, a nome della pubblica accusa, contro le mille insicurezze che hanno stroncato le esistenze di migliaia di donne e uomini uccisi nelle (e dalle) aziende in cui lavoravano. O, come nel caso della strage ferroviaria o dell'ecatombe del Vajont, falciati dalle negligenze e dalle imprudenze di multinazionali e grandi imprese. Sul processo di primo grado, ancora in attesa di sentenza dopo cento udienze e quasi tre anni di dibattimento, pesa sempre di più la minaccia della prescrizione. Se in autunno non arriverà la sentenza - spiega il ferroviere Riccardo Antonini - a dicembre saranno prescritte le lesioni gravi e gravissime, e il prossimo anno l'incendio colposo. Sarebbe un'autentica beffa per chi come Marco Piagenlini, che presiede l'associazione Il Mondo che vorrei, ha ustioni che coprono quasi interamente il corpo. E per i tanti altri marchiati a fuoco dall'incendio provocato dal gpl uscito da una cisterna squarciata dopo il deragliamento di un treno che di cisterne ne trasportava addirittura dodici. Un treno che passava dalla stazione di Viareggio a più di 100 chilometri orari. I macchinisti hanno ricordato per tutto il giorno la strage, con lunghi fischi dei "loro" convogli al passaggio dalla stazione. Quelli di Ancora in marcia segnalano lo stato delle cose: Da quel giorno alcuni passi in avanti sulla sicurezza sono stati fatti. Ma moltissimo resta ancora da fare: dalla definizione delle responsabilità dei vari soggetti coinvolti nell'uso dei carri al superamento delle incredibili resistenze delle imprese e delle loro 'lobby istituzionalizzate', a Bruxelles e nell'Agenzia europea Era... Come, ad esempio, sull'obbligo di installare i rilevatori automatici di svio su tutti i treni merci, dispositivi che potrebbero prevenire disastri analoghi. Dopo che a Cannes, pochi mesi fa, è stato premiato il cortometraggio Ovunque proteggi sulla strage, una rinnovata attenzione accompagna chi, come Daniela Rombi, Marco Piagenlini, Riccardo Antonini, sta combattendo una sacrosanta battaglia civile contro colossi come la multinazionale Gatx, proprietaria dei carri deragliati, e il gruppo Ferrovie dello Stato che ancora non toglie, dai binari "proletari" dei pendolari dei merli, i pericolosissimi picchetti di segnalazione delle curve. Ora Il Mondo che vorrei chiama anche a disapplicare la prescrizione, cosa che la Corte europea di giustizia ha già fatto per le truffe comunitarie. Il precedente c'è. E attenzione - ammonisce Antonini - se quello di Viareggio non verrà riconosciuto come un incidente sul lavoro, anche l'omicidio colposo plurimo sarà, prima o poi, prescritto. La prescrizione incombe sul processo di primo grado. Ieri nuova manifestazione -tit_org- Prescrizione alle porte, in piazza per la giustizia - La città in piazza per chiedere giustizia

Grecia, i tesori nel vento

[Stefano Ardito]

Dalle case di pescatori di Kastelòrizo, la più piccola delle isole dove Gabriele Salvatores ha girato "Mediterraneo" alle bellezze incantate delle baie con l'acqua trasparente: sono le meraviglie dell'arcipelago del Dodecanese. Le e la hanno unici al mondo. E in quasi tutti i si LE PERLE Alcune immagini sono famose, in Italia e nel mondo. Le torri e le porte della città medievale di Rodi, tra le più integre e belle d'Europa. L'acropoli antica di Lindos, a picco sulle acque blu intenso del mare. I cercatori di spugne, che si immergono ancora sui fondali dell'Egeo. Le case di pescatori di Kastelòrizo, la più piccola e remota delle isole, dove Gabriele Salvatores ha girato il suo "Mediterraneo". Che "dodeka" significhi dodici è chiaro, e basta essere stati una volta soltanto in Grecia per sapere che "nisos" si traduce con isola. Se si confrontano le emozioni e i colori, però, le dodici isole del Dodecanese potrebbero essere cento, o anche molte di più. La storia, l'esposizione ai venti, la quota disegnano scenari diversi ogni chilometro che passa. Rodi, affollata di turisti nella città vecchia e nel porto, diventa aspra e selvaggia più a sud, dove la penisola di Prasonisi e le sue spiagge battute dal meltemi, il vento violento dell'Egeo, accolgono appassionati del windsurf arrivati da ogni parte del mondo. A Lindos le case bianche, le mura medievali e le colonne del tempio di Atena formano il più classico quadro della Grecia. A Petaloudes, a pochi chilometri da Áé, ci si rilassa in un freschissimo bosco, traversato da un ruscello e popolato da migliaia di farfalle. LE EMOZIONI Altre isole offrono paesaggi ed emozioni estremi. A Nisyros, la "Sfomboli dell'Egeo", si passeggia con una certa impressione tra le fumarole dello Stéfanos, il cratere al centro dell'isola. Mezz'ora dopo, però, ci si riprende dal caldo con un tuffo nelle limpidissime acque accanto alla spiaggia di ciottoli di Hohlaki. A Kalymnos, la splendida costa rocciosa dell'isola è sorvegliata dalle pareti calcaree verticali che attirano arrampicatori a migliaia. A Kos ci si può bagnare accanto alle sorgenti calde di Therma Loutrà (attenzione, alcune sono bollenti), o nelle acque di Kamari, di Markos e delle altre spiagge all'estremità occidentale dell'isola, che restano fresche anche in pieno agosto. Symi, con i suoi villaggi colorati, emoziona i tanti che la visitano in giornata e i pochi che scelgono di restarvi più a lungo. Tilos, altrettanto piccola, accoglie con i sentieri, le spiagge appartate, l'atmosfera tranquilla del borgo di Livadia. Lèros, una delle meno visitate, ricorda grazie agli edifici e alle banchine del porto che queste isole, tra il 1912 e il 1945, sono state dei possedimenti italiani. I VOLI Più lontane da Atene delle Cicladi, vicine alla costa della Turchia che da Kos e da Rodi sembra davvero a portata di mano, le isole del Dodecanese richiedono un viaggio più lungo. Voli diretti dall'Italia atterrano solo a Rodi o a Kos, le altre si raggiungono in aereo dalla capitale, o con delle traversate di 8-10 ore dal Pireo. Nell'ultimo anno, l'afflusso di profughi arrivati dalla Siria ha portato spesso queste isole all'attenzione dei media. Oggi il flusso si è ridotto, protezione civile e volontari fanno fronte alla situazione senza problemi, centinaia di turisti chiedono come dare una mano. UN PARADISO MARINO TRA LE FUMAROLE DELLO STÉFANOS, LE SORGENTI CALDE DI KOS E IL MELTEMÌ GIOIA DEI SURFISTI Il fascino e i contrasti del Dodecanese raggiungono il massimo a Karpathos, l'isola più meridionale di tutte, a metà strada tra Rodi e la frequentatissima Creta. Sulla costa orientale, al riparo dal vento, si fa il bagno sulle spiaggette rocciose di Kyra Panagia e di Ahata, affiancate da accoglienti taverne. Verso ovest, ad Agios Nikolaos, il meltemi mette alla prova gli appassionati del windsurf. All'estremità settentrionale dell'isola, il villaggio di Olymbos, che si raggiunge per una strada impressionante, accoglie con un'atmosfera da Abruzzo o da Hima laya. IVILLAGGI Karpathos, però, è anche la patria degli immigrati in America (quasi tutti in New Jersey), che tornano per la vecchiaia o le vacanze sull'isola dove sono nati, o da dove sono partiti padri e nonni. Nei vicoli dei villaggi di Apèri e di Othos, le Buick e le Pontiac portate dagli immigrati di ritorno fanno fatica a passare. Accanto alla spiaggia di sabbia di Amopi, la più comoda e riparata dell'isola, i ragazzi arrivati dagli States chiamano nonni e genitori in inglese, e quelli rispondono in greco. Dalle radio escono rap e arpeggi di bouzouki. Il "Mediterraneo" di Salvatores è lontano. Qui, tra i borghi e il mare di Karpathos, sembra essere stata scritta la sceneggiatura de "Il mio grasso grosso

matrimonio greco", la pellicola diretta da Joel Zwick che ha spopolato anche nelle sale italiane. Stefano Ardito Il vento attira i surfisti Karpatis Tsarabika può contare su un'acqua trasparente e una grande distesa di sabbia Hnissinia che la rende ottima per i bambini È a Panagia è rocciosa, riparata dal vento, sorvegliata da un santuario Dì una bellezza davvero rara Kos Lipsi Therma Loutra è unica per le sue sorgenti termali calde direttamente in mare, ai piedi di una scogliera Platis Gialos è caratterizzata dalla sabbia fine, l'acqua limpida e pochissimi bagnanti anche in altissima stagione -tit_org-

Incendio in via Tazzini, distrutta un'abitazione

[Redazione]

Vigili del fuoco al lavoro per 4 ore Incendio via Tazzini, distrutta un'abitazione Vasto incendio ieri pomeriggio in via Tazzini, nella zona di Puntone de Rocchi e del Nuovo cimitero. E' divampato poco dopo le 16 e ha distrutto diversi ettari di sterpaglie e anche di macchia mediterranea. Duro il lavoro dei vigili del fuoco, presenti inizialmente con una sola squadra e con in ausilio con un solo fuoristrada (ma con tre automezzi), che si sono dovuti preoccupare soprattutto di circoscrivere le fiamme che stavano insidiando alcune abitazioni. Prima dell'arrivo dei rinforzi da Roma e Cerveteri, però, il fuoco ha raggiunto un alloggio che è andato completamente distrutto. Il rogo si è propagato anche in zone particolarmente impervie, non raggiungibili dai mezzi terrestri e infatti è stato richiesto l'intervento in ausilio di un elicottero che ha effettuato diverse lanci, contribuendo a spegnere le fiamme. Quando sono giunti anche i mezzi e gli uomini dei Vigili del fuoco di Roma e Cerveteri, oltre ad alcuni moduli fuoristrada della Protezione civile, è stato possibile finalmente avere ragione dell'incendio. I pompieri hanno comunque dovuto lavorare fino alle 20. Fortunatamente non si sono registrati danni a persone. G.Am. RIPRODUZIONE RISERVATA IL ROBO L'abitazione distrutta dalle fiamme. Nel fondo l'area colpita dall'incendio -tit_org- Incendio in via Tazzini, distrutta un'abitazione

Latina Scalo, il caso

Rischio sismico, il Comune non rispetta le prescrizioni = Rischio sismico: il Comune ignorò le prescrizioni

Appaltati i lavori per il Contratto di quartiere di Latina Scalo e revisione del Ppe senza le indagini geofisiche sui sinkhole

[Redazione]

Latina Scalo, il caso Rischio sismico, il Comune non rispetta le prescrizioni Approvati il Contratto di Quartiere e la revisione del Ppe senza effettuare le analisi prescritte nel 2005. Pubblicato ora l'avviso per la ricerca dei geologi Apruzzese a pag. 34 Rischio sismico: il Comune ignorò le prescrizioni Appaltati i lavori per il Contratto di quartiere di Latina Scalo e revisione del Ppe senza le indagini geofisiche sui sinkhole IL CASO Il Comune di Latina ha appaltato i lavori per il Contratto di quartiere Il Latina Scalo, e aveva anche approvato la revisione del Ppe di Latina Scalo, senza le indagini geofisiche sul rischio sinkhole che la Regione Lazio aveva prescritte fin dal 2005 e senza le quali non avrebbe potuto procedere. E non solo: una volta rilasciati i permessi a costruire virtù del Ppe (oggi nel novero di quelli annullati dal commissario Giacomo Barbato), il Comune avrebbe dovuto controllare che ditte e imprese eseguissero le indagini geofisiche (in quel caso a carico del privato), ma non lo ha fatto. E l'ennesima bomba in tema di urbanistica, l'avviso pubblico emanato ieri da piazza del Popolo per la ricerca di geologi per indagini geofisiche e geognostiche, in particolare su un'area edificabile in Latina Scalo. Avviso (con qualche svista di battitura) finalizzato, nelle aree indiziate di rischio, alla realizzazione di una carta con delimitazione delle zone e di una carta di idoneità territoriale. Tutto nasce dal rischio di sprofondamenti del suolo (sinkhole) nella porzione di territorio verso i Monti Lepini, e dal fatto che a Latina Scalo è ormai tempo di realizzare il Contratto di quartiere II, in cui è prevista la costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica per 12/15 alloggi per le forze dell'ordine. Ma andiamo per ordine: il 13 maggio 2005 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti firma il decreto per l'intervento a Latina Scalo, dell'importo di circa 10 milioni di euro. La procedura va avanti fino all'aggiudicazione della gara, ma la prima ditta aggiudicataria rinuncia nel 2013; la giunta di allora emette una delibera di indirizzo per procedere celermente a una nuova aggiudicazione, che avviene nel 2015. Il punto è che dieci anni prima, il 19 dicembre 2005, la Regione aveva emesso una determina con cui nell'ambito del parere espresso per il Piano di Recupero di Latina Scalo, erano dettate delle prescrizioni di carattere geomorfologico, tra le quali la necessità di procedere per determinate aree, individuate nell'elaborato grafico dell'idoneità territoriale, alle indagini di cui alla delibera di giunta regionale 1159/2002 per un probabile rischio sinkhole dell'area, preliminarmente a ogni intervento. Sì, dice proprio preliminarmente a ogni intervento. E questo perché la Regione Lazio sa bene, e lo sa fin da quella delibera del 2002, di essere territorio a rischio sinkhole, in quanto il fenomeno, rispetto alla nazione, è particolarmente presente proprio in questa Regione ed è quindi già sotto esame. Il Comune non ha eseguito le prescrizioni regionali pur sapendo di esservi obbligato, ma non finisce qui: anche piazza del Popolo sapeva bene infatti del rischio sinkhole, pubblicamente emerso addirittura in due Consigli comunali del 2012, sedute monotematiche sul rischio terremoti, convocate dopo il terrore generatosi in seguito alle 14 scosse susseguites in un solo anno. In quelle occasioni, geologi della Regione precisarono che tutto il Lazio ha una propria sismicità e per questo era necessario un piano di protezione civile specifico, accanto alla conoscenza della vulnerabilità degli edifici, ricordando anche i principali fenomeni di sinkhole pontini, verificatisi tra Ninfa, Cori e Sermoneta, tra il 1809 e il 1984. Sempre in quell'anno, l'Ingv posizionò sonde ai 203 metri di profondità del pozzo di Pantano d'Inferno, per uno studio sulla sismicità del territorio. Andrea Apruzzese RIPRODUZIONE RISERVATA Una veduta di Latina Scalo -tit_org- Rischio sismico, il Comune non rispetta le prescrizioni - Rischio sismico: il Comune ignorò le prescrizioni

Pronta la nuova giunta, prime dimissioni

[Redazione]

San Polo dei Cavalieri Nuova giunta per l'amministrazione comunale di San Polo dei Cavalieri, fresca di riconferma dalle urne, e subito prime dimissioni nelle fila della minoranza. Il sindaco Paolo Salvatori ha scelto la sua squadra tenendosi le deleghe agli affari generali, Comunicazione, polizia locale, protezione civile e pubblica istruzione. A Matteo Filoni, vicesindaco, opere pubbliche, cimitero e tutela ambientale. A Valentina Gentili: turismo, commercio, attività produttive. A Stefania Mezzetta le politiche sociali, famiglia, pari opportunità. A Simone Mezzetta il bilancio, patrimonio, cultura, spettacolo e sport. Ad Oreste Lori le deleghe all'urbanistica, il personale, a Gustavo Alessandrini le politiche giovanili. Le comunicazioni sono avvenute nel primo consiglio comunale a cui non ha neanche partecipato il candidato sindaco "sfidante", Giuseppe Alessandrini, che ha rinunciato alla carica. Nel primo mandato di Salvatori altri sei consiglieri di opposizione si erano dimessi. Fu. Ven. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Tivoli, in fiamme la riserva naturale

[Dolo Fulvio Ventura]

Distrutti quasi tre ettari di vegetazione sul Monte Catillo Ci sono volute quattro ore e mezza per spegnere il rogo. Il fuoco ha sfiorato i palazzi ed è arrivato fino alla croce che potrebbe essere doloso. Intervenuti anche 2 elicotte L'EMEReENZA. In fiamme la riserva naturale di monte Catillo, distrutti quasi tre ettari di vegetazione e lambite alcune abitazioni. A Tivoli si è registrato il primo grande incendio della stagione ed i presupposti per temere un'estate infuocata, purtroppo, ci sono tutti. Il rogo di ieri, divampato alle 12 lungo la strada che conduce alla casa famiglia di Don Nello, potrebbe avere anche origini dolose. Pochi minuti dopo, e a pochi chilometri di distanza, lungo la provinciale Tivoli - Marcellina è scoppiato un secondo fuoco, questo fortunatamente spento subito dai volontari della protezione civile. Una strana coincidenza che lascerebbe ipotizzare il dolo dietro ai due episodi. Se verso Marcellina il rogo è stato circoscritto con poche difficoltà, la situazione più grave è stata quella vissuta a Tivoli. Nonostante dopo neanche 15 minuti le prime squadre della protezione civile fossero già al lavoro, seguite un quarto d'ora dopo dai vigili del fuoco, le fiamme hanno sfiorato dei palazzi e sono arrivate fino alla grande croce che domina il centro tiburtino. Decisivo per domare l'incendio è stato l'intervento di due elicotteri, che hanno coadiuvato le diverse squadre che hanno operato a terra spegnendo i diversi fronti non raggiungibili a piedi. Importante, poi, è stata l'opera dei primi volontari dell'Avrsto che hanno subito spento il fronte delle fiamme che si dirigeva verso la casa di accoglienza di Don Nello. I SOCCORSI Ci sono volute, comunque, quattro ore e mezza di lavoro per avere ragione del rogo. Le operazioni di spegnimento e bonifica sono terminate alle 16.30. Distrutti sono andati quasi tre ettari di macchia mediterranea, le fiamme sono divampate all'inizio del sentiero che conduce verso la Croce. Sul posto sono intervenuti, oltre ai vigili del fuoco che si sono schierati a protezione delle case, anche il corpo forestale dello stato, che ha il compito di coordinare le attività di spegnimento e di dirigere i lanci degli elicotteri. Fondamentale, poi, l'intervento dei volontari della protezione civile dell'Avrsto e del Gos. Solo l'autobotte della prima associazione ha effettuato sei viaggi per rifornire i mezzi operanti sul posto con oltre 36 mila litri d'acqua. Sul posto, poi, anche polizia, carabinieri e polizia locale. I due elicotteri, uno del corpo forestale dello stato ed uno della protezione civile della regione Lazio, hanno effettuato oltre 60 lanci andandosi a rifornire nel vicino bacino San Giovanni. La poca distanza con il lago ha permesso ai velivoli di operare senza sosta. Con l'arrivo del gran caldo si erano già registrati i primi incendi ma, fino a ieri, tutti di piccole entità. Il rogo di ieri, inoltre, ha interessato una delle zone di maggior pregio, dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, della città. La montagna andata in fumo, che ora presenta una grande "cicatrice" di bruciato che si rimarginerà non prima di tre anni, sovrasta la grande cascata ed è uno dei punti più ammirati dai turisti che visitano Tivoli. L'area, negli anni, è stata interessata da diversi roghi. Poco distante, lo scorso luglio, è andato in fumo circa un ettaro di bosco, tra monte Catillo e monte Sterpare. Quasi nello stesso punto, invece, erano scoppiati due incendi nello stesso giorno ad aprile del 2015. Le fiamme, divampate prima di mattina verso le 11 e poi di pomeriggio alle 16, distrussero quasi tre ettari di vegetazione. Anche in quel caso sembrava quasi sicura l'ipotesi del dolo. Fulvio Ventura È IL PRIMO INCENDIO DELLA STAGIONE LO SCORSO ANNO ERA ANDATO IN FUMO UN LUNGO TRATTO DEL BOSCO VICINO - L'incendio divampato ieri a rivoli che ha distrutto tre ettari di riserva naturale e ha sfiorato i palazzi -tit_org-

Ladispoli, vigili del fuoco in affanno

[Redazione]

Ladispoli, vigili del fuoco in affanni Organico ridotto all'osso e pochi mezzi per fronteggiare le emergenze dell'estate L'EMERGENZA Stavolta l'allarme suona per i pompieri. Organico ridotto all'osso e mezzi insufficienti per coprire le numerose emergenze. Questi i due principali problemi che attanagliano la caserma dei vigili del fuoco del distaccamento di Marina di Cerveteri. Soltanto una squadra, la storica 26 È è rimasta a coprire un territorio molto vasto. Un raggio di azione di oltre 60 chilometri. I ROGHI Circa trenta uomini circa si dividono i 4 turni giornalieri da Santa Marinella fino a Focene, passando per Ladispoli e Cerveteri ovviamente. Eppure le chiamate dei cittadini, nella sede di via Fontana Morella priva persino di un comandante, arrivano ogni giorno, e la media degli interventi supera i 120 al mese. Roghi, soprattutto in queste ultime settimane, e poi anche intemperie meteorologiche e allagamenti, soccorsi in abitazioni e salvataggi persino di gatti in diffi coltà sugli alberi. I sindacati chiedono maggiori garanzie al Ministero affinché il personale possa operare in condizioni migliori. Pensate che la caserma è priva anche di un'autoscala - svela il segretario regionale della Cisl Fns, Riccardo Ciofi - e si può intuire benissimo come sia utile in caso di un incendio esploso ai piani alti di un edificio. La lista delle grane da risolvere è lunga. In gergo viene chiamata "partenza", ma questo automezzo che trasporta circa 2mila litri di acqua ed è il primo ad attivarsi in caso di emergenza, al momento, è nel garage in manutenzione. L'AUTOSCALA Purtroppo diversi mezzi sono obsoleti - prosegue Ciofi - e ciò significa che i nostri vigili del fuoco non possono lavorare con la necessaria tranquillità. Da risolvere ci sono anche le questioni contrattuali e pensionistiche del personale, mentre le assunzioni sono bloccate da tempo. In generale nella provincia l'età media dell'organico è di 45 anni e se a Roma i pompieri non arrivano nemmeno a 2mila, a Parigi sono 20mila. Scende in campo anche la classe politica locale. Il Governo-sostiene Gabriele Fagnoli, consigliere comunale di Ladispoli e vigile del fuoco - do vrebbe fare la sua parte e rafforzare il personale, non tagliare uomini e il parco veicoli. Non è possibile che una caserma strategica, a ridosso della via Aurelia, non possa disporre di un autoscala, indispensabile per determinati tipi di interventi. Cerveteri, con i suoi 130 chilometri quadrati, rappresenta una delle località più estese d'Italia. Gli incendi in estate scoppiano con troppa facilità. Urgono delle riposte e anche al più presto. Infine la beffa. Con l'assenza del comandante in sede i cittadini, per ottenere un verbale, devono recarsi nel comando di Roma o a Civitavecchia. Binarmele Rossi TRENTA UOMINI PER COPRIRE QUATTRO TURNI SU UN TERRITORIO CHE VA OA FOCENE A SANTA MARINELLA Tra le numerose incombenze per i vigili del fuoco di Ladispoli, anche l'addestramento quotidiano -tit_org-

Cerveteri, piccoli volontari crescono al Campo scuola di Protezione civile

[Redazione]

IL CORSO A Cerveteri piccoli volontari della Protezione civile crescono. Per imparare a soccorrere il prossimo in caso di emergenza. Per il quarto anno consecutivo la polizia locale realizzerà il campo scuola con corsi di volontariato, rivolto a ragazzi dagli 11 anni in poi. Non essendo i posti illimitati, saranno ammessi i 48 alunni che hanno ottenuto le votazioni più alte durante l'anno scolastico. GLI ALLIEVI Per cinque giorni, dal 25 al 29 luglio, 24 ragazze ed altrettanti ragazzi di Cerveteri seguiranno i corsi realizzati in collaborazione con la Protezione civile e l'ufficio comunale ripartizione sicurezza, affrontando tutte le tematiche riguardanti le attività di soccorso. Come cartografia, orienteering, educazione stradale, antincendio boschivo e tecniche di primo soccorso come la rianimazione. Uno stage che sta entusiasmando le famiglie che stanno correndo a chiedere informazioni per sapere se i propri figli possono iscriversi ai corsi di volontariato che si svolgeranno nell'area verde dell'istituto scolastico "Enrico Mattei". Dove i giovanissimi potranno dormire in tenda e convivere all'insegna dell'impegno sociale. Gli stage saranno coordinati dal comandante della polizia locale, Marco Scarpellini. LE COLLABORAZIONI L'iniziativa - dice il sindaco Alessio Pascucci - ha l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni il valore del volontariato che a Cerveteri rappresenta un patrimonio sociale inestimabile. Abbiamo un centinaio di persone che sacrificano il proprio tempo libero a favore dell'impegno per la collettività, di recente è stato implementato tutto il settore con l'entrata in attività delle Guardie ambientali. Tutte realtà che collaborano in modo proficuo con la polizia locale. Cerveteri da sempre è ai primi posti come operatività della Protezione civile. Il messaggio che lanceremo ai ragazzi siamo certi sarà raccolto, con i corsi formeremo i volontari di domani per proseguire una tradizione antica della nostra città. E le nuove generazioni usciranno dal campo scuole più mature e responsabili, consapevoli dell'importanza di impegnarsi a favore del prossimo. Gli alunni che hanno diritto a partecipare al corso possono presentare le domande all'ufficio protocollo nel Parco della Legnara o alla sede della Protezione Civile in vicolo Sollazzi, entro le 12.00 di venerdì 8 luglio. G.Pal. â RIPRODUZIONE RISERVATA AL VIA LE LEZIONI RIVOLTE A 48 GIOVANI STUDENTI MERITEVOLI SU CARTOGRAFIA PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO -tit_org-

L'unione fa la forza = Due anni di lavoro: Un risultato storico

[Samanta Panelli]

unper gli PANELLI A pagina 3 Due anni di lavoro: Un risultato storico; UN PIANO che ha fondamenta, ma non confini. Un documento pronto a essere revisionato ogni qualvolta attività esercitative, preziose, e attività sul campo in caso di evento, si spera meno frequenti possibili, metteranno in luce la necessità di una revisione, piccola o grande che sia. Ecco l'essenza del piano unico di Protezione civile per tutti i Comuni dell'Empolese Valdelsa prima redatto, poi approvato nel corso dell'ultimo consiglio dell'Unione dei Comuni. Un documento che descrive il territorio in tutti i suoi aspetti e definisce procedure operative che identificano con chiarezza chi fa che cosa, con approfondimenti specifici per ogni Comune e con l'individuazione delle zone che storicamente hanno presentato criticità. Ancora in attesa delle eventuali osservazioni da parte della Regione indispensabili per l'approvazione definitiva, è di fatto il completamento di un percorso lungo due anni. UN LAVORO di rafforzamento del sistema di Protezione civile dell'Empolese Valdelsa, con l'obiettivo di rispondere alle emergenze in maniera efficace e organizzata in tutti gli undici comuni. Cinque le tappe di avvicinamento, o forse meglio dire i pilastri sui quali basa il documento adottato con voto favorevole di tutti i consiglieri tranne l'astensione della certaldese Lucia Masini: si va dalla formazione specifica rivolta a sindaci e membri del consiglio alla costituzione del coordinamento di Unione del volontariato di protezione civile fino alla stipula di una convenzione unica con dodici associazioni di volontariato per la costituzione di una task force di primo intervento operativa a mezz'ora dalla attivazione. Altri due i punti del percorso 'preventivo' in chiave piano unico: la formazione di venticinque operatori della polizia locale che consentirà di avere, in caso di emergenza, due operatori da impiegare nel centro operativo comunale e in sala operativa dell'Unione e l'adesione a Making cities resilient, campagna che impegna tutti i comuni a promuovere azioni concrete per ridurre il rischio e per aumentare la consapevolezza dei cittadini in relazione ai rischi che interessano il territorio. Ma al già fatto si aggiungerà a breve una sperimentazione in chiave rischio idrogeologico: è annunciato come imminente l'avvio di sperimentazioni con il mondo della ricerca per il monitoraggio del reticolo idraulico minore e di eventi meteo intensi. Samanta Panelli -tit_org-unione fa la forza - Due anni di lavoro: Un risultato storico

LE REAZIONI PAOLO MASETTI, SINDACO DI MONTELUPO: EFFICIENZA IN TUTTO IL TERRITORIO

Così saremo pronti a rispondere agli allarmi

[S.p.]

LE REAZIONI PAOLO MASETTI, SINDACO DI MONTELUPO: EFFICIENZA IN TUTTO IL TERRITORIO Così saremo pronti a rispondere agli allarmi DUE gli obiettivi strategici che ci hanno guidato nella redazione e adozione di questo documento: potenziare il sistema di risposta alle emergenze calamitose secondo il principio di sussidiarietà, e uniformare l'efficienza su tutto il territorio dell'Unione da un lato, e far crescere la cultura di protezione civile e rendere ogni cittadino consapevole di essere attore del sistema. Parola di Paolo Masetti, sindaco di Montelupo con delega alla protezione civile dell'Unione dei Comuni. Un piano fortemente voluto - continua Masetti - che ha richiesto il concorso di tutti i sindaci e contributo e impegno degli uffici tecnici. Ciò che cambia è l'approccio all'emergenza. Fare un piano d'Unione significa declinare un tema importante come l'incolumità di persone e beni, avendo ben chiaro che non può essere limitato da confini comunali e da una risposta disomogenea - chiarisce -. Per questo, ritengo che il piano rappresenti un momento particolarmente importante della storia di quest'Unione per il quale ringrazio i consiglieri di maggioranza per l'appoggio e i consiglieri di opposizione per avere saputo valutare il documento senza pregiudizi. E a proposito di ringraziamenti c'è chi li rivolge direttamente a Masetti. E' il caso di Brenda Barnini, sindaco di Empoli e presidente dell'Unione che ci tiene a dirgli grazie per competenze e supporto dato in caso di emergenza, per poi proseguire ammettendo che arriviamo forse in ritardo rispetto alle emergenze che hanno colpito alcuni comuni, ma con la consapevolezza che mai prima d'ora era stata presente una rete in grado di operare in maniera così coesa. S.P. Paolo Masetti ha la delega alla protezione civile per l'Unione -tit_org-

Lucio Lucentini ha perso il controllo dell'auto

[Redazione]

Ludo Lucentini ha perso il controllo dell' aut< SCONTRO tra due auto sulla strada provinciale della Giannella, in località Le Saline. L'incidente è accaduto nel corso della mattinata di ieri. L'autista di un furgone Fiat Fiorino, che procedeva verso Santa Liberata, ha notato una Fiat 500 che proveniva in senso contrario procedere proprio contro mano con nessuno al posto di guida. Probabilmente, l'autista dell'utilitaria ha avuto un malore e si era già accasciato sul sedile anteriore destro della macchina. Il furgone era condotto da Carmine Martino Lizzulli, 66 anni di Monte Argentario. A bordo della Fiat 500 Lucio Lucentini, 61 anni, originario di Manciano e residente a Roma. Era proprietario di una casetta per l'estate ad Albinia. L'ESATTA dinamica dello scontro è all'esame delle forze dell'ordine, ma è molto probabile che Lucentini si sia sentito male e abbia perso i sensi. Si è accasciato sul sedile passeggero e ha perso il controllo della sua auto che ha iniziato a procedere contro mano. L'autista del furgone è riuscito ad evitare lo scontro frontale e il peggio per lui, l'altra auto lo ha speronato sulla fiancata. Dopo Furto la Fiat 500 si è rigirata su se stessa più volte fermandosi con il muso in direzione di Santa Liberata. Immediato l'arrivo sul posto del personale del 118 e della Croce rossa. Lucentini è stato rianimato per circa quaranta minuti, ma tutti i tentativi per rianimarlo sono risultati vani. L'ALTRO uomo è stato trasferito per un poli trauma al pronto soccorso dell'ospedale di Orbetello. La salma di Lucentini è stata poi trasferita alla stanza anatomica dell'ospedale cittadino. Sul posto per soccorsi e viabilità sono intervenuti polizia stradale, carabinieri, polizia municipale, protezione civile, 118 e Croce rossa. Il traffico lungo la strada provinciale della Giannella è stato interrotto per circa due ore in entrambe le direzioni di marcia, con blocco a Torre Saline e Giannella. IL PRECEDENTE NOVE GIORNI FA A PERDERE LA VITA SULLA STRADA DELLA GIANNELLA ERA TOCCATO A MAICOL ALESSANDRONI DI 25 ANNI. DAVANTI ALLA MADRE LA Ho visto la Fiat Cinquecento venirmi incontro, al volante sembrava non ci fosse nessuno La paura Il conducente del furgone che viaggiava nella corsia opposta a Quella della vittima si è visto arrivare addosso l'utilitaria: ma sembrava che non la stesse guidando nessuno, ha dichiarato L'auto La vittima, Lucio Lucentini, stava viaggiando a bordo di una Fiat Cinquecento grigia, quando ha perso il controllo probabilmente a causa di un malore che lo ha fatto accasciare sul sedile del passeggero L'ipotesi L'ipotesi più accreditata è che Lucentini sia stato colto da malore e si sia accasciato sul sedile laterale, privo di sensi, l'auto a quel punto è finita dritta nella corsia opposta ed è andata a urtare il furgone sul fianco laterale sinistro -tit_org- Lucio Lucentini ha perso il controllo dell'auto

Due defibrillatori donati dei grillini

[Redazione]

I CONSIGLIERI regionali del movimento 5 stelle Enrico Cantone in foto e Giacomo Giannarelli hanno consegnato al Centro Velico Elbano ed alla protezione civile Novac di Capoliveri due dei 100 defibrillatori. 10 per provincia, da loro acquistati. La diaria di consiglieri regionali - dicono i due esponenti pentastellati - è spropositata ed indecorosa. Abbiamo perciò deciso di restituirla in qualche modo al territorio. -tit_org-

Pistole e sedie divise dopo il divorzio Via dalla Valdera, l'ultimo consiglio

[Mario Mannucci]

Pistole e sedie divise dopo il divorzio Via dalla Valdera, l'ultimo consiglio I quattro Comuni "ribelli" si riprendono oggetti e servizi di MARIO MANNUCCI TRÉ PISTOLE dei vigili a voi, dieci a noi. Quattro scrivanie a voi, 20 a noi (le cifre precise sono in un elenco firmato e controfirmato) e auguri e figli maschi a tutti, noi da una parte e voi dall'altra, senza guerre e anzi con rispetto e magari collaborazione. Mentre l'uscita della Gran Bretagna dall'Europa - scusate ma il paragone è inevitabile pur se le differenze d'impatto sono dall'ago al milione - sta provocando crolli e fibrillazioni in Borsa, paure e fischi in aula e nei cortei, l'addio, diciamo Æ Altavamacebrexit (usata dell'Alta Valdera guidata da Renzo Macelloni) di Peccioli, Terricciola, Chianni e Lajatico dall'Unione, consumatasi ufficialmente ieri sera col voto, è stato infatti nel segno del vogliamoci ancora un po' di bene. ANCHE se per me è comunque un giorno brutto, ha detto il presidente e sindaco di Bientina, Corrado Guidi, in apertura dell'assemblea unionista convocata soprattutto per sancire l'uscita di quattro dei sei comuni dell'ex Parco Alta Valdera, poi (2008) con fluio nell'Unione a 15 che ora scende ora a 8 perché erano già uscite Crespina e Santa Maria a Monte. Mentre Lari e Casciana si sono nel frattempo fuse pur restando unioniste. Un giorno brutto ma che non ci impedisce - ha spiegato il presidente - di rispettare le decisioni di chi è uscito e di non far pagare possibili conseguenze alle popolazioni, ai cittadini. Per il trasporto collaboreremo perché non si può far fermare un pullman a Capannoli e trasbordare la gente su un altro pullman, la protezione civile dell'Unione correrà ancora dovunque ce ne sia bisogno attesa di un eventuale riassetto, non abbiamo spento i computer di spettanza dei quattro comuni usciti, siamo d'accordo sulla sistemazione dei dipendenti. E così via. INSOMMA, e tornando alle pistole e alle scrivanie, accordo sulla ripartizione dei beni e dei dipendenti - quelli in conto dimissionari sono una dozzina - e sul principio che, insomma, dobbiamo avere rapporti di buon vicinato. Se poi l'Alta Valdera, come era già successo, guarda con simpatia anche a Volterra, nulla di male. Tutto questo si è concretizzato ieri sera, ma già oggi è un altro giorno e chi vivrà vedrà. Nella storia i cambiamenti politici amministrativi sono stati così ULTIME DISCUSSIONI Ieri il consiglio comunale per ratificare la separazione tanti da poterne fare difficilmente il conto, mentre se le province saranno davvero abolite, anzi, cancellate dalla Costituzione, col referendum del prossimo autunno, la Regione assegnerà nuovi compiti, sembra, ai distretti e ai loro capoluoghi (inevitabilmente Pontedera per la Valdera). MA ANCHE qui è tutto da scoprire, mentre è sicuro che resteranno comunque al loro posto le colline e i cinghiali di Chianni, il teatro del silenzio e la rocca Sillana di Lajatico, la discarica e le tante feste di Peccioli, il vino e la sua festa di Terricciola, la Pieve di San Martino e i turisti di Palaia, la Villa Baciocchi di Capannoli, le terme di Casciana e il castello di Lari, Le ville di Crespina, il ruolo di vice capitale di Ponsacco, la leadership fatta di anagrafe, scuole, cultura, ospedale, commercio e Piaggio di Pontedera, il bel lungarno di Calcinai e la centralità di Fomacette, la vivacità anche commerciale di Bientina, le tradizioni e i ristoranti di Buti, il castello di Santa Maria e il suo piano industrioso. Ancora lì, speriamo, per secoli e secoli. Magari millenni. - tit_org- Pistole e sedie divise dopo il divorzio Via dalla Valdera, ultimo consiglio

A PONTE SAN GIOVANNI VIGILI IN AZIONE**Perugia - Tre ore per domare l'incendio A fuoco il deposito di carta della Biondi***[Silvia Angelici]*

A VIGILI IN AZIONE Tré ore per domare l'incendio A fuoco il deposito di carta della Biondi - PERUGIA - LE FIAMME E IL FUMO nero che si sono alzati martedì notte nella zona industriale di Ponte San Giovanni (visibili anche dal raccordo Perugia-Bettolle) hanno messo in allerta i residenti del quartiere e fatto scattare l'intervento massiccio dei vigili del fuoco, mobilitati anche con mezzi della caserma di Foligno. L'incendio divampato alla Biondi Recupero è stato segnalato alla sala operativa del 115 intorno alle 22: sono state necessarie oltre 3 ore di azione, quattro autobotti e 10 uomini del Comando provinciale dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme che hanno interessato uno dei depositi esterni di carta da riciclo dell'azienda che opera nel settore da oltre 40 anni. IL RAPIDO intervento ha con sentito di limitare i danni e di evitare che le fiamme potessero interessare gli altri depositi presenti all'interno del perimetro dell'azienda. Dopo aver circoscritto le fiamme si è provveduto alle operazioni di smassamento dei materiali cartacei, allo spegnimento degli ultimi focolai e alla bonifica dell'area. Al momento - riportano gli inquirenti che stanno indagando sull'episodio - non sono emersi particolari elementi per individuare le cause dell'incendio anche se le indagini proseguiranno con il personale della polizia già presente sul posto dalla scorsa notte. L'azienda, viene riferito dagli inquirenti, era in liquidazione in concordato preventivo. Silvia Angelici LE CAUSE Indagini in corso -tit_org- Perugia - Tre ore per domare incendio A fuoco il deposito di carta della Biondi

GUBBIO**Gubbio - Incendio in via Eugubina Ore di paura***[Redazione]*

GUBBIO Incendio in via Eugubina Ore di paura -GUBBIO- PAURA ieri in via Perugina dove sono in corso i lavori - purtroppo a singhiozzo, e per questo al centro di polemiche, dovendo rispettare le procedure per la verifica e tutela dei reperti archeologici - di miglioramento e ammodernamento. Alle 18.30 infatti, preannunciato da un acre fumo nero, è scoppiato un incendio (nella foto) che nel giro di pochi minuti ha divorato diversi metri dei tubi in plastica ammassati in superficie, destinati ad essere interrati per ospitare le reti tecnologiche. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato conseguenze più pesanti, senza riuscire però a spegnere i mugugni e le proteste dei residenti. Per la causa sono in corso accertamenti; si propende per l'accidentalità, ma bisognerà attendere la conclusione delle indagini, Sul posto anche i vigili urbani. Mai è Basfemo a Canna[-tit_org-

Città di castello - Prima seduta del Consiglio Tofanelli (Pd) è presidente

Il candidato sindaco del M5S Gasperi eletto vice

[Redazione]

Prima seduta del Consiglio Tofanelli (Pd) è presidente Il candidato sindaco del M5S Gasperi eletto vice - CnrA'DICASTEUO- SCALE MOBILI, la nuova Biblioteca e a settembre l'inaugurazione del terzo museo Burri dedicato alla grafica. Sono questi alcuni degli obiettivi del secondo mandato del sindaco Luciano Bacchetta, che ha illustrato ieri mattina durante la presentazione della giunta. Al motto di 'squadra che vince non si cambia', il primo cittadino rispetto a quella di 5 anni fa, ha effettuato poche modifiche e tante conferme. SETTE assessori con tre donne: Michele Bettarelli, assessore uscente, assume la responsabilità del bilancio, è ancora responsabile per la cultura (insieme al patrimonio Franchetti) e lascia il Prg e l'urbanistica a Rossella Cestini, assessore esterno, che gestirà anche i servizi educativi. Per quanto riguarda gli altri confermati (e campioni di preferenze) Massimo E' stata L'elezione di Vincenzo Tofanelli (Pd) a presidente il primo atto del Consiglio comunale: la nomina è avvenuta in seconda votazione (maggioranza semplice) da parte di Pd, Psi, La Sinistra per Castello con 16 voti. Massetti, seguirà l'ambiente; Luca Secondi i lavori pubblici, mentre per Riccardo Carletti turismo, commercio e sviluppo economico, innovazione digitale e semplificazione amministrativa. Per le altre due donne, entrambe new entry, Luciana Bassini ha la delega dei servizi sociali, protezione civile e pari opportunità, mentre la 'sorpresa' Monica Bartolini seguirà sicurezza pubblica, polizia urbana, servizi demografici, personale, patrimonio, viabilità e partecipazione. Nello scegliere il nuovo esecutivo - ha detto il sindaco Luciano Bacchetta - ho seguito le preferenze dei cittadini, che mi sono venute dalle urne e le indicazioni dei partiti politici alleati. Ma da questo momento tali distinzioni, per quanto mi riguarda, non esistono più. Davanti a noi ci sono i cittadini. Da ora in avanti lavoriamo solo per loro e per realizzare il nostro progetto di città. Nel dare il via ufficiale al nuovo corso amministrativo, il sindaco ha ricordato i componenti della precedente Giunta non riconfermati, Andreina Ciubini, Mauro Alcherigi e Enrico Carloni, Dario Alunno. Nel pomeriggio c'è stata l'insediamento del Consiglio. Momento clou è stata la nomina del presidente del consiglio comunale: la minoranza ha proposto il nome del grillino Marco Gasperi, con le dichiarazioni di voto di Roberto Colombo (Castello Cambia), Cesare Sassolini (Forza Italia), Andrea Lignani Marchesani (Fratelli d'Italia), Riccardo Augusto Marchetti (Lega Nord), Nicola Morini (Tifemo Insieme) e lo stesso Gasperi (M5s). La maggioranza, invece, ha puntato su Vincenzo Tofanelli, con l'appoggio del Pd, intervento di Gaetano Zucchini, e del Psi rappresentato dal capogruppo Vittorio Morani. E proprio Vincenzo Tofanelli è risultato vincitore. A ricoprire la carica di vicepresidente, invece, sarà Marco Gasperi. LA TASK-FORCE Il sindaco Luciano Bacchetta con la sua squadra di governo -tit_org-

Una giunta giovane e di tecnici Nessun baratto con partiti e correnti

Gozzoli presenta la squadra. In molti non hanno mai avuto incarichi

[Giacomo Mascellani]

Una giunta giovane e di tecnici Nessun baratto con partiti e correnti Gozzoli presenta la squadra. In molti non hanno mai avuto incarichi LA NUOVA giunta del comune di Cesenatico è un grappo giovane e formato da tecnici. Il neosindaco Matteo Gozzoli a una settimana dalla sua proclamazione ha presentato la squadra che spicca per l'età media di 39 anni e per essere formata da persone che precedentemente non avevano mai ricoperto l'incarico di assessore ad eccezione di un 'neo acquisto' cervese. IL PRIMO cittadino Matteo Gozzoli, 30 anni, esperto di comunicazione, è l'elemento più giovane e ha tenuto le deleghe alla programmazione urbanistica e pianificazione territoriale, scuola e formazione professionale, beni e attività culturali, valorizzazione dell'identità territoriale, politiche sanitarie e polizia municipale. Il vicesindaco Mauro Gasperini, 59 anni, ingegnere, è assessore allo Sviluppo economico e attività produttive, agricoltura e pesca, Protezione civile. Viabilità e mobilità sostenibile, sicurezza dei cittadini, messa in sicurezza del territorio, porto e demanio. Roberto Amaducci, 42 anni, commercialista, ex assessore al comune di Cervia e attuale presidente del consiglio comunale a Cervia, è il nuovo assessore al Bilancio e programmazione finanziaria, rapporti con società partecipate, gestione e valorizzazione del patrimonio, affari generali, riorganizzazione della macchina comunale e semplificazione amministrativa. Valentina Montalti, 32 anni, architetto, ha invece le deleghe ai Lavori pubblici, progetti e finanziamenti europei, ambiente e sviluppo sostenibile, politiche giovanili e cittadinanza attiva. Gaia Morara, 42 anni, consulente marketing per il turismo, è l'assessore al turismo, marketing territoriale, comunicazione, coordinamento eventi, sport e tempo libero, pari opportunità. Stefano Tappi, 31 anni, educatore, ha invece le deleghe ai Servizi alla persona, politiche della casa e della famiglia, terzo settore e volontariato, rapporti con i comitati di zona, risorse umane, informatica e innovazione tecnologica, rapporti con l'Unione Rubicone-Mare. IL SINDACO si rende conto di avere diversi problemi complicati da affrontare e subito lancia una stoccata a chi sosteneva che dietro di lui c'erano i soliti noti della sinistra: Le scelte le ho fatte in piena autonomia, senza baratti e intermediazioni coi partiti e le varie correnti. In questa squadra credo molto. In questa prima settimana ho avuto la conferma di aver ereditato una situazione non facile, quindi dovremo subito rimboccarci le maniche. GOZZOLI individua le priorità: Per il bilancio sarà fondamentale la sentenza della Corte di Cassazione sulla richiesta del comune di Termoli di riscuotere l'Imu per le piattaforme metarifinanziarie; se sarà favorevole noi potremo attivare le procedure nei confronti di Eni per riscuotere l'imposta, mentre diversamente ci troveremo in emergenza. Presto affronteremo le partite dell'area ex Nait, dell'ex lavatoio e altri progetti. Il quadro dei dirigenti rimarrà quello attuale sino al 30 settembre poi valuteremo. Giacomo Mascellani ORGANICO 11 quadro dei dirigenti sarà quello attuale sino al 30 settembre poi vedremo IL Presto affronteremo i problemi dell'area ex Nait e dell'ex lavatoio FORMAZIONE: Da sinistra la nuova giunta: Mauro Gasperini, Valentina Montalti, il sindaco Matteo Gozzoli, Gaia Morara, Stefano Tappi e Roberto Amaducci -tit_org-

Il rinnovamento = Nato il team De Pascale: quattro conferme e la sorpresa della Signorino

Altra new entry la Del Conte all'Urbanistica

[Francesco Monti]

Nato il team De Pascale: quattro conferme e la sorpresa della Signorino. Altra new entry la Del Conte all'Urbanistica. LA GIUNTA di Michele De Pascale ha visto la luce: diverse le conferme, come previsto, ma anche qualche sorpresa, come la nomina di Elsa Signorino alla cultura. Età media 42 anni, cinque uomini e quattro donne, cinque laureati su nove: questo l'identikit della squadra che guiderà l'amministrazione nei prossimi 5 anni, e che, per De Pascale, è un mix di rinnovamento, competenza e passione. Il vicesindaco, come già annunciato, è Eugenio Fusignani: per il quinto mandato consecutivo (dopo i 4 di Mingozi), la seconda poltrona di Palazzo Merlati tocca al Pri, che peraltro è stato il più votato tra gli alleati del Pd. LA SQUADRA 'eredita' dalla seconda giunta Matteucci ben quattro assessori, anche se uno, Roberto Fagnani, era stato nominato solo a fine 2015, proprio su proposta di De Pascale, dopo la morte improvvisa di Enrico Liverani. Le altre conferme sono Ouidad Bakkali (che perde la delega alla cultura ma mantiene l'istruzione, a cui si aggiunge l'università), Massimo Cameliani (attività produttive, ma stavolta niente turismo) e Valentina Morigi (che conserva il bilancio, a cui si aggiungono le deleghe dell'area servizi sociali). Il neo-sindaco non teme l'accusa di scarso rinnovamento, dopo aver basato tutta la campagna elettorale su questo concetto: Sono 4 conferme di grande valore e competenza. Hanno lavorato bene, è stato riconosciuto dai cittadini. I NUOVI ingressi sono quelli di Gianluca Costantini (turismo), del segretario comunale Pd Gianandrea Baroncini (ambiente, decentramento), di Federica Del Conte (urbanistica) e, appunto, di Elsa Signorino. Il nome della presidente di RavennAntica non era mai trapelato nelle indiscrezioni degli ultimi giorni. Sul fronte della cultura abbiamo davanti sfide molto impegnative - spiega De Pascale -. Ho chiesto la disponibilità a una delle personalità più in vista della città: ha ottenuto risultati straordinari, e le sono molto grato per aver accettato. Come per il suo ruolo alla fondazione RavennAntica, anche da assessore non percepirà alcun emolumento. La Signorino dovrà naturalmente lasciare la presidenza della fondazione. Anche De Pascale e Baroncini lasceranno i rispettivi ruoli di segretario provinciale e comunale del Pd: dovrebbero essere sostituiti già in luglio. Non tardano le prime reazioni dell'opposizione: per Massimiliano Alberghini, quella della discontinuità è la prima grande promessa mancata. Bucci della Pigna critica, fra l'altro, l'aver mantenuto le deleghe al porto in mano a Fusignani. Francesco Monti Michele De Pascale - Pianificazione strategica e strutturale, riorganizzazione delle istituzioni e fondazioni culturali, sanità e Romagna Eugenio Fusignani - Sicurezza, polizia municipale, porto e centro storico. Elsa Signorino - Cultura Ouidad Bakkali - Pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, università, politiche europee, cooperazione internazionale Gianandrea Baroncini - Decentramento, affari generali e istituzionali, protezione civile, ambiente, verde pubblico e diritti degli animali COSÌ CAMBIA IL CONSIGLIO COMUNALE Massimo Cameliani - Sviluppo economico, industria, commercio, artigianato, personale, Ravenna digitale, patrimonio e aziende partecipate Giacomo Costantini - Turismo, 49 coordinamento eventi e smart city Federica del Conte - Urbanistica, edilizia privata e rigenerazione urbana. Roberto Fagnani - Lavori pubblici, grandi infrastrutture, mobilità, sussistenza e sport. ZR Valentina Morigi - Bilancio, partecipazione, servizi sociali, casa dell'innazione. Cambia il consiglio comunale. Nel Pd al posto di Cameliani e Del Conte entreranno Lina Taddei e Patrizia Strocchi. Nel Pri Fusignani lascia il posto a Chiara Francesconi. Sinistra per Ravenna: Gianluca Rambelli subentra a Valentina Morigi. E Fusignani, deleghe pesanti LA è - Qgi o o ^ vicesindaco repubblicano p remia Eugenio Fusignani, come previsto (il suo era stato l'unico nome annunciato esplicitamente da Michele De Pascale in campagna elettorale). Fusignani, 58 anni, prende il posto di Giannantonio Mingozi, reduce da quattro mandati. Da Mingozi, il nuovo vicesindaco eredita la delega al porto, particolarmente cara al suo partito. Ma si occuperà anche di sicurezza e centro storico, temi su cui il Pri, nello scorso mandato, aveva manifestato più di un

malumore- Già assessore provinciale ai tempi della presidenza Giangrandi, Fusignani è poi diventato segretario ravennate dell'Edera. Geometra, è residente a Castiglione, dove tra l'altro presiede la cooperativa Mazzi- m, proprietaria del locale teatro. In politica da 30 anni (fu eletto consigliere di circoscrizione a Castiglione nel 1986), è sempre stato esponente della corrente di sinistra del Partito repubblicano, Ed è stato protagonista degli aspri scontri tra la dirigenza ravennate e quella nazionale, iiegli anni in cui quest'ultima era schierata con il centrodestra. íĒĒ íÄáñéô^Ç^Éâ^áúĲ,íÄÄÉ' ";]- tura,;tíia Quidad Ba3akái:eftrái';^ qüattiOíassessóri^cónfelliHtifdaf?; g; ' gee; % ' a cui si ' a O ' ; a ' un vèt " ità " i'. - ù ropeel^poîitiche. à 1à à à, ò; ; à? à; ; E tale;: 0a % io i i - it.; elo;:ci, ' aB a ell3apiialèa M.,,;!' gestito ' ritai - U -! tic. ' - la o' so à ' e TOBtestat:éé ' - a ' - '. ifee eanm ' ' f: à.;! %; dal MaconsiglioitegionelMiiei,;;? i KSm et - ' 'SitiaSWw,. te ' ' ale ' di ' ;. ' à à é ' à i ua; ' à à é é - é 1 à. % E Baroncini entra in squadra DOPO due mandati da consigliere comunale, Gianandrea Baroncini entra ingiunta. Laurea triennale in scienze politiche e laureando alla specialistica, il trentaquattrenne Baroncini è segretario comunale del Partito democratico da fine 2013, dopo essere stato responsabile organizzativo del partito. Da alcuni anni è lui a supervisionare l'organizzazione della Festa dell'Unità al Pala De Andre. Da ieri è assessore al decentramento (tema su cui De Pascale ha promesso particolare attenzione, agli affari generali e istituzionali, al volontariato, alla protezione civile, all'ambiente, al verde pubblico e ai diritti de gli animali. Sul fronte ambientale, dovrà seguire da vicino alcune partite delicate, a cominciare dall'applicazione del regolamento sui capanni da caccia e da pesca. Anche delega alla protezione civile può rivelarsi pesante, soprattutto alla luce dei danni provocati dalle mareggiate a febbraio 2015 e nel giugno di ques^an-;;; tì, 'lì' à ' a;Kia ' : di i.; ' ; VQti: - . u " E Pcti - ' : -o - ' di ' à ' i. 1 ' ;;;;tar^íóhale}ii^tti)Era:siato;lui"; al ' é ' ' iute fe ' é - ijr ' , ' - ' ù é;.. tl i. ' ' i. ' a to à é é In u o ' an it ' ' !: 1é: é; 1 é ' . ' me'.. ' ' gi O is. -; . ' ; à. é - à à;;; ; à ' é ò ' à, è ton ' nera a ' ' ' . ' u el iRa ' a ' ' - ' ta il' - - - ' ' paté ' Ca. tu. liS EK. - ' ' ;. à é à èò à - ' à à ' ' é à ' ; /in^iunspnidenza.Í^ii avvocato:: ha operato prattliaoirieil'am-iÄ - ' la i. e ' . re - 'Pbi Qiatp iS i' e è.n... ' i. aiwiNAHENT Ê ÊNTI Costantini al timone del turismo E UN nuovo ingresso annunciato quello di Giacomo Costantini, 34 anni a luglio, laureato in economia e dipendente di Confesercenti: nell'associazione è consulente per le piccole e medie imprese, con particolare attenzione a turismo, ristorazione, web e comunicazione. Costantini è militante Pd da diversi anni (era sfato anche in ballo per una possibile candidatura a consigliere regionale). La sua presenza in giusta rappiesenta anche un àãñãîã- à do con le associazioni di categoria (niente si attende ancora che sia chiarito il 'giallo' delle 100 firme di imprese turistiche a favore di De Pascale). Costaatini prende in mano un settore in crisi: negativi i dati del 2015, peraltro in controtendesxa rispetto al resto della Romagna, tutt'altro che positivo l'inizio di stagione balneare 2016, tra maltempo e mareggiate. Certamente il sindaco, che sul rilancio del turismo punta molto, accompagnerà da vicino il lavoio del nuovo assessore-. - ' - ' e ' '. Pd;:: t; Fedenca, ' De Coùte.; y, ' RTOfessippis ' O. anni; ' IDé Coote ' . ' - già ' . pe ' ai - . ' litico - XEB;:, - nu ' ' ' - ' . infatti. -::; dèl ' ;: ' ten ito ile di ' :::: g? é ' la.; -; ; "ûoîclUin.di.'.Dè'îî^dîrèglisorii pro è no sfa ' iS sys i - é:::?. é - à. é ù 1; à é; ; :::: ' lui ' u f: J: ' à ' : U3 è ' ' :::: i i ' ' ah cons ' . i: IJ; preferenzè. i el;:i;dciegl^: Éégaus:: aU ' i.. ' à é ' , ' . ché ' . é ' ' Pia - ' ;;; ft ' S. ' d. ' ' d ' a t; , e ' Darsena ito ' dalla preôëiîénté an a ' ilK " a ' i ha de -. è à!! ' a ' . ' Ele. ' , gli:-ooe'n ascari Cp dei "i. i ca l; ; L'esperienza della Signorino LA NOMINA di Elsa Signorino alh cultura è la mossa a sorpresa di Michele De Pascale. Non è certo un nome nuovo, quello della présidente della fondaione RavennAntica: 65 àø, è parlamentare dal 1995 ai 2001 e in precedeima assessore provinciale e regionale. Sempre al 2001 risale la sua nonlina a presidente della fondaione, istituita per la valorizzazione del patrimonio archeologico di Ravenna e dell ' antica città di Classe- E stata lei a inaugurare, nel 2002, la Domus dei tappeti di pietra, e sempre sotto la sua prcsideiia è nato ' Tamo ' , museo del mosaico nel complessoSan Nicolo. Ma il progetto chiave di questi ultimi anni è ' arra archeologica di Classe, con Î relativo museo archeologico neU'ex zuccherificio: un progetto nel quale il Comune ha creduto profondamente, tanto da risparmiarlo dai tagli ai øàø àòääé alla cultura. Ora, dopo 15 anni al vertice tecnico ' di un'istituzione culturale, la Signorino torna a ricoprire1 un ruoto poîiico-CORD! déN - . - ' a - lai At ' Mérfato res ano ne - ' ' à ' ' pe ' po ' e ' ; 1: 1 1 9 ' à. 1 ' ' 1 ' à ' :? i ' àtò: at; j(dipîoi^aU'Btitôtô'.aîagistia";,te ' . ' - i: :::; 20; 1 ' à; -; à à ' é. -.. ' pdu a ti': ii munaie Ma;aUeultiniæele:iiuiiii';/;. ' TOLnuflali Sel ' SiHistf i - " : ' ' li ' al ' Baiid ' i - ' à ò à à à!. ' : é à

à ''': ' rig ie ' ad ' al '' mili àS -. ' ^ iifita'mvjeics pïeieritci'O>merma-/' ; '' 1 '' ; é::: à: ' ; à; é é - 1: 3: à é '' - a '' '' si ' - . ' n, 'o., tAn.;pi;'; ' : ' 01tre ' . à ' é ' à '' ' à. è ' ' . e vae ' Si iii. ei - ' i '' ' i. i; i '-.;'^'' é. sr'dovià ' è à; ' . 1 - ' p, pO ' Oy,, -; ' ' i oi ' ' . ' ; ' i i ' - u ' t ' ' punto so ' : io Vista ' in ' K. - i ' i % ' . ' . ser i ' ' l: ' ' ' s' at;,,. à ' à é. ' ò ' Ha: uU; E Fagnani, il braccio destro ROBERTO Fagnani faceva parte della giunta precedente, oà solo da fi ne 2015: su forte richiesià dello stesso De Pascale ai sindaco Matteucci, aveva as -la delega ai lavori pubbl" ci e alie grandi infrastrniture dopo la morte di Enrico Liverani. Delega che, come era ampiamente annunciato, Fagnani manterrà anche in questo mandató) assieme a mobilità, subsidenza e sport- Diplomato al liceo artistico, 42 anni, Fagnani ha lavorato per oltre 20 anni nell'edilizia come coordinatore di cantieri. È anche cooidinatore della segreteria provinciale del Fd sostanzialmente è il numero due del partito). Per pochi mesi del 2015, prima della nomina ad assessore, è stato presidente di Azimut, società controllata dal Comune, La prima scadenza è la riapertura di piazza Kennedy, che dovrebbe arrivare a breve (esclusa la parte degli scavi archeologici, per i quali si dovrà prendere una decisione). Ma la sfida chiave è quella delle infrastrniture, e si giocherà non solo Ravenna ma anche (e soprattutto a Bologna e a Roma. -tit_org- Il rinnovamento - Nato il team De Pascale: quattro conferme e la sorpresa della Signorino

TERRACINA Sembrava un banale incendio...

Travolti dall'esplosione di bombole, due Vigili del Fuoco in ospedale

[Redazione]

TERRACINA Sembrava un banale incendio... Il travolto dall'esplosione di bombole, due Vigili del Fuoco in ospedale. I Vigili del Fuoco sono intervenuti nel primo pomeriggio del 27 giugno in via Appia, nei pressi dell'ospedale di Terracina, per una segnalazione di incendio di materiali generici. Giunti sul posto ed iniziate le operazioni di spegnimento, i pompieri sono stati investiti da almeno 3 forti esplosioni dovute dalla presenza di molte bombole di GPL di varie misure abbandonate. Due dei 5 colleghi sono stati immediatamente trasportati presso il vicino ospedale, dove sono stati refertati. -tit_org- Travolti dall'esplosione di bombole, due Vigili del Fuoco in ospedale

Cerveteri

Vasto incendio in zona Zambra

[Redazione]

Cerveteri Vasto incendio in zona Zambra Ieri dopo le 14 è divampato un incendio su un terreno incolto nella zona di Zambra a Cerveteri. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del fuoco insieme a due squadre del gruppo comunale della Protezione Civile e a due pattuglie della Polizia locale che hanno regolato la viabilità. Via Tenuta di Zambra è rimasta chiusa per circa un'ora, la viabilità ha ripreso poi in maniera regolare. L'incendio è stato domato e non sembrano, dai primi rilievi, esserci stati danni particolarmente rilevanti. Caldo e vento sono complici, specie in estate - dice il sindaco Pascucci - di un reale rischio di incendi. Per questo è indispensabile rispettare l'ordinanza n.25 che impone ai proprietari dei fondi agricoli di eliminare le sterpaglie, la vegetazione secca e qualunque tipo di materiale infiammabile. -tit_org-

Campo scuola protezione civile

[Redazione]

Iscrizioni aperte fino alle ore 12 di venerdì 8 luglio CERVETERI - Toma, dopo il successo delle prime tre edizioni, il Campo Scuola organizzato dalla Ripartizione Sicurezza del Comune di Cerveteri e coordinata dal Gruppo Comunale della Protezione Civile. Un'esperienza avventurosa ed istruttiva per 24 ragazzi e ragazze residente a Cerveteri. L'iniziativa, completamente gratuita, si terrà da lunedì 25 a venerdì 29 luglio, all'interno dell'area verde dell'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri. Potranno partecipare i ragazzi che hanno compiuto 11 anni, scelti sulla base del merito scolastico. Sarà necessario allegare alla domanda certificato di sana e robusta costituzione, corredata da certificazioni su eventuali allergie o intolleranze alimentari, da copia del documento d'identità del genitore e dalla pagella dell'ultimo anno scolastico. Le domande devono essere presentate all'Ufficio Protocollo o direttamente all'Ufficio della Protezione Civile, entro le ore 12 di venerdì 8 luglio. L'iniziativa spiega il Sindaco Alessio Bascucci - finanziata dal Comune e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si pone l'obiettivo di far conoscere ai nostri ragazzi i principi e le attività dei volontari della Protezione civile. I ragazzi e le ragazze, vivranno una bellissima esperienza immersi nella natura ed in completa sicurezza, costantemente seguiti da personale esperto e competente. Le tante attività in programma, la convivenza ed il pernottamento in tenda offriranno ai partecipanti una panoramica completa delle capacità e dei compiti di un volontario della Protezione Civile. Ringrazio sentitamente tutto il personale del nostro Gruppo comunale ed il Comandante Marco Scarpellini e tutti coloro che hanno contribuito anche quest'anno alla realizzazione di questa iniziativa così formativa per i nostri ragazzi. -tit_org-

L'AQUILA, NESSUN RISPETTO PER I DEFUNTI

[Redazione]

mercoledì, 29 giugno 2016 A seguito di numerose segnalazioni, ci siamo recati nel cimitero monumentale del capoluogo. Lo spettacolo che è apparso ai nostri occhi è a dir poco desolante. Erbacce ovunque, secchi per la raccolta di fiori e lumini stracolmi. Il terremoto ha lasciato all'interno del cimitero ferite che, a oltre 7 anni, ancora non vengono sanate ma quello che sta lasciando incuria e disinteresse della pubblica amministrazione va oltre il problema delle risorse economiche. Non sappiamo chi dovrebbe curare il decoro dei luoghi e svuotare i contenitori portati via ma la semplice ordinarietà non può e non deve venire meno, sacrificata sull'altare della straordinarietà del dopo terremoto. Una società che non conserva il culto dei morti fra i suoi valori spirituali più preziosi, non merita di sopravvivere. Ugo Foscolo

Toyota richiama 3,37 mln auto, problema airbag e serbatoio

[Redazione]

Tokyo, 29 giu. - Toyota ha annunciato una campagna di richiamo in tutto il mondo che riguarda 3,37 milioni di vetture per due problemi diversi: uno riguarda gli airbag (nessun collegamento con lo scandalo Takata) e l'altro il serbatoio di carburante. I richiami riguardano soprattutto la Prius e i modelli del marchio Lexus. Nel primo caso, spiega la casa automobilistica giapponese, si installeranno 'supporti di ritenzione del tessuto'. La modifica riguarda gli airbag laterali alloggiati nei sostegni del tetto, la cui attivazione è prevista in caso di urto laterale, che potrebbero parzialmente estendersi in caso di crepe a livello del generatore di gas, composto da due camere saldate l'una all'altra. Toyota precisa comunque che 'non è stato registrato nessun incidente nel mondo legato a questo problema su un modello'. Il richiamo riguarda in totale 1,43 milioni di vetture costruite tra il 2008 e il 2012 di cui 743 mila in Giappone, 495 mila in Nord America e 141 mila in Europa. Il secondo richiamo, che prevede la sostituzione del supporto del sistema di aspirazione del carburante, riguarda 2,87 milioni di vetture prodotte tra il 2006 e il 2015 di cui 1,55 milioni in Giappone, 713 mila in Europa, 35 mila in Cina e 568 mila nel resto del mondo. Queste vetture, spiega Toyota, 'sono equipaggiate con un sistema di controllo delle emissioni di vapori di carburante collocate sopra il serbatoio. È possibile che si crei una fessura sul condotto di evacuazione dei vapori a causa della sua forma inappropriata' che può portare ad una fuoriuscita di vapori di carburante con il rischio di incendio..

Ponte San Giovanni, deposito di un'azienda mangiato dalle fiamme

[Redazione]

Dopo aver circoscritto le fiamme si è provveduto alle operazioni di smassamento dei materiali cartacei e quindi al "minuto spegnimento" degli ultimi focolai. Redazione 29 giugno 2016 08:31 Condividi il più letti di oggi 1 Decathlon aprirà a Perugia, approvato il super progetto unico in Italia 2 Follia a Perugia, strage sfiorata: si barriera in casa pronto a far esplodere un palazzo 3 Tragedia a Perugia, giovane trovato morto: non si esclude l'overdose 4 Omicidio Polizzi, la dichiarazione choc del killer: "Non mi sento un mostro: ho difeso la mia famiglia" [avw] [avw] Approfondimenti In fiamme archivio del Comune, c'erano custodite le multe: si apre ipotesi dolosa 21 giugno 2016 Rimane prigioniero delle fiamme, intervento provvidenziale dei vigili del fuoco 20 giugno 2016 Sono state necessarie oltre 3 ore di azione diretta per spegnere le fiamme che hanno interessato un deposito di carta da riciclo in una azienda di Perugia P.S. Giovanni nonostante immediato invio sul posto di 4 autobotti e 10 unità del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Perugia. Il rapido intervento ha consentito di limitare i danni e di evitare che le fiamme potessero interessare gli altri depositi presenti all'interno del perimetro dell'azienda. Le fiamme sono state avvistate da un passante segnalate alla sala operativa del 115 poco dopo le 22 di ieri 28 giugno da qui immediata attivazione delle squadre di soccorso con invio sul posto di mezzi dalla sede centrale di Perugia e dalla sede di Foligno. Dopo aver circoscritto le fiamme si è provveduto alle operazioni di smassamento dei materiali cartacei e quindi al minuto spegnimento degli ultimi focolai. Dopo la messa in sicurezza dei luoghi i mezzi ed il personale dei vigili del fuoco hanno fatto rientro in sede. Al momento non sono emersi particolari elementi per individuare le cause dell'incendio anche se le indagini proseguiranno con il personale della Polizia di Stato già presente sul posto dalla scorsa notte.

Processo, maltrattamento animali: in due a processo

[Redazione]

A finire sotto accusa un uomo di 93 anni e il suo aiutante, difeso dall'avvocato Antonio Cozza. I due imputati si sono sempre proclamati innocenti, adesso spetterà al Giudice decidere se è così. E.T. 14 ottobre 2014 09:46

Condivisioni 2 Commenti più letti di oggi 1 Decathlon aprirà a Perugia, approvato il super progetto unico in Italia 2 Follia a Perugia, strage sfiorata: si barriera in casa pronto a far esplodere un palazzo 3 Tragedia a Perugia, giovane trovato morto: non si esclude l'overdose 4 Omicidio Polizzi, la dichiarazione choc del killer: "Non mi sento un mostro: ho difeso la mia famiglia" [avw] [avw] Approfondimenti In famiglia, gli stacca l'orecchio a morsi e tenta di investire la moglie 8 ottobre 2014 Maltratta e picchia il marito più volte davanti alla figlia: moglie a processo 26 settembre 2014 Rubano in un supermercato ma la fanno franca, complice la lentezza della giustizia 24 settembre 2014

Uno scenario che non si sarebbero mai immaginati di trovarsi di fronte gli ispettori sanitari dell'Asl che si sono dovuti recare, a seguito di alcune denunce, vicino al santuario della Madonna del Latte di Casalina, scoprendo una fossa comune piena di carcasse di animali in stato di decomposizione. Le indagini sono scattate immediatamente e solo grazie al rinvenimento di due cani con il microchip si è riusciti a risalire a un uomo di 93 anni, considerato dall'accusa, il responsabile del cimitero degli orrori. L'uomo, insieme al suo aiutante, è così finito davanti al Giudice e dovrà adesso rispondere all'accusa di maltrattamento di animali. Sul capo d'imputazione si legge, infatti, che il 93enne, insieme all'altro imputato si è reso responsabile di aver abbandonato in maniera incontrollata in una fossa carcasse di animali morti, nell'ordine di varie decine e inoltre di aver abbandonato gli animali nella loro disponibilità (una trentina di cani, una decina di pecore, quindici cavalli) in spazi chiusi ristretti ed inadeguati, non rifornendoli di cibo ed acque in quantità e qualità non idonee ad un corretto allevamento e mantenendoli in condizioni igienico sanitarie inadeguate. Dalle ulteriori indagini è emerso che il 93enne era proprietario di ben 280 cani e le stalle in cui erano custoditi gli animali versavano in pessime condizioni. I due imputati respingono comunque ogni accusa, giustificandosi con il fatto che i controlli erano avvenuti dopo una notte di violento temporale e con le stalle e i ricoveri degli animali inagibili a causa del terremoto. La difesa ha quindi chiesto al giudice di sentire il veterinario che effettuava abitualmente i controlli nella zona e poter così fare luce sul cimitero degli orrori.

Incendio a Silvi, fiamme vicino case

[Redazione]

(ANSA) - SILVI (TERAMO), 29 GIU - Un incendio di sterpaglie di vaste proporzioni ha interessato questo pomeriggio la zona di via Tintoretto a Silvi Marina, a ridosso della Ss 553 che dalla cittadina rivierasca conduce ad Atri (Teramo). In azione con diverse squadre i vigili del fuoco dei Comandi provinciali di Teramo e Pescara e del Distaccamento di Roseto degli Abruzzi (Teramo). Le fiamme si sono pericolosamente avvicinate ad alcune abitazioni e proprio per accelerare lo spegnimento del rogo si è reso necessario l'intervento dell'elicottero, partito da Pescara. Le fiamme sono state domate. Si ignorano al momento le cause dell'incendio. 29 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Festa Nazionale di LiberEt? oggi il via alla 3 giorno con Camusso e Barca - Cronaca L'Aquila -

[Redazione]

Al via la Festa nazionale di LiberEtà, una tre giorni di concerti,degustazioni e streetart al Parco del Castello e nella frazione di Paganica con lo Spi-Cgil, il sindacato che rappresenta i pensionati e le persone anziane, in occasione della Festa nazionale di LiberEtà.L'evento, che prende il nome dal mensile dello Spi Cgil, sarà anche un'occasione per riflettere sul futuro dell' Aquila.Nel pomeriggio, alle ore 17 presso l'Aula Magna del Dipartimento di ScienzeUmane dell'Università degli Studi dell'Aquila, sarà la volta della tavolarotonda moderata da Marianna Gianforte "Luci sulla città".Il futuro di L'Aquila tra ricostruzione e sviluppo" a cui parteciperanno,insieme al segretario generale dello Spi Cgil Ivan Pedretti, l'ex ministroFabrizio Barca, il segretario generale della Cgil Susanna Camusso, il sindaco di L'Aquila Massimo Cialente, il sociologo Enrico Pugliese.I saluti introduttivi saranno affidati al segretario generale della Camera del Lavoro di L'Aquila Umberto Trasatti.Un momento di incontro e riflessione sul futuro di L'Aquila. Esperti,sociologi, istituzioni e sindacato a confronto per affrontare il tema della ricostruzione e le prospettive di sviluppo.All'iniziativa prenderanno parte i pensionati delle delegazioni Spi-Cgilprovenienti da tutta Italia che nel primo pomeriggio saranno protagonisti di un itinerario in giro per la città. Una visita guidata per capire cos'è L'Aquilaoggi, in collaborazione con Archeoclub.La festa proseguirà al Parco del Castello dalle 19.30 per le degustazioni di prodotti tipici locali. A seguire, i concerti della Vitivinicola ItaloAbruzzese alle 21 e poi l'esibizione di Eugenio Bennato, che suonerà alle 22.30.Il 30 giugno sarà invece la volta dell'Orchestra Popolare del Saltarello e di Dirty Red che si esibiranno sul palco a partire dalle ore 21.Il primo luglio, infine, lo Spi-Cgil sarà a Paganica con la streetart del Reacto_Fest.Sei streetartist di fama nazionale e internazionale dal 10 giugno hanno dipinto sui muri danneggiati dal terremoto per riportare l'attenzione su una delle frazioni più colpite dal sisma dove la ricostruzione stenta a partire e il completamento probabilmente avverrà solo tra qualche anno.

Incendio di sterpaglie mette a rischio alcune abitazioni, i vigili del fuoco riescono a domarlo - Cronaca Teramo -

[Redazione]

Un incendio di sterpaglie di vaste proporzioni ha interessato questopomeriggio la zona di via Tintoretto a Silvi Marina, a ridosso della Ss 553 che dalla cittadina rivierasca conduce ad Atri (Teramo). In azione con diverse squadre i vigili del fuoco dei Comandi provinciali di Teramo e Pescara e del Distaccamento di Roseto degli Abruzzi (Teramo). Le fiamme si sono pericolosamente avvicinate ad alcune abitazioni e proprio per accelerare lo spegnimento del rogo si è reso necessario l'intervento dell'elicottero, partito da Pescara. Le fiamme sono state domate. Si ignorano al momento le cause dell'incendio.

INCENDI BOSCHIVI

[Redazione]

Regione Abruzzo firma convenzioni con VVFF e Forestale per emergenze e prevenzione
Pescara, 29 giugno 2016 - Firmate ieri mattina le convenzioni relative alle misure anti incendio boschivo tra Regione Abruzzo, Prefettura dell'Aquila, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e Comando Regionale del Corpo Forestale allo scopo non solo di fronteggiare le emergenze ma anche di prevenirle attraverso un investimento complessivo di 370 mila euro a tutela del patrimonio ambientale. Interviene il Sottosegretario Regionale alla Protezione Civile Mario Mazzocca: "Teniamo molto alta l'attenzione sul rischio incendi: basta un nulla per giungere ad una situazione di emergenza, difficile poi da recuperare e gestire adeguatamente. Stiamo lavorando per difendere la nostra regione dal rischio di focolai e depauperamento e non farci trovare impreparati con l'intensificarsi di periodi di caldo e siccità." "L'Abruzzo - conclude Mazzocca - con l'investimento di 370 mila euro, ha mantenuto gli standard del 2015, nonostante siano in atto, rispetto allo scorso anno, riduzioni nel numero dei mezzi in diverse Regioni, anche in quelle particolarmente esposte al rischio incendi". Viene ribadita l'importanza della massima collaborazione da parte dell'opinione pubblica nell'ambito dell'avvistamento e della sorveglianza. La segnalazione di un principio d'incendio può giungere da un privato cittadino o da un Ente ai numeri 1515 - 115 - 113 - 112, oppure ai numeri verde 800.861016 - 800.860146 cui rispondono rispettivamente il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, i Carabinieri e la SOUP, o direttamente alle sedi centrali o periferiche di dette Amministrazioni.

Cattolica, presentata la nuova Giunta targata Gennari. Antonioli prima donna vicesindaco

[Redazione]

Il Sindaco Mariano Gennari ha scelto: ufficializzata nel primo pomeriggio di mercoledì a Palazzo Mancini la nuova e pentastellata Giunta del Comune di Cattolica. Queste le quote rosa: Valeria Antonioli è il nuovo Vicesindaco e Assessore alla Cultura, Scuola, Politiche Educative e Giovanili e Servizi Demografici, mentre a Patrizia Pesci, invece, andrà l'Assessorato ai Servizi Socio Sanitari, Servizi alla Persona, Pari Opportunità, Politiche della Famiglia, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, Polizia Locale e Sicurezza. Per quanto riguarda la componente maschile, ad Amedeo Olivieri è stato assegnato l'Assessorato all'Ambiente e Sostenibilità, Partecipazione Cittadina e Trasparenza, Servizi Informativi e Innovazione, Mobilità e Trasporti. A Fausto Battistel, invece, consegnata la delega all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio e Protezione Civile. I componenti della nuova Giunta Comunale sono tutti residenti a Cattolica, ad eccezione di Battistel, riminese. Il Sindaco Mariano Gennari, cattolichino doc, vive nella 'Regina' e lavora per un'azienda marchigiana come Area Manager. Valeria Antonioli è docente dell'Istituto Comprensivo di Cattolica ed insegna nella Scuola Primaria Carpignola; Patrizia Pesci è coordinatore infermieristico presso l'Ausl Rimini, Amedeo Olivieri è docente e collaboratore del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Cattolica nonché supervisore di tirocinio e docente del Laboratorio Ambientale presso la facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Urbino. Fausto Battistel, invece, vive e lavora a Rimini dove svolge la professione di Architetto.

SEGNALAZIONE. Incendio a Castenaso: sterpaglie prendono fuoco*[Redazione]*

Un'alta nuvola di fumo si è alzata intorno alle 18 nella zona di Castenaso sulposto le squadre dei vigili del fuoco[citynews-b]Redazione28 giugno 2016 18:42 Condivisionil più letti di oggi 1 Botte e minacce di morte alla compagna incinta: bad-show sul bus e in strada 2 Aggrediscono un 45enne armati di coltelli, katane e martello: 4 cani il casus belli 3 Sorseggiare cocktail a 40 metri d'altezza: l'esperienza regalata dal Gruppo Montenegro 4 Meteo Bologna, le previsioni della settimana: sole e temperature fino a 34 [avw] [avw] Foto H.A.Approfondimenti Incendi boschivi: dal 1 luglio scatta la fase di attenzione, attivato il numero verde 28 giugno 2016La segnalazione arriva da Castenaso, dove un'alta nuvola di fumo si è alzataintorno alle 18 da una zona di campagna. Sul posto sono intervenute le squadredei vigili del fuoco per domare l'incendio. Da quanto si apprende al momento, si tratterebbe di sterpaglie andate a fuoco,ma le cause sono ancora da chiarire. Scatta proprio da venerdì 1 luglio la fase di attenzione per gli incendi boschivi in Emilia-Romagna e fino al 30 settembre squadre di Vigili del fuoco,Corpo forestale dello Stato e volontari di Protezione civile opereranno insinergia su tutto il territorio, in stretto raccordo con i Comuni e coordinatidall Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civiletramite la Sala operativa unificata permanente (Soup), che ha sede a Bologna eresterà attiva fino al 4 settembre. La struttura è operativa tutti i giornidalle 8 alle 20 e in orario notturno con servizio di reperibilità continuativo.Lo rende noto la regione Emilia-Romagna.Attendere un istante: stiamo caricando il video...Attendere un istante: stiamo caricando il video...

incendi boschivi. regione abruzzo firma convenzioni con vvff e forestale per emergenze e prevenzione

[Redazione]

[avatar_1]Doriana Roio29 giugno 2016 09:37 CondivisioniNota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ChietiToday Firmate in mattinata le convenzioni relative alle misure anti incendio boschivo tra Regione Abruzzo, Prefettura dell'Aquila, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e Comando Regionale del Corpo Forestale allo scopo non solo di fronteggiare le emergenze ma anche di prevenirle attraverso un investimento complessivo di 370 mila euro a tutela del patrimonio ambientale. Interviene il Sottosegretario Regionale alla Protezione Civile Mario Mazzocca: "Teniamo molto alta l'attenzione sul rischio incendi: basta un nulla per giungere ad una situazione di emergenza, difficile poi da recuperare e gestire adeguatamente. Stiamo lavorando per difendere la nostra regione dal rischio di focolai e depauperamento e non farci trovare impreparati con l'intensificarsi di periodi di caldo e siccità." L'Abruzzo - conclude Mazzocca - con l'investimento di 370 mila euro, ha mantenuto gli standard del 2015, nonostante siano in atto, rispetto allo scorso anno, riduzioni nel numero dei mezzi in diverse Regioni, anche in quelle particolarmente esposte al rischio incendi". Viene ribadita l'importanza della massima collaborazione da parte dell'opinione pubblica nell'ambito dell'avvistamento e della sorveglianza. La segnalazione di un principio d'incendio può giungere da un privato cittadino o da un Ente ai numeri 1515 - 115 - 113 - 112, oppure ai numeri verde 800.861016 - 800.860146 cui rispondono rispettivamente il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, i Carabinieri e la SOUP, o direttamente alle sedi centrali o periferiche di dette Amministrazioni.

“Bilancio, fondi decreto non utilizzabili”

[Redazione]

DE MATTEIS GUASTAFESTE, PEZZOPANE POMPIERE, CITTADINI FRASTORNATI -L Aquila (Foto: mutatis mutandis, è come se bruciasse il Colosseo) uifondi che sarebbero destinati al luetico bilancio aquilano e ai centri delcratere, divampaincendio. Il consigliere Giorgio De Matteis, come leggetepiù avanti, fa il guastafeste, la senatrice Pezzopane funge da pompiere e tentadi spegnere il rogo, parlando di errore riparabile.Comunque ore concitate, tanto per cambiare, e cittadini frastornati.Per loro la politica è ormai solo confusione, soltanto scontro e nientechiarezza. Il peggio che possa capitare.Ecco cosa scrive Giorgio De Matteis: Come era stato ampiamente anticipato, perquanto riguarda i problemi del bilancio del Comune dell Aquila, ci troviamo difronte al rischio di un ulteriore aumento delle tasse comunali, in particolaredella TARI. A dirlo è il Consigliere dell Aquila Città Aperta, Giorgio DeMatteis, che aggiunge: Grazie alla superficialità congiuntadell amministrazione comunale, guidata da Cialente e del governo nazionale, siè scoperto che il decreto famoso, con il quale si dovevano recuperare i 16milioni per il bilancio dell Aquila, è scritto male. E, quindi, questi soldi,che già di per sé sarebbero stati insufficienti per coprire le maggiori spese ele minori entrate, non potranno essere utilizzati. Siamo di fronte all ennesimariprova di superficialità e incompetenza conclude De Matteis Spero, chel amministrazione Cialente si adoperi per evitareennesimo aggravio di tasseche creerebbe non pochi problemi ai cittadini, alle loro famiglie e alleattività commerciali.

Merce contraffatta, scoperto aggredisce i carabinieri: arresto a Gaeta

[Redazione]

I fatti la notte scorsa a Gaeta. Notato dai militari il 41enne ha gettato a terra un borsone con occhiali contraffatti tentando la fuga. Raggiunto e bloccato ha aggredito i carabinieri con calcio e pugni [citynews-] Redazione 07 luglio 2014 15:44 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sull'Appia: tragico scontro fra auto: muore un uomo di 67 anni 2 Omicidio a Velletri, era di Cisterna il pizzaiolo ucciso fuori dal suo locale 3 Getta rifiuti sul ciglio della strada, pizzicato dalle telecamere di videosorveglianza 4 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti [avw] [avw] Sorpreso con un borsone pieno di merce contraffatta ha picchiato i carabinieri nel tentativo di darsi alla fuga. I fatti nella notte a Gaeta dove è stato arrestato un 41enne di nazionalità indiana. Dopo essere stato notato mentre si muoveva con atteggiamento sospetto, l'uomo è stato avvicinato dai carabinieri. A quel punto ha gettato a terra il borsone che aveva con sé e in cui erano contenuti 79 paia di occhiali da sole contraffatti, e si è dato alla fuga. Bloccato dai militari, nel tentativo di sfuggire all'arresto li ha colpiti con calci e pugni. Dopo l'arresto per lui il processo per direttissima.

isola ecologica chiusuola incontro sindaco

[Redazione]

Il presidente del Comitato Chiusuola Vincenzo Valletta: "la struttura va riaperta. Seguiamo l'esempio di Aprilia con il sistema di videosorveglianza"[citynews-l]Redazione29 giugno 2016 15:15 Condivisione il più letto di oggi 1 Incidente sull'Appia: tragico scontro fra auto: muore un uomo di 67 anni 2 Omicidio a Velletri, era di Cisterna il pizzaiolo ucciso fuori dal suo locale 3 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti 4 Incidente ad Aprilia: scontro tra auto e scooter. Cinque i feriti, due sono più gravi[avw] [avw] Approfondimenti Sermoneta, scoperta discarica abusiva lungo il fiume Cavata: una denuncia 6 novembre 2015 Aprilia, discarica a cielo aperto in via Cagliari: eternit e rifiuti in strada 27 maggio 2015Gli abitanti di Chiusuola chiedono un incontro con il sindaco Damiano Coletta per sollecitare un intervento urgente sulla situazione dell'isola ecologica comunale che si trova in Strada Congiunte Destre. Si tratta di una situazione considerata insostenibile, visti i cumuli di rifiuti di ogni genere compresi scarti di lavorazioni aziendali, abbandonati sul ciglio della strada all'ingresso del centro abitato di Chiusuola. Non possiamo assistere impassibili a questo scempio spiega Vincenzo Valletta, presidente del Comitato Chiusuola la struttura va riaperta al più presto per evitare che faccia la fine di quella di Latina Scalo divenuta ormai una discarica a cielo aperto nel bel mezzo di campi coltivati ad ortaggi. Vanno subito effettuati i lavori di manutenzione necessari alla riapertura del sito e per questo chiediamo un incontro urgente con il Sindaco Damiano Coletta facendo appello alla sua sensibilità certi della Sua disponibilità dimostrata a tutti i cittadini di Latina. Il Comitato auspica un intervento urgente, anche attraverso l'installazione della videosorveglianza, al fine di individuare, sanzionare e denunciare le casistiche più gravi, chi commette illeciti ambientali abbandonando rifiuti ingombranti o speciali sul territorio, creando un danno all'intera comunità. I sistemi di contrasto ai reati ambientali sono già stati adottati con successo da molti Comuni italiani continua Valletta - non bisogna andare tanto lontano per verificare l'efficacia dello strumento. Basta vedere cosa stanno facendo i Comuni di Aprilia o di Pomezia dove, in quest'ultimo, da quando sono stati installati gli impianti di videosorveglianza, in soli cinque mesi sono stati identificate e multate 160 persone per un importo di circa 30 mila euro Valletta denuncia la presenza di molti scarti di lavorazioni aziendali; scampoli di tessuti, barattoli di vernice vuoti, polistiroli, plastiche di ogni genere, componenti di auto ecc a dimostrazione che anche tra le aziende c'è qualche furbetto che conferisce rifiuti illecitamente evitando così di sostenere i costi di smaltimento altrimenti generati utilizzando i canali che la normativa impone.

Discarica a cielo aperto in via Monte Lupone, denuncia di Cozzolino (Pd)

[Redazione]

Cumuli accatastati su un terreno di proprietà del Comune. La denuncia di Cozzolino (Pd): "Necessario sgomberare l'area. La situazione è pericolosa sotto il profilo igienico-sanitario" [citynews-I] Redazione 10 luglio 2012 17:27

Condivisione
il più letti di oggi
1 Incidente sull'Appia: tragico scontro fra auto: muore un uomo di 67 anni
2 Omicidio a Velletri, era di Cisterna il pizzaiolo ucciso fuori dal suo locale
3 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti
4 Incidente ad Aprilia: scontro tra auto e scooter. Cinque i feriti, due sono più gravi [avw]

[avw] Il materiale abbandonato su via Monte Lupone
Una vera e propria discarica a cielo aperto è quella che si è creata lungo via Monte Lupone a Latina dove sono stati abbandonati su un terreno di proprietà comunale una serie di materiali di risulta dopo la costruzione di alcuni palazzi. La denuncia del consigliere comunale del Pd Alessandro Cozzolino che sottolinea anche la pericolosità della situazione per i bambini che vanno a giocare in quel tratto di verde e per le persone che frequentano la zona. Lo stesso Cozzolino dopo una serie di segnalazioni da parte di alcuni cittadini del Gionchetto ha effettuato un sopralluogo. In quel terreno spiega Cozzolino il Comune deve realizzare un parcheggio e deve ancora finire di realizzare i marciapiedi. Proprio a ridosso del tratto stradale sono stati abbandonati calcinacci, foratini e materiale edile di vario genere con grave pericolo per la situazione igienico-sanitaria. Chiediamo che si intervenga subito - conclude il consigliere per sgomberare l'area da tutto il materiale abbandonato, ripristinare la situazione e poi cominciare con gli interventi necessari per l'area di sosta e per i marciapiedi.

Aggredisce gli agenti con il suo cane, arrestato a Formia

[Redazione]

Il 35enne arrestato dalla polizia ha tentato di scappare e, una volta bloccato, ha provato a liberarsi con una grossa catena usata come guinzaglio[citynews-l]Redazione29 giugno 2016 14:19 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sull'Appia: tragico scontro fra auto: muore un uomo di 67 anni 2 Omicidio a Velletri, era di Cisterna il pizzaiolo ucciso fuori dal suo locale 3 Incidente ad Aprilia: scontro tra auto e scooter. Cinque i feriti, due sono più gravi 4 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti[avw] [avw] Approfondimenti Geloso picchia il corteggiatore della fidanzata, poi aggredisce gli agenti 11 novembre 2014 Ubriachi picchiano un gruppo di giovani, poi aggrediscono i carabinieri. Condannati 12 gennaio 2016 Dovrà rispondere di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e porto di oggetto atto ad offendere il 31enne arrestato ieri dagli agenti del commissariato di Formia. Attorno alle 18,30 di ieri una pattuglia della polizia locale ha chiesto il supporto degli agenti del commissariato a causa di una persona che li stava aggredendo con un cane di grossa taglia. Quando la polizia è giunta sul posto, infatti, Roberto D.N., 31 anni, stava prendendo a calci e pugni l'auto della municipale, mentre il suo cane si aggirava sul posto senza guinzaglio né museruola. Il 31enne alla vista della pattuglia è scappato ma è stato raggiunto subito dopo: quando i poliziotti lo hanno bloccato, ha tentato di liberarsi con una grossa catena usata come guinzaglio. Per lui è scattato l'arresto, verrà processato per direttissima.

Isola ecologica Chiusuola: comitato chiede incontro al sindaco

[Redazione]

Il presidente del Comitato Chiusuola Vincenzo Valletta: "la struttura va riaperta. Seguiamo l'esempio di Aprilia con il sistema di videosorveglianza"[citynews-l]Redazione29 giugno 2016 15:15 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sull'Appia: tragico scontro fra auto: muore un uomo di 67 anni 2 Omicidio a Velletri, era di Cisterna il pizzaiolo ucciso fuori dal suo locale 3 Incidente ad Aprilia: scontro tra auto e scooter. Cinque i feriti, due sono più gravi 4 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti[avw] [avw] Approfondimenti Sermoneta, scoperta discarica abusiva lungo il fiume Cavata: una denuncia 6 novembre 2015 Aprilia, discarica a cielo aperto in via Cagliari: eternit e rifiuti in strada 27 maggio 2015 Gli abitanti di Chiusuola chiedono un incontro con il sindaco Damiano Coletta per sollecitare un intervento urgente sulla situazione dell'isola ecologica comunale che si trova in Strada Congiunte Destre. Si tratta di una situazione considerata insostenibile, visti i cumuli di rifiuti di ogni genere compresi scarti di lavorazioni aziendali, abbandonati sul ciglio della strada all'ingresso del centro abitato di Chiusuola. Non possiamo assistere impassibili a questo scempio spiega Vincenzo Valletta, presidente del Comitato Chiusuola la struttura va riaperta al più presto per evitare che faccia la fine di quella di Latina Scalo divenuta ormai una discarica a cielo aperto nel bel mezzo di campi coltivati ad ortaggi. Vanno subito effettuati i lavori di manutenzione necessari alla riapertura del sito e per questo chiediamo un incontro urgente con il Sindaco Damiano Coletta facendo appello alla sua sensibilità certi della Sua disponibilità dimostrata a tutti i cittadini di Latina. Il Comitato auspica un intervento urgente, anche attraverso l'installazione della videosorveglianza, al fine di individuare, sanzionare e denunciare le casi più gravi, chi commette illeciti ambientali abbandonando rifiuti ingombranti o speciali sul territorio, creando un danno all'intera comunità. I sistemi di contrasto ai reati ambientali sono già stati adottati con successo da molti Comuni italiani continua Valletta - non bisogna andare tanto lontano per verificare l'efficacia dello strumento. Basta vedere cosa stanno facendo i Comuni di Aprilia o di Pomezia dove, in quest'ultimo, da quando sono stati installati gli impianti di videosorveglianza, in soli cinque mesi sono stati identificate e multate 160 persone per un importo di circa 30 mila euro Valletta denuncia la presenza di molti scarti di lavorazioni aziendali; scampoli di tessuti, barattoli di vernice vuoti, polistiroli, plastiche di ogni genere, componenti di auto ecc a dimostrazione che anche tra le aziende è qualche furbetto che conferisce rifiuti illecitamente evitando così di sostenere i costi di smaltimento altrimenti generati utilizzando i canali che la normativa impone.

Guinness dei Primati per Infiorata di Aprilia, certificato record mondiale

[Redazione]

Il Guinness World Record ha certificato record mondiale stabilito ad Aprilia lo scorso 26 giugno per l'Infiorata più grande mai realizzata. Ma c'è una novità: il tappeto di fiori è di 3.980.84 mq. e non 3777.70 mq. come inizialmente calcolato [citynews-l] Redazione 29 giugno 2016 17:44 Condivisione il più letti di oggi 1 Goletta Verde di Legambiente, inquinati 3 dei 9 punti campionati lungo le coste pontine 2 Incidente ad Aprilia: scontro tra auto e scooter. Cinque i feriti, due sono più gravi 3 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti 4 Sanità, fondi dalla Regione: 350 mila euro per il poliambulatorio di piazza Celli [avw] [avw] Infiorata di Aprilia è da record, è stato ufficializzato; ma è una buona notizia. Il Guinness World Record, infatti, ha certificato ufficialmente il record mondiale stabilito nella città pontina lo scorso 26 giugno per l'Infiorata più grande mai realizzata e il nome della Città di Aprilia ora figura sul sito internet www.guinnessworldrecords.com, alla voce largest flower petal carpet. Ma viene sottolineato, però, che in seguito a successive verifiche eseguite sulle misurazioni del tappeto di fiori allestito nella notte tra sabato ed domenica scorsa (della lunghezza di 2700 metri lineari), si è riscontrato che la grandezza complessiva dell'Infiorata è di 3.980.84 mq. e non 3777.70 mq. come inizialmente calcolato. Ciò non fa che confermare lo straordinario impegno di tutti i volontari che si sono messi a disposizione per la realizzazione del progetto e che insieme hanno vinto la sfida del Guinness dei Primati. Infiorata da Guinness dei Primati ad Aprilia Dopo la certificazione ufficiale da parte del Guinness World Record ha commentato il sindaco Antonio Terra e con questa ulteriore sorpresa della rettifica del calcolo dei metri quadrati che ha aumentato le dimensioni del primato, possiamo sicuramente affermare che la vincitrice di questa scommessa ha solo un nome: la solidarietà della Città di Aprilia. La cittadinanza intera ha avuto occasione di mostrare la sua vera identità solidale, partecipativa e multiculturale, che il 26 giugno scorso ha colorato con tanti petali di fiori le vie della Città ed ha offerto all'esterno un'immagine positiva di comunità integrata e coesa. E questo è il regalo più importante che facciamo ad Aprilia per il suo 80esimo compleanno ha concluso il primo cittadino.

Emergenza rifiuti, intervento sindaco Coletta

[Redazione]

Rassicurazioni dal primo cittadino: "I rifiuti lasciati per strada sono uno spettacolo indecoroso e con il caldo rappresentano un rischio per la salute dei cittadini. Ci siamo attivati per fare partire da subito un piano operativo che normalizzi le situazioni di disagio".

29 giugno 2016 18:14 Condividi il più letti di oggi 1

Goletta Verde di Legambiente, inquinati 3 dei 9 punti campionati lungo le coste pontine 2 Incidente ad Aprilia: scontro tra auto e scooter. Cinque i feriti, due sono più gravi 3 Bombole di Gpl abbandonate esplodono durante l'incendio, vigili del fuoco feriti 4 Arrestato insospettabile assoldato e stipendiato dalla malavita. Sequestrati 17 chili di droga

[avw] Rassicurazioni arrivano dal sindaco di Latina, Damiano Coletta, in merito all'emergenza rifiuti. Stiamo affrontando le criticità delle isole ecologiche di Latina Scalo e della Chiesuola. I rifiuti lasciati per strada sono uno spettacolo indecoroso e in questi giorni di caldo rappresentano un rischio per la salute dei cittadini. Per questo ci siamo attivati per fare partire da subito un piano operativo che normalizzi le situazioni di disagio denunciate e scongiuri un'emergenza in piena estate. intervento del primo cittadino per rispondere alle numerose segnalazioni giunte dai cittadini che lamentano in questi giorni inadeguato smaltimento e la mancata raccolta dei rifiuti urbani in città e nelle frazioni di Latina. Proprio oggi sul tema dei rifiuti è intervenuto anche il Comitato Chiesuola che denuncia cumuli di rifiuti di ogni genere compresi scarti di lavorazioni aziendali, abbandonati da persone incivili sul ciglio della strada all'ingresso del centro abitato e ha chiesto un incontro al primo cittadino. In questa fase di transizione continua il primo cittadino è stata concessa una proroga alla Latina Ambiente per il completamento del servizio. Confido nei lavoratori della società partecipata perché mantengano l'impegno a garantire la raccolta ordinaria nel rispetto dei diritti di tutta la comunità. In questa delicata fase di passaggio tutti i soggetti coinvolti devono nell'immediato dare il massimo contributo perché alla città e ai suoi cittadini venga assicurato il migliore servizio di igiene urbana conclude Coletta.

Forte dei Marmi, in Consiglio si parla della strage di Viareggio

[Redazione]

Il Consiglio comunale di Forte dei Marmi, in occasione del settimo anniversario della strage di Viareggio, porta all'ordine del giorno il documento presentato dall'associazione Il Mondo che vorrebbe Onlus che, per Viareggio, chiede: giustizia e verità e chi ha sbagliato dovrà essere condannato. Chiediamo a gran voce hanno dichiarato il sindaco Umberto Buratti e il presidente del consiglio comunale Simone Tonini che la giustizia faccia il suo corso e che impegno delle Istituzioni e in primis Ferrovie dello Stato per l'immediato futuro sia quello di limitare il trasporto delle merci pericolose, o di creare un percorso alternativo fuori dai centri abitati. Lo dobbiamo a questi morti innocenti. Diversi i punti rimarcati nel documento, come il no alla prescrizione per Viareggio e imposizione ai manager e agli amministratori di aziende pubbliche della rinuncia alla prescrizione. "Allo stesso modo - spiega il Comune in una nota - si chiedono le immediate dimissioni di coloro che, pur accusati di gravi responsabilità nel processo in corso, abbiano continuato a ricoprire ruoli apicali di gestione della cosa pubblica. Inoltre, nel documento viene riportata l'istanza dei sindaci firmatari, che, in qualità di responsabili per la sicurezza e la salute dei concittadini nella giurisdizione di competenza, chiedono di essere messi a conoscenza della documentazione sulla valutazione del rischio del trasporto di merci pericolose su ferrovia". Non solo. Viene anche preteso dai sindaci firmatari che i presidi atti al pronto intervento, come vigili del fuoco e Protezione civile, siano "preventivamente informati ed avvisati su orari, tempi, modalità e materiali trasportati nella tratta ferroviaria del comune di competenza, a tutela ed a garanzia della sicurezza e della salute della comunità". E ancora vengono fatte proprie le proposte-raccomandazioni che la Commissione della Direzione generale per le investigazioni ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il 12 maggio 2012 e il 31 maggio 2013 a seguito del disastro ferroviario di Viareggio, "pretendendo che queste proposte siano, assieme alle altre, istituite dalle Ferrovie come procedure obbligatorie per la necessaria prevenzione e protezione. Infine - si legge ancora in una nota del Comune -, nel documento si riafferma la reintegrazione immediata del ferroviere Riccardo Antonini, licenziato il 7 novembre 2011 per essere stato a fianco dei familiari delle 32 Vittime ed essersi messo a disposizione, gratuitamente, come loro consulente nella ricerca della verità e per garantire quella sicurezza che avrebbe evitato la strage ferroviaria del 29 giugno 2009".

Una rimessa tra le case distrutta dalle fiamme

[Redazione]

rogorimessaPaura per un incendio che ha distrutto la rimessa di una casa dicorte in via Romana a Capannori, al confine con il territorio di Porcari. Sullecause del rogo che ha creato qualche problema anche alla viabilità in zona perla colonna di fumo nero sprigionatasi dal capanno in lamiera indagano i vigilidel fuoco e la polizia municipale, secondo cui le fiamme potrebbero esserestate provocate da un tizzone di un barbecue acceso all'ora di pranzo da unresidente della corte. I danni al magazzino privato sono comunque ingenti, masecondo quanto rilevato finora non ci sarebbero problemi per l'ambiente.A dare l'allarme, attorno alle 13,10, sono stati alcuni abitanti della zona chesi sono resi conto che stava bruciando il capanno, dove erano stoccaticomplementi d'arredamento non più utilizzati. I vigili del fuoco sono arrivatida Lucca con due mezzi, mentre è stata allertata anche la polizia municipale diPorcari che si è occupata di gestire la viabilità perché il vento spiravaproprio in direzione della strada, nell'ora di punta per il traffico.Fortunatamente i disagi sono stati comunque limitati. I vigili del fuoco hannocomunque dovuto lavorare per quasi due ore per estinguere le fiamme ebonificare la struttura. Per fortuna nessuna grave conseguenza tra gli abitantidella corte, che non è stata interessata dal rogo.

Strage Viareggio, Fattori: "Nessuna riflessione sui tagli al personale dei treni"

[Redazione]

fattorisìtoscll capogruppo di Sì Toscana a Sinistra Tommaso Fattori intervienesulla strage di Viareggio, sulla quale era già intervenuto in aula in occasione della commemorazione avvenuta in consiglio regionale. Trentadue vittime - osserva -, dopo sette anni ancora nessun colpevole, e la prescrizione per i reati incendio colposo e lesioni colpose sempre più vicina. Nel frattempo neppure uno straccio di riflessione sulla dissenata politica dei tagli al personale ferroviario di tutti questi anni. Com'è noto, la notte della strage nelle stazioni precedenti Viareggio non era personale in servizio, in grado di notare che qualcosa non stava andando. Gli occhi tecnologici non sono in grado di sostituire un capostazione. Per non dire della valanga di denaro investita nell'alta velocità, cioè nel segmento più lucroso e profittevole, a danno degli altri pezzi della rete ferroviaria, quelli usati dai pendolari o dai treni merci. Quanto alle regole sulla sicurezza, si violano normalmente regole elementari come quella dei carri scudo per i treni con merci pericolose e si permette a questi carichi di transitare ad altissima velocità nelle stazioni. La strage di Viareggio - aggiunge Fattori - non è mai diventata strage di stato, perché lo stato ha rifiutato di costituirsi parte civile. Ma per le istituzioni evidentemente non era abbastanza. Così prima hanno permesso che il ferroviere Riccardo Antonini fosse licenziato, poiché consulente dei parenti delle vittime. Poi il Presidente Giorgio Napolitano in persona ha nominato Cavaliere della Repubblica proprio imputato Mauro Moretti, allora ai vertici delle Ferrovie. Infine Matteo Renzi ha nominato lo stesso Moretti al vertice di Finmeccanica. Eppure - prosegue Fattori - non si tratta affatto di una fatalità, i treni non esplodono per caso. Ci sono delle responsabilità e delle colpe che vanno individuate e sanzionate. Serve verità e giustizia non solo per i familiari delle vittime e per la città di Viareggio, ma per tutto il paese. I parenti delle vittime - conclude Fattori - hanno detto che questo è il segnale che la politica ha già assolto gli imputati. Invece no, non è che la politica li ha già assolti, è che per questa politica è del tutto indifferente se sono colpevoli o meno. Il che è persino peggio.

Modena: aperte le iscrizioni per il campo scuola gratuito della Protezione civile

[Redazione]

camposcuola_protezionecivile Sono già aperte le iscrizioni per il campo scuola gratuito della Protezione civile rivolto alle ragazze ai ragazzi delle medie, dagli 11 ai 13 anni, che si svolgerà dal 22 al 27 agosto a Modena. Con lo slogan "Anch'io sono Protezione civile", per una settimana 24 giovani vivranno nel campo attrezzato presso il Centro logistico comunale di via Morandi gestito dai volontari e faranno esperienza concreta di come si gestiscono le emergenze. L'iniziativa è promossa dal Gruppo comunale Volontari di Protezione civile di Modena, in collaborazione con il Comune, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia regionale di Protezione civile. Il termine per le iscrizioni è il 13 luglio ma saranno ammessi al Campo le prime 12 ragazze e i primi 12 ragazzi, nati tra il 2003 e il 2005, preferibilmente residenti nel comune di Modena, che consegneranno la domanda di iscrizione compilata. L'esperienza formativa prevede esercitazioni sull'avvistamento e spegnimento di incendi, sull'orientamento e sulla ricerca di dispersi, sull'utilizzo di attrezzature idrauliche, oltre, naturalmente, al montaggio delle strutture per installare un campo emergenza. Ma non mancheranno i momenti ricreativi e di svago rivolti ai ragazzi, sempre con un'attenzione particolare allo spirito di squadra e ai valori che animano il mondo della Protezione civile. Per iscriversi occorre compilare il modulo scaricabile dal sito www.moproc.com/camposcuola2016, dove è possibile trovare anche tutte le informazioni dettagliate sul Campo, compreso il programma giornaliero delle attività. La domanda di iscrizione può essere consegnata di persona al Centro Logistico Comunale di via Morandi 54 il mercoledì tra le 18.30 e le 20.30 o inviata via email a segreteria@moproc.com, entro il 13 luglio, data di chiusura delle iscrizioni. Per ulteriori informazioni sono a disposizione i seguenti riferimenti: e-mail segreteria@moproc.com, telefono 320/4727926.

A Cattolica la nuova giunta guidata dal sindaco Gennari •

[Redazione]

Il neo sindaco di Cattolica Mariano Gennari ha da pochi minuti presentato la sua giunta. Valeria Antonioli sarà vicesindaco e avrà le deleghe a cultura politiche educative giovanili servizi demografici. Patrizia Pesci sarà assessore ai servizi sociosanitari servizi alla persona polizia locale gestione risorse umane pari opportunità politiche per la famiglia. Amedeo Olivieri ad ambiente, mobilità trasporti, innovazione, partecipazione cittadina e trasparenza. Fausto Battistini ad urbanistica, lavori pubblici, patrimonio, demanio protezione civile. Il sindaco tiene bilancio e turismo (per ora, ci sarà poi un confronto con le categorie economiche per individuare persona) Redazione Newsrimini

Incendi boschivi, firmate le convenzioni

[Redazione]

L'Aquila. Firmate le convenzioni relative alle misure anti incendio boschivo tra Regione Abruzzo, Prefettura dell'Aquila, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e Comando Regionale del Corpo Forestale allo scopo non solo di fronteggiare le emergenze ma anche di prevenirle attraverso un investimento complessivo di 370 mila euro a tutela del patrimonio ambientale. Interviene il Sottosegretario Regionale alla Protezione Civile Mario Mazzocca: "Teniamo molto alta l'attenzione sul rischio incendi: basta un nulla per giungere ad una situazione di emergenza, difficile poi da recuperare e gestire adeguatamente. Stiamo lavorando per difendere la nostra regione dal rischio di focolai e depauperamento e non farci trovare impreparati con l'intensificarsi di periodi di caldo e siccità." L'Abruzzo - conclude Mazzocca - con l'investimento di 370 mila euro, ha mantenuto gli standard del 2015, nonostante siano in atto, rispetto allo scorso anno, riduzioni nel numero dei mezzi in diverse Regioni, anche in quelle particolarmente esposte al rischio incendi". Viene ribadita l'importanza della massima collaborazione da parte dell'opinione pubblica nell'ambito dell'avvistamento e della sorveglianza. La segnalazione di un principio d'incendio può giungere da un privato cittadino o da un Ente ai numeri 1515 - 115 - 113 - 112, oppure ai numeri verde 800.861016 - 800.860146 cui rispondono rispettivamente il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Polizia di Stato, i Carabinieri e la SOUP, o direttamente alle sedi centrali o periferiche di dette Amministrazioni.

Roncaglia; presentato ai residenti il piano di protezione civile Alert System;

[Redazione]

Assemblea pubblica la sera di martedì 28 giugno all'ex scuola di Roncaglia (Piacenza) per presentare il piano Alert System. L'incontro che il sindaco Paolo Dosi e gli assessori della giunta comunale hanno tenuto con la cittadinanza, era volto a informare i residenti sul piano di protezione civile Alert System, nuovo servizio di avviso telefonico ai cittadini in caso di emergenza. Per il sindaco e la giunta (presenti anche Aipo e Consorzio di Bonifica) è stata inoltre occasione per aggiornare la popolazione sullo stato di avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza del Nure e sull'esercitazione di protezione civile sul rischio alluvioni che si terrà proprio a Roncaglia.

Ecco la giunta: confermati 4 assessori uscenti. Entra l'ex deputata Signorino

[Redazione]

[49935]Due le sorprese della giunta del neosindaco Michele de Pascale: Federica del Conte, quarantenne ingegnere edile di Savio eletta in consiglio nelle file Pd con oltre 400 voti a Urbanistica, Edilizia privata e la nuova delega (annunciata nei giorni scorsi) alla Rigenerazione urbana; ed Elsa Signorino, presidente della fondazione Ravenna Antica ed ex deputata, alla Cultura. Articoli correlati De Pascale punta sulla discontinuità ma la futura giunta resta top secret (11 Giugno 2016) Altro nuovo ingresso, per quanto non proprio a sorpresa, è quello di Giacomo Costantini, di Confesercenti, che si occuperà di Turismo, Coordinamento eventi e Smart City. Nessuna sorpresa per la nomina a vicesindaco di Eugenio Fusignani, segretario del Pri, che era stato l'unico nome a essere annunciato in campagna elettorale da De Pascale. Ex Assessore provinciale, sostituisce Giannantonio Mingozzi: lui vanno Sicurezza, Polizia municipale, Porto e Centro storico. Roberto Fagnani, entrato nella giunta Matteucci in sostituzione di Enrico Liverani a inizio 2016, avrà le pesanti deleghe di Lavori Pubblici, Infrastrutture, Mobilità, Subsidenza, Servizi geologici e Sport. Tra le conferme è quella di Massimo Cameliani, unico assessore Pd della precedente giunta a essersi candidato al consiglio comunale che è risultato poi primo degli eletti con oltre mille preferenze, a cui vanno Commercio, Artigianato, Agricoltura, Industria, Ravenna digitale, Partecipate, Patrimonio, Personale e Sviluppo economico. Ouidad Bakkali, già assessore per tutta il secondo mandato di Matteucci mantiene le deleghe a Istruzione e Infanzia e ottiene quelle a Formazione professionale, Università, Politiche europee e Cooperazione internazionale. Valentina Morigi, entrata in giunta con Matteucci in quota Sel, oggi capolista eletta di Sinistra per Ravenna, viene confermata da De Pascale con le deleghe al Bilancio, alle Politiche giovanile e alla Partecipazione, a cui sono state aggiunte Servizi sociali, Casa e Immigrazione. L'ultimo nome della giunta è un'altra new entry: si tratta del segretario comunale del Partito democratico, Gianandrea Baroncini, a cui sono state assegnate le deleghe ad Ambiente, Protezione civile, Diritti degli animali, Decentramento, Volontariato, Affari generali e Affari istituzionali. 29 - 06 - 2016

Ecco gli assessori della giunta De Pascale:

[Redazione]

Mercoledì 29 Giugno 2016[assessori]I nomi: Eugenio Fusignani, Ouidad Bakkali, Gianandrea Baroncini, MassimoCameliani, Giacomo Costantini, Roberto Fagnani, Valentina Morigi, ElsaSignorino, Federica Del ConteCome anticipato, dalle 14 è in corso in Municipio a Ravenna la presentazione della nuova giunta comunale che affiancherà il neo sindaco Michele de Pascale. In tutto 9 assessori, tra vecchie conoscenze e new entry. De Pascale manterrà per sé le deleghe a pianificazione strategica e strutturale, riorganizzazione delle istituzioni e delle fondazioni, sanità, Romagna. Di seguito tutti i nomi e le deleghe. Eugenio Fusignani - Vicesindaco, con delega a Sicurezza, Polizia municipale, Porto e Centro storico Ouidad Bakkali - Pubblica Istruzione, Università, Politiche europee, Politiche e cultura di genere Gianandrea Baroncini - Decentramento, Affari generali, Affari istituzionali, Volontariato, Protezione civile, Ambiente, Verde, Diritti degli animali Massimo Cameliani - Sviluppo economico, Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Personale, Ravenna digitale, Patrimonio, Aziende partecipate Giacomo Costantini - Turismo, Coordinamento eventi, Smart city Roberto Fagnani - Lavori pubblici, Grandi infrastrutture, Mobilità, Subsidenza, Servizi geologici, Sport Valentina Morigi - Bilancio, Partecipazione, Servizi sociali, Casa, Politiche giovanili, Immigrazione Elsa Signorino - Cultura Federica Del Conte - Urbanistica, Edilizia privata, Rigenerazione urbana

Ravenna, ecco la giunta del sindaco de Pascale

[Redazione]

Presentata la rosa dei nomi tra conferme e sorprese.[citynews-r]Vania Rivalta29 giugno 2016 14:03 Condivisionil più letti di oggi 1 Piazza occupata da islamici per la fine del Ramadan, la Lega: "Una brutta pagina per la città" 2 "Eni potrebbe far di più per Ravenna" 3assessore Palma Costi a Lugo per promuovere il Patto per il Lavoro della Regione 4 [avw] [avw] È in corso di presentazione da parte del neo sindaco Michele de Pascale la giunta di Ravenna. Questi i nomi delle persone che affiancheranno il sindaco, che ha trattenuto per sé le deleghe alla pianificazione strategica strutturale, riorganizzazione delle istituzioni e fondazioni culturali, sanità, Romagna: Eugenio Fusignani, vicesindaco con delega a sicurezza, polizia municipale, porto, centro storico Ouidad Bakkali, assessore con delega a pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee, cooperazione internazionale, politiche e cultura di genere Gianandrea Baroncini assessore con delega a decentramento, affari generali, affari istituzionali, volontariato, protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali Massimo Camelianani assessore con delega a sviluppo economico, industria, commercio, artigianato, agricoltura, personale, Ravenna digitale, patrimonio, aziende partecipate Giacomo Costantini assessore con delega a turismo, coordinamento eventi, Smartcity Federica Del Conte assessore con delega a urbanistica, edilizia privata, rigenerazione urbana Roberto Fagnani assessore con delega a lavori pubblici, grandi infrastrutture, mobilità, subsidenza e servizi geologi, sport Valentina Morigi assessore con delega a bilancio, partecipazione, servizi sociali, casa, politiche giovanili, immigrazione Elsa Signorino assessore con delega alla cultura

Giunta de Pascale: 5 uomini, 4 donne. 4 riconferme e 5 new entry | Ravennawebtv

[Redazione]

Pubblicato: giugno 29, 2016 - Commenta29/06/2016 Il sindaco Michele de Pascale ha presentato quest oggi la squadrache sarà al suo fianco nei prossimi 5 anni: 5 uomini, 4 donne. 4 riconferme e 5new entryLe novità sono:Eugenio Fusignani: Vice Sindaco con deleghe a: sicurezza, polizia municipale,porto, centro storico.Gianandrea Baroncini Assessore con deleghe a: decentramento, affari generali,affari istituzionali, volontariato, protezione civile, ambiente, verdepubblico, diritti degli animali.Giacomo Costantini Assessore con deleghe a: turismo, coordinamento eventi,smart city.Federica Del Conte Assessore con deleghe a: urbanistica, edilizia privata,rigenerazione urbana.Elsa Signorino Assessore con deleghe a: culturaSono stati riconfermati, rispetto alla giunta Matteucci:Ouidad Bakkali Assessore con deleghe a: pubblica istruzione e infanzia,istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee,cooperazione internazionale, politiche e cultura di genere.Massimo Cameliani Assessore con deleghe a: sviluppo economico, industria,commercio, artigianato, agricoltura, personale, Ravenna digitale, patrimonio,aziende partecipate.Roberto Giovanni Fagnani Assessore con deleghe a: lavori pubblici, grandiinfrastrutture, mobilità, subsidenza e servizi geologici, sport.Valentina Morigi Assessore con deleghe a: bilancio, partecipazione, servizisociali, casa, politiche giovanili, immigrazione.

Servizio civile, domande fino all'8 luglio

[Redazione]

servizio_civileIl Dipartimento nazionale della Gioventù e del Servizio civile ha prorogato alle 14 di venerdì 8 luglio il termine di scadenza inizialmente previsto per il 30 giugno del Bando ordinario per la selezione di 35.203 giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni da impiegare in progetti di Servizio civile nazionale, per l'anno 2016, in tutta Italia e anche all'estero. Sono ben 35 i progetti e 223 i posti disponibili (8 dei quali all'estero: 4 in Madagascar, 2 in Albania e 2 in Kosovo) presso gli Enti di servizio civile pubblici e privati della nostra provincia, che coprono tutti i settori di intervento: assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile, ambiente. Si tratta di una formidabile opportunità per rendere protagonisti i nostri giovani, che possono trovare in questi progetti straordinari percorsi formativi, mettendo a disposizione delle comunità competenze, professionalità e nuove energie. dichiara la presidente del Coordinamento provinciale degli enti di servizio civile e vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia, Illeana Malavasi. È un modo per conoscere nuove realtà, associazioni, servizi pubblici, acquisire una nuova consapevolezza come cittadini e comprendere quanto ognuno di noi possa nel suo piccolo contribuire alla riuscita di progetti importanti per le nostre comunità. I progetti di Servizio civile nazionale hanno una durata di 12 mesi e prevedono un assegno mensile pagato da risorse statali di 433,80 euro. Per il servizio svolto all'estero sono previsti anche una indennità di 15 euro giornalieri e un contributo per il vitto e l'alloggio di ulteriori 20 euro giornalieri per tutto il periodo di effettiva permanenza all'estero, oltre ovviamente al rimborso delle spese del viaggio di andata e ritorno dall'Italia (ed un eventuale rientro, se previsto dal progetto approvato). Possono presentare domanda direttamente all'ente che propone il progetto i cittadini sia italiani sia stranieri (già in regola con il permesso di soggiorno se extra-comunitari) entro le ore 14 di venerdì 8 luglio. E possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto. I requisiti sono: aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) al momento di presentazione della domanda; non aver riportato condanne; non appartenere ai corpi militari o alle forze di polizia; non avere in corso conente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo; non aver già svolto il Servizio civile nazionale. Per scaricare i moduli di partecipazione e per ogni informazione è possibile consultare il sito Internet del Copresc www.serviziocivilevolontario.re.it che alla voce Progetti attivi riporta la descrizione di tutti i progetti di servizio, le sedi e i recapiti degli enti ai quali presentare domanda.

Presentata la giunta del neo sindaco Michele de Pascale

[Redazione]

In tutto 9 assessori, tra vecchie conoscenze e new entry. De Pascale manterrà per sé le deleghe a Pianificazione strategica e strutturale, riorganizzazione delle istituzioni e fondazioni culturali, Sanità, Romagna. Tra gli assessori quattro conferme e cinque new entry, tra cui Elsa Signorino presidente della Fondazione Ravenna Antica. La nuova giunta: Michele de Pascale Sindaco con deleghe a: pianificazione strategica e strutturale, riorganizzazione delle istituzioni e fondazioni culturali, sanità, Romagna. Eugenio Fusignani Vice Sindaco con deleghe a: sicurezza, polizia municipale, porto, centro storico. Ouidad Bakkali Assessore con deleghe a: pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee, cooperazione internazionale, politiche e cultura di genere. Gianandrea Baroncini Assessore con deleghe a: decentramento, affari generali, affari istituzionali, volontariato, protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali. Massimo Camelianini Assessore con deleghe a: sviluppo economico, industria, commercio, artigianato, agricoltura, personale, Ravenna digitale, patrimonio, aziende partecipate. Giacomo Costantini Assessore con deleghe a: turismo, coordinamento eventi, smart city. Federica Del Conte Assessore con deleghe a: urbanistica, edilizia privata, rigenerazione urbana. [Roberto Giovanni Fagnani] Assessore con deleghe a: lavori pubblici, grandi infrastrutture, mobilità, sussidenza e servizi geologici, sport. Valentina Morigi Assessore con deleghe a: bilancio, partecipazione, servizi sociali, casa, politiche giovanili, immigrazione. Elsa Signorino Assessore con delega alla cultura

Incendi boschivi, scatta la fase di attenzione

[Redazione]

Scatta da venerdì 1 luglio la fase di attenzione per gli incendi boschivi in Emilia-Romagna, come prevede il Piano regionale antincendio boschivo 2012-2016. Fino al 30 settembre squadre di Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato e volontari di Protezione civile opereranno in sinergia su tutto il territorio, in stretto raccordo con i Comuni e coordinati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile tramite la Sala operativa unificata permanente (Soup), che ha sede a Bologna e resterà attiva fino al 4 settembre. La struttura è operativa tutti i giorni dalle 8 alle 20 e in orario notturno con servizio di reperibilità continuativo. La nostra è una delle regioni in Italia con la più ampia superficie boschiva, cresciuta negli ultimi trent'anni del 20% e arrivata a coprire 611 mila ettari - sottolinea l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Paola Gazzolo -. Per preservare questa ricchezza, non solo ambientale, è fondamentale attività di prevenzione e di presidio sul territorio. Se siamo riusciti a dimezzare gli incendi boschivi nell'ultimo ventennio, è anche merito dei cittadini, sempre più sensibili e pronti a segnalare velocemente gli incendi in caso di avvistamento. La collaborazione di tutti può fare la differenza. I numeri da contattare per la segnalazione dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile), 8008-41051 (numero verde regionale del Corpo forestale dello Stato). La telefonata è gratuita. Uno di incendi sono il 1515 (numero nazionale di pronto intervento del Corpo forestale dello Stato), il 115 (numero nazionale di pronto intervento del dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile), 8008-41051 (numero verde regionale del Corpo forestale dello Stato). La telefonata è gratuita. Le squadre di volontari che la Protezione civile regionale ha organizzato sul territorio appartengono ai nove Coordinamenti provinciali e vengono impegnate in operazioni di avvistamento, spegnimento e bonifica. A supporto, sono a disposizione due elicotteri attrezzati per lo spegnimento degli incendi: uno in dotazione ai Vigili del fuoco schierato all'aeroporto di Bologna e uno del Corpo forestale dello Stato dislocato presso quello di Rimini. Proprio per fare pratica sull'utilizzo dell'elicottero nelle fasi di spegnimento, 180 volontari di protezione civile hanno appena concluso tre giornate di addestramento congiunte con i Vigili del fuoco a Castello Argile (Bo), Berceto (Pr) e Forlì. Altre due esercitazioni sono in programma il 2 luglio nel modenese (Centro unificato di protezione civile di Marzaglia Nuova) per 60 volontari antincendio di Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Bologna e il 9 luglio a San Marino per altri 60 dei distaccamenti di Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena e Ferrara. L'obiettivo è quello di armonizzare l'operatività delle squadre a terra e degli equipaggi in volo nella lotta agli incendi.

Furgone in fiamme tra Spello e Cannara

[Redazione]

L'incendio in carreggiata Nord, sul posto i vigili del fuocoFurgone in fiamme sulla statale 75 tra Spello e Cannara Il mezzo in fiamme (foto U24)[INS::INS]di C.F.Furgone in fiamme sulla statale 75 tra Spello e Cannara.incendio si è consumato in carreggiata Nord intorno alle 14.30 per cause ancora in corso d accertamento da parte dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto per domare il rogo. Il mezzo è stato completamente distrutto dalle fiamme propagate molto velocemente, ma stando a quanto risulta il conducente è riuscito a mettersi in salvo senza riportare lesioni. Il traffico sulla Centrale umbra in direzione Perugia ha subito qualche rallentamento. Twitter @chilodice
Riproduzione riservata

Città di Castello, ecco la giunta `Bacchetta bis`

[Redazione]

La presidenza del consiglio al Pd con Tofanelli, due new entry donne. Eccotutti i nomi e tutte le delegheCittà di Castello, ecco la giunta Bacchetta bis': 4 assessori uscenticonfermati e un esterno. Stop ai partiti NOTIZIE CORRELATE Castello, Bacchetta lavora alla giunta. Fibrillazione dentro Pd e Psi: i nomi. Mercoledì l'insediamento Città di Castello, ecco i nomi del Bacchetta bis. Mercoledì consiglio in diretta streaming[INS::INS]di Barbara Maccari E stata presentata ufficialmente mercoledì mattina la nuova giunta a Città diCastello. Il sindaco Luciano Bacchetta ha presentato la squadra che loaccompagnerà per i prossimi cinque anni di legislatura: Da oggi non esistonopiù i partiti, si lavora esclusivamente per il bene della città. Nelpomeriggio alle 17 il nuovo consiglio comunale, la cui presidenza dovrebbeessere affidata al Pd col consigliere Vincenzo Tofanelli.La squadra Sette sono gli assessori della giunta Bacchetta bis: quattro uominie tre donne, quattro gli assessori uscenti confermati (Bettarelli, Secondi,Massetti e Carletti, seppur con deleghe diverse), un assessore esterno,Rossella Cestini, e due nuove entrate, Luciana Bassini e Monica Bartolini. Lavoce grossa in questa partita a scacchi la fa il Partito democratico, conquattro assessori e la presidenza del consiglio comunale che dovrebbe essereaffidata a Vincenzo Tofanelli ed ufficializzata nel pomeriggio.Le deleghe Michele Bettarelli (Pd) sarà il vicesindaco e avrà come deleghe lepolitiche culturali e le finanze, Luciana Bassini (Pd) politiche sociali, pariopportunità, protezione civile, Monica Bartolini (Sinistra per Castello)sicurezza pubblica, polizia urbana, servizi demografici, personale, patrimonio,viabilità, partecipazione, Riccardo Carletti (Psi) sviluppo economico,commercio, turismo, innovazione digitale, semplificazione amministrativa,Rossella Cestini (Pd) urbanistica e servizi educativi, Massimo Massetti (Psi)ambiente, sport, Luca Secondi (Pd) lavori pubblici.Scelte in autonomia Come avevo già annunciato dopo la vittoria ha esorditoBacchetta il criterio che ho seguito per scegliere questa giunta è statoquello delle preferenze dei cittadini, ho poi tenuto conto delle indicazioniche mi hanno dato i partiti della coalizione. Chiarisco subito che le decisionile ho prese in piena autonomia, senza essere stato costretto da nessuno:saranno cinque anni lunghi e la collaborazione tra le forze politiche èfondamentale. La Sinistra per Castello aveva fatto il nome di GiovanniProcelli, quello che ha preso più preferenze, ma ho chiesto loro di indicarmiuna rappresentante femminile e mi hanno accontentato.Scelta assessore esterno Il sindaco taglia corto anche sulla scelta di RossellaCestini come assessore esterno: I prossimi cinque anni saranno delicati, siconcretizzerà il piano regolatore, serviva una persona di esperienzaall urbanistica e Rossella lo è: competente, capace, preparata, già in passatoassessore, sono sicuro che darà un contributo importante alla squadra. Il Pd miha fatto il suo nome e io ho appoggiato.Progetti Il sindaco ha ricordato poi le priorità dei prossimi cinque anni: Abbreve riapriremo le scale mobili ed entro il 2016 la nuova biblioteca saràinaugurata. Presto inizieranno i lavori sul tratto di nostro interesse dellaE78, un importante incontro si è tenuto nei giorni scorsi sulla E45, una cifraconsistente è stata stanziata per la messa in sicurezza. Piazza Burri eexospedale sono i due grandi progetti sui quali ci siamo impegnati coi cittadiniie presto annunceremo anche importanti novità per la pallavolo tifernate.Montesca e Tela Umbra gli altri punti toccati in coferenza: Il nostroadiettivo è quello di creare un polo unico per la gestione e la promozione dell intero patrimonio Franchetti ha dichiarato il vicesindaco Bettarelli nel frattempo la Montesca è diventata fondazione e su Tela Umbra prestoproporremo un nuovo presidente.altra grande novità saràapertura a settembre del terzo museo Burri sulla grafica earrivo della mostraorganizzata dal Guggenheim. Riproduzione riservata

Cesenatico, ecco la Giunta scelta dal sindaco Gozzoli

[Redazione]

Presentata a Cesenatico la Giunta che affiancherà il sindaco Matteo Gozzoli. Mauro Gasperini, capolista del Pri alle ultime elezioni, 59 anni, ingegnere, è il vice-sindaco. Gozzoli gli ha affidato le deleghe a sviluppo economico e attività produttive, agricoltura e pesca, Protezione civile, viabilità e mobilità sostenibile, sicurezza dei cittadini, messa in sicurezza del territorio, porto e demanio. Roberto Amaducci, 42 anni, commercialista, per anni in Amministrazione comunale a Cervia, ha deleghe a bilancio e programmazione finanziaria, rapporti con le società partecipate, gestione e valorizzazione del patrimonio, affari generali, riorganizzazione della macchina comunale e semplificazione amministrativa. Valentina Montalti, 32 anni, architetto, è assessore con deleghe a lavori pubblici, progetti e finanziamenti europei, ambiente e sviluppo sostenibile, politiche giovanili e cittadinanza attiva. Gaia Morara, 42 anni, consulente marketing per il turismo, ottiene le deleghe a turismo, marketing territoriale, comunicazione, coordinamento eventi, sport e tempo libero, pari opportunità. A Stefano Tappi, 31 anni, educatore, vanno le deleghe a servizi alla persona, politiche della casa e della famiglia, terzo settore e volontariato, rapporti con i Comitati di zona, risorse umane, informatica e innovazione tecnologica, rapporti con Unione Rubicone e Mare. Il sindaco Matteo Gozzoli, 30 anni, giornalista, ha mantenuto per sé le deleghe a programmazione urbanistica e pianificazione territoriale, scuola e formazione professionale, beni e attività culturali, valorizzazione dell'identità territoriale, politiche sanitarie, Polizia Municipale. Ha detto Gozzoli: Competenza e cambiamento sono stati i criteri che mi hanno guidato nella scelta della squadra. L'età media degli amministratori è di 39 anni. La città chiedeva rinnovamento e più apertura ai cittadini e alle associazioni. Le scelte sono state fatte personalmente da me, in piena autonomia, non a seguito di baratti imposti dai partiti. Credo di avere scelto le persone migliori per ricoprire quei ruoli. Ho grandissima fiducia in questa squadra. Da oggi lavorerà con me. Non sarò un uomo solo al comando. Mvcesenatico nuova giunta

PROTEZIONE CIVILE, AL VIA ISCRIZIONI PER IL CAMPO SCUOLA

[Redazione]